DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2017-2019

Comune di BENEVENTO

Provincia di BENEVENTO

INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne
1.2 Quadro delle condizioni interne
1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

1.1 Popolazione
1.2 Territorio
1.3 Servizi
2.1 Situazione finanziaria dell'ente
2.2 Equilibri di bilancio
2.3 Fonti di finanziamento
3.1 Quadro degli impieghi per programma
3.2 Spese correnti per missione/programma
3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
4.2 Opere non realizzate
4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 Quadro delle condizioni esterne

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Benevento ritorna PROGRAMMA DI MANDATO 2016 - 2021 “Anche nella necessità si può essere liberi, cioè si può essere convinti di fare qualche cosa di utile; e non si sta lì, forzati, ma si cerca, poiché si è là, di ritrovare qualche cosa di utile per il Paese, e di capire e farsi capire, perché anche nella necessità qualcosa di utile può

emergere”.

Così Aldo Moro, nel novembre 1977, spiegava ai cittadini di Benevento, in uno degli ultimi e più significativi discorsi pubblici prima del suo assurdo martirio, il senso stesso che muove l’azione politica.

Quella testimonianza, a 40 anni di distanza da quando venne pronunciata, non solo mantiene vivo e inalterato il profondo valore civile, ma sembra più che mai calzante alle sfide e alle contingenze che il territorio sannita, i cittadini del Capoluogo ed in particolare il Comune di Benevento, hanno di fronte.

Nel ricordo dell’ insegnamento dell’amico e dell’insigne Statista, consapevole delle numerose esigenze ed emergenze di carattere sociale ed economico che investono la nostra comunità, cercherò, con tutto il mio impegno, una possibile alternativa.

Non mi nasconderò dietro le ingessature burocratiche o gli spazi ristretti dai vincoli finanziari che limitano l’azione amministrativa.

Il mio impegno sarà teso a far superare alla mia Città il momento di crisi.

Immaginando un futuro diverso lavorerò per determinarlo.

Giorno dopo giorno. Passo dopo passo.

Il Sindaco di Benevento On. MARIO CLEMENTE MASTELLA PREMESSA Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2016-2021 del Comune di Benevento sono state elaborate ai sensi dall’art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000.

L’impianto del presente documento corrisponde al Programma elettorale presentato agli elettori durante la consultazione amministrativa del giugno 2016.

Costituisce, dunque, la concretizzazione delle proposte presentate ai cittadini dal Sindaco e dalla coalizione a sostegno, ed i conseguenti intenti politici e programmatici che si intendono realizzare nel corso del mandato.

Gli organi politici ed amministrativi, le forze sociali, i rappresentanti delle categorie e del mondo economico e produttivo, insieme alla cittadinanza, ciascuno per le proprie competenze, potranno intervenire per adeguare il presente programma, aggiornandolo e adattandolo nelle sue finalità, secondo le esigenze imposte dall’evoluzione della normativa, dalle contingenze e dal variare del contesto socio-economico di riferimento.

LO SCENARIO Il mandato politico amministrativo 2016-2021, si apre in un contesto economico reso particolarmente complesso dal perdurare della crisi.

Il Comune di Benevento, alla stregua di una famiglia, gravata nel bilancio dal peso di debiti pregressi, ha il fiato corto e può procedere con pochi margini nella programmazione di investimenti ed interventi.

Sono infatti numerose le emergenze e le necessità di carattere sociale ed economico che investono la nostra comunità: tanti e diversi i bisogni, che da troppo tempo attendono risposte adeguate.

Nonostante ciò, come ricordato anche nella citazione che introduce il presente documento, “un’alternativa è sempre possibile”.

Non si può assistere in maniera notarile all’evoluzione del quadro economico per quanto esso risulti pesantemente compromesso.

Benevento deve diventare una piccola capitale del Mezzogiorno italiano ed il nostro lavoro dei prossimi cinque anni sarà tutto finalizzato alla realizzazione di questa visione.

Nonostante la precaria condizione economico-amministrativa, lavoreremo al perseguimento di tutti gli obiettivi, dai più raggiungibili a quelli più ambiziosi, convinti del valore esiziale dell’indirizzo politico scelto dai cittadini.

Il desiderio di cambiamento che la Città ha affidato ai rappresentanti istituzionali eletti nelle amministrative del giugno 2016, impone un cammino accorto ma non per questo timoroso.

Le sfide di fronte alle quali si trova la macchina comunale sono per certi versi nuove anche se frutto di antiche criticità. Dunque, modificare gli assetti attuali per rintracciare soluzioni praticabili sarà per il Comune una bussola operativa, declinato in ogni settore.

La Consiliatura 2016/2021 si muoverà nelle paludi di una riforma dello Stato avviata e ancora in corso di definizione. Le Province ormai enti di secondo livello dovrebbero essere completamente cancellate; ad esse dovrebbe sostituirsi la cosiddetta ‘area vasta’; il Senato della Repubblica potrebbe diventare la Camera di rappresentanza dei territori e le sue competenze, potrebbero incidere sul quotidiano svolgersi dell’attività degli enti locali.

SEZIONE STRATEGICA:

L'incertezza del contesto non può rappresentare un alibi all'immobilismo, anche se definire un orizzonte strategico a cinque anni è oggi compito decisamente arduo.

In virtù della fiducia accordata l'Amministrazione dovrà dare seguito allo spirito e alle proposte inserite nel programma sottoposto agli elettori, contemperando le esigenze con le risorse disponibili.

Il limitato potere operativo, frutto delle difficoltà economiche in cui versano le casse dell'Ente, costituisce una parte rilevante della sfida che abbiamo davanti.

Ad un passo dal dissesto finanziario sono infatti pochi i margini concreti che consentono l'attività di rinnovamento delle funzioni pubbliche.

L'impegno assunto con la Città di Benevento vincola ciascun amministratore, al di là dei ruoli e dei posizionamenti politici, ad assicurare il massimo impegno per la realizzazione di quanto proposto, apprezzato, supportato e atteso dai beneventani.

In una visione condivisa dell'amministrazione cittadina, l'impegno dei rappresentanti istituzionali sarà l'esempio che potrà informare efficacemente l'azione di ciascun beneventano.

Un'amministrazione deve essere trasparente ed in grado di mettere in mostra comportamenti virtuosi e replicabili, per poter solo a quel punto investire sulla partecipazione attiva.

Benevento ha bisogno di recuperare l'antico splendore che tutti gli abitanti meritano e attendono. Per questo motivo il nostro programma elettorale, da cui discende il presente documento, è stato intitolato "Benevento ritorna".

Il nostro auspicio, come spiegato ai cittadini, non è semplicemente rivolto ad un nostalgico amarcord, più o meno florido, ma innanzitutto ad una visione delle relazioni, dei rapporti, e della sinergia tra ente pubblico e amministrati.

Abbiamo proposto una città dove la normalità sia capace di coniugarsi con la quotidianità: erogazione dei servizi, decoro urbano, sicurezza, pulizia, coesistenza, vivibilità, qualità dell'ambiente, possono diventare peculiarità riconoscibili della nostra comunità.

Benevento deve ritornare ad essere capace di valorizzare le sue tantissime potenzialità rimaste inespresse, tra le altre: il patrimonio storico-artistico, l'inserimento nella World Heritage List - Unesco, il turismo culturale religioso ed enogastronomico, l'Università, i giovani.

Una città serena, elegante e intelligente! Non è necessario inventare nulla di stravagante o di assolutamente originale, gli elementi per un rilancio sono tutti già presenti sul nostro territorio. Serve amore e competente dedizione per ritornare ad essere un polo attrattore di energie, economiche e culturali.

I programmi di mandato, per il tempo quinquennale in cui sono validi e dunque, per il logorio cui sono sottoposti dal mutare delle condizioni di scenario, sono spesso concepiti come mere elencazioni di buoni propositi e prescindono dalle reali e concrete esigenze dei cittadini e dalle situazioni economico e sociali che caratterizzano gran parte delle città italiane, come la nostra Benevento.

Per questa ragione abbiamo impostato il nostro programma di mandato, come uno strumento di indirizzo che declini le necessità reali sullo stato di concreta realizzazione delle proposte.

Costruire un programma serio significa trovare il giusto equilibrio tra le componenti che caratterizzano la vita quotidiana dei singoli e la comunità in cui essi vivono ed operano.

A differenza dei documenti a stringente valore di programmazione amministrativa e contabile, in questo programma abbiamo ritenuto condensare alcune delle linee guida che dovranno informare l'azione amministrativa e l'operato dei settori nel medio e lungo periodo.

Individuando finalità e obiettivi puntuali e di complessa realizzazione, non vogliamo superare artificiosamente i vincoli o le strozzature di bilancio, ma abbiamo ritenuto utile affidare agli organi politici e ai settori amministrativi una bussola che guiderà l'azione comunale nei prossimi cinque anni.

Una guida aperta che sappia anche rispondere alle esigenze che, ovviamente, di volta in volta si manifesteranno all'attenzione dell' amministrazione comunale.

L'ascolto e il confronto, ricordati ancora una volta nella citazione di Aldo Moro che apre il presente programma, resteranno gli strumenti privilegiati per recepire dal corpo vivo della nostra città le indicazioni che servono ad immaginare lo stato di ordinaria normalità che può migliorare la qualità della vita di ciascuno.

È evidente il ritardo di manutenzione, pulizia, sviluppo, opportunità occupazionali, certezze quotidiane, che patisce il nostro territorio. C'è una stabile ma costante domanda di occasioni culturali e, dunque, di un risanamento delle strutture che dovrebbero contenerle.

Le periferie chiedono un'integrazione reale. I quartieri vogliono che si abbandoni definitivamente l'immagine di zone dormitorio o di degrado. Su queste criticità non è possibile in questa sede elencare tutti necessari punti di intervento o essere esaustivi sulle misure più urgenti, dovendo essere l'attività amministrativa totalmente informata all'attuazione di questi obiettivi.

Lavoreremo, nel corso di questo mandato amministrativo, su una visione di città che sappia dare il giusto valore ed equilibrio a tre componenti fondamentali: il territorio, i cittadini, le loro aspirazioni.

Benevento è una città bellissima che deve acquisire nuova consapevolezza delle sue potenzialità, per riconquistare il ruolo che merita! Un punto di riferimento turistico, un attrattore economico, un'officina culturale, che sappia interfacciarsi con le regioni limitrofe e che riesca anche a guardare al Mediterraneo come orizzonte ideale.

Al fine di raggiungere la maggior parte degli obiettivi proposti con efficacia e tempestività, e mettere in piedi le azioni utili a modificare la situazione attuale, proponiamo un programma che saprà essere aperto e flessibile.

1. LE RISORSE DISPONIBILI Tra le difficoltà maggiori affrontate nella realizzazione del presente documento, sicuramente va citata la ritardata ed incompleta presentazione della relazione di fine mandato che avrebbe consentito, come previsto dalla normativa di riferimento, art. 4 del D.Lgs. 149/11, di conoscere dettagliatamente le principali attività normative e

amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle condizioni strutturali dell'Ente con le quali misurarsi, sia in termini critici che di proposta, con una precisa quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

SEZIONE STRATEGICA:

Ci troviamo di fronte ad uno scenario paradossale. Infatti, dopo la ritardata presentazione della relazione di fine mandato, la precedente amministrazione ha lasciato in eredità un conto consuntivo non approvato che, con grande senso di responsabilità, è stato il primo vero atto importante accolto dalla nuova compagine di governo.

Tuttavia, come ribadito più volte, già nelle premesse all'attuale documento, pur non essendo definito in maniera conclusiva lo stato di grave disequilibrio dei conti, e pur restando in bilico tra predissesto e dissesto finanziario, lo stato economico dell'Ente non può rappresentare vincolo o alibi all'attuazione di una visione politica e culturale della Città.

Evidenti le ripercussioni della limitata agibilità per il grave stato dei conti. Per esigenze di chiarezza e affinché ne resti traccia nelle successive azioni di verifica, viene di seguito sinteticamente fotografata la situazione finanziaria all'insediamento dell'amministrazione, già delineata nella relazione di inizio mandato, presentando direttamente le schede di sintesi proposte dal settore economico dell'Ente.

Per facilitare qualunque tipo di interpretazione ed analisi da parte di esperti e cittadini, si è preferito riportare i soli dati senza alcun commento di carattere politico.

Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO) Ultimo rendiconto approvato 2015 TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE 49.803.738,45 TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 8.975.766,24 TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 10.840.223,67 TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE 21.010.287,76 TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI 63.818.404,81

TOTALE 154.448.420,93 SPESE (IN EURO) Ultimo rendiconto approvato 2015 TITOLO I - SPESE CORRENTI 65.772.697,33 TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE 22.677.832,06 TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI 61.262.170,69

TOTALE 149.712.700,08 PARTITE DI GIRO (IN EURO) Ultimo rendiconto approvato 2015 TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI 43.678.827,19 TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI 43.678.827,19

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE Ultimo rendiconto approvato 2015 Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)69.619.728,36 Spese titolo I (-) 65.772.697,33

Rimborso prestiti parte del titolo III (-)2.734.164,30 Saldo di parte corrente 1.112.866,73 EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2015 Totale titolo IV 21.010.287,76 Totale titolo V** 5.290.398,40 Totale titoli (IV+V) 26.300.686,16 Spese titolo II 22.677.832,06 Differenza di parte capitale 3.622.854,10

Entrate correnti destinate ad investimenti 0 Utilizzo avanzo di amminis. applicato alla spesa in conto capitale (ev.) 0 SALDO DI PARTE CAPITALE 3.622.854,10 Riscossioni (+) 190.993.458,01 Pagamenti (-) 182.156.492,45 Differenza (+) 8.836.965,56 Fondo pluriennale vincolato entrata (+) Fondo pluriennale vincolato spesa (-) 6.378.935,15

Differenza (+) 6.643.754,53 Residui attivi (+) 155.535.443,29 Residui passivi (-) 124.447.508,57 Differenza (-) 31.087.934,72 Avanzo (+) 33.545.965,13 Risultato di amministrazione di cui: Vincolato 65.297.768,14 Per spese in conto capitale 3.080.511,85

Per fondo ammortamento Non vincolato Totale - 34.832.314,86 Descrizione 2015 Fondo cassa al 31 dicembre 8.836.965,56 Totale residui attivi finali 155.535.443,29 Totale residui passivi finali 124.447.508,57 Risultato di amministrazione 34.832.314,86- Utilizzo anticipazione di cassa SI

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato Iniziali Riscossi Maggiori Minori Riaccertati Da riportare Residui provenienti dalla gestione di competenza Totale residui di fine gestione a b c d e = (a+c-d) f = (e-b) g h = (f+g) Titolo 1 - Tributarie 62206879,83 8820910,27 4026922,94 21102078,92 45131723,85 36310813,58

12238234,22 48549047,80 Titolo 2 - Contributi e trasferimenti 10876656,52 3265021,49 114171,64 3674977,48 7315850,68 4050829,19 4500770,04 8551599,23 Titolo 3 - Extratributarie 8385231,74 1217275,57 426466,92 3185726,56 5625972,10 4408696,53

8219822,12 12628518,65 Parziale titoli 1+2+3 81468768,09 13303207,33 4567561,50 27962782,96 58073546,63 44770339,30 24958826,38 69729165,68 Titolo 4 - In conto capitale 123950180,13 5358868,55 286,00 56710500,04 67239966,09 61881097,54 12478107,98 74359205,52 Titolo 5 -

Accensione di prestiti 9655377,92 181285,57 0 647403,12 9007974,80 8826689,23 0 8826689,23 Titolo 6 -Servizi per conto di terzi 2439209,54 235418,31 0 0 2439209,54 2203791,23 416591,63 2620382,86 Totale titoli 1+2+3+4+5+6 217513535,68 19078779,76

4567847,50 85320686,12 136760697,06 117681917,30 37853525,99 155535443,29 RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato Iniziali Pagati Minori Riaccertati Da riportare Residui provenienti dalla gestione di competenza Totale residui di fine gestione a b c d = (a-c) e = (d-b)

f g = (e+f) Titolo 1 - Spese correnti 34274514,55 10646414,22 14641539,28 19632975,27 8986561,05 24356082,72 33342643,77 Titolo 2 - Spese in conto capitale 148674432,85 12237227,99 63607767,82 85066665,03 72829437,04

9283345,56 82112782,60 Titolo 3 -Spese per rimborso di prestiti 4500,69 0 0 4500,69 4500,69 4779727,17 4784227,86 Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi 5863304,58 3081961,64 0 5863304,58 2781342,94 1426511,40 4207854,34 Totale titoli 1+2+3+4 188816752,67 25965603,85 78249307,10 110567445,57 84601841,72 39845666,85

124447508,57 Residui attivi al 31.12.2015 2012 e precedenti 2013 2014 2015 Totale residui ultimo rendiconto approvato TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE 21.241.692,08 7.517.192,11 7.551.929,39 12.238.234,22 48.549.047,80 TITOLO 2

TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI 2.454.390,95 1.199.385,67 387.052,57 4.500.770,04 8.551.599,23 TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2.120.978,89 793.808,45 1.493.909,19 8.219.822,12 12.628.518,65 Totale 25.827.061,92 9.510.386,23 9.432.891,15 24.958.826,38 69.729.165,68 CONTO CAPITALE

TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE 39.812.985,95 2.716.179,83 19.351.831,76 12.478.931,14 74.359.928,68 TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI 8.456.762,56 0 369.926,67 0 8.826.689,23 Totale 48.269.748,51 2.716.179,83 19.721.758,43 12.478.931,14 83.186.617,91

TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI 1.884.214,94 221.250,67 98.325,62 416.591,63 2.620.382,86 TOTALE GENERALE 75.981.025,37 12.447.816,73 29.252.975,20 37.854.349,15 155.536.166,45 Residui passivi al 31.12.2015 2012 e precedenti 2013

2014 2015 Totale residui ultimo rendiconto approvato TITOLO 1 SPESE CORRENTI 3.191.452,16 2.615.008,18 3.180.100,71 24.356.082,72 33.342.643,77 TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE 62.177.902,47 3.441.286,43 7.210.248,14 9.283.345,56 82.112.782,60 TITOLO 3

RIMBORSO DI PRESTITI 1.213,98 2.702,97 583,74 4.779.727,17 4.784.227,86 TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI 2.421.814,17 264.742,10 94.786,67 1.426.511,40 4.207.854,34 TOTALE PASSIVI 67.792.382,78 6.323.739,58 10.485.719,26 39.845.666,85 124.447.508,57 Attivo Importo Passivo Importo

Immobilizzazioni immateriali 1.248.970,45 Patrimonio netto 147.517.197,83 Immobilizzazioni materiali 278.507.914,15 Immobilizzazioni finanziarie 26.259.932,29 Rimanenze Crediti 131.654.485,76 Attività finanziarie non immobilizzate Conferimenti

145.844.660,91 Disponibilità liquide 8.836.965,56 Debiti 152.097.433,57 Ratei e risconti attivi 33.498,50 Ratei e risconti passivi Totale 445.459.292,31 Totale 445.459.292,31

VOCI DEL CONTO ECONOMICO Importo A) Proventi della gestione 74.660.659,46 B) Costi della gestione di cui: 61.353.845,88 quote di ammortamento d'esercizio 5.955.164,10 C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: - 68.218,18

Utili interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) 68.218,18 D.20) Proventi finanziari 16.092,78 D.21) Oneri finanziari 3.748.896,76 E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi 19.209.100,78 Insussistenze del passivo 14.641.539,28 Sopravvenienze attive 4.567.561,50

Plusvalenze patrimoniali Oneri 35.614.934,66 Insussistenze dell'attivo 27.962.782,96 Minusvalenze patrimoniali Accantonamento per svalutazione crediti 1.044.487,01 Oneri straordinari 6.607.664,69 RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO - 6.900.042,46 Un bilancio stabilmente riequilibrato può essere raggiunto non solo con manovre di natura contabile, ma con un impegno

straordinario sul terreno dell'assetto dei servizi, delle forme di gestione, della messa in campo di strumenti di partenariato pubblico-privato-terzo settore, dell'organizzazione dell'Ente e delle sue partecipate.

Risulta pertanto indispensabile disporre un orientamento politico di forte saldezza e profonda consapevolezza, per evitare che le necessità tecnico-contabili, finalizzate al completo risanamento dell'Ente, rallentino le decisioni di governo che si intendono mettere in campo.

Una funzione decisiva è rappresentata dalla capacità che si avrà di ripensare la mission del Comune. Non più mero erogatore di servizi, ma soggetto dinamico che promuove risposte di sistema, capaci di guidare ed assecondare le politiche di riequilibrio finanziario coniugandole con quelle di sviluppo.

Risanamento e sviluppo devono integrarsi tra loro per evitare che le politiche di rientro dall'indebitamento incidano negativamente sulla comunità.

Di fronte a tali condizioni di criticità, aggravate dall'incedere non indifferente della variabile temporale, vanno perseguite con carattere di urgenza tutte le azioni in grado di assicurare entrate, invertendo il circolo vizioso di un deficit strutturale prodotto da spese sempre maggiori rispetto alle entrate.

Come proposto nel corso del confronto elettorale, saranno incrociate politiche di contenimento e iniziative in grado di assicurare nuove entrate.

Tra queste misure si ritiene particolarmente utile:

• verificare la possibilità di procedere all'alienazione dei beni dell'Ente, anche attraverso la creazione di una Società Veicolo che emetta obbligazioni, garantite dai beni patrimoniali, trasferisca immediatamente i relativi introiti all'Ente proprietario e gestisca i beni fino alla loro vendita, attendendo il miglior momento per venderli;

• diminuire drasticamente le spese legali, puntando maggiormente sulle competenze del segretario generale, dei dirigenti e dell'ufficio legale che dovrà utilizzare tutti i dipendenti dotati di idonei titoli (laurea in giurisprudenza, pratica legale, ecc.) per sostituire gli avvocati esterni e, inoltre, potrà fornire la necessaria assistenza alle suddette strutture interne. Dove possibile si potrà ricorrere alle procedure di autotutela;

• utilizzare meglio le competenze interne al Comune di Benevento, riducendo al minimo tutte le consulenze esterne;

• incrementare gli introiti da energie rinnovabili, utilizzando, senza alcuna spesa, l'enorme disponibilità di spazi per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile e procacciarsi fonti energetiche ed economiche a costo zero;

• creare gruppi di lavoro interni-esterni, senza costi per l'Ente, per il reperimento di provviste finanziarie idonee a contenere le spese o sostituire le fonti di finanziamento autonome;

• incrementare i proventi industriali-commerciali, incentivando la creazione di nuove realtà produttive con l'abbattimento dei tempi burocratici necessari ad ottenere i permessi. Utilizzo di conferenze di servizi ed altre best practises finalizzate all'implementazione di nuove attività di carattere produttivo-commerciale;

• attuare un piano di contenimento delle spese di gestione razionalizzandole e unendo alcune funzioni in modo da ottenere risultati virtuosi.

Ancora tra le necessità da affrontare in tempi brevi, si evidenziano misure di natura organizzativa che dovranno costituire presupposto alla risoluzione delle principali problematiche finanziarie, tra cui si ricordano: l'enormità dei crediti da riscuotere; la lentezza dei pagamenti;

l'esaurimento delle possibilità di leva fiscale.

Occorrerà quindi riorganizzare la macchina comunale puntando sulla razionalizzazione degli uffici e dei servizi. Eventuali risparmi dovranno concorrere alle spese per la formazione del personale dipendente.

Sarà necessario prevedere una costante lotta all'evasione, basata su strategie di verifica che nel tempo produca effetti tangibili anche sulla riduzione delle aliquote di imposta.

Bisognerà puntare a trovare un equilibrio tra prestazioni offerte al cittadino e prestazioni acquisite sul mercato.

Lavoreremo sulla nascita di un iter preciso di comunicazione interna all'Ente capace di far giungere a tutti i settori dell'amministrazione, informazioni uniche e necessarie al disbrigo immediato delle pratiche.

- Piano di riequilibrio Rispetto al primo piano di riequilibrio presentato dal Comune, vagliato con rilievi dalla Commissione ministeriale e bocciato dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti, molte delle incongruenze rilevate in tema di attendibilità e coerenza del piano persistono a tutt'oggi.

Allo stesso modo, non appaiono completamente superate le criticità rilevate, per le quali sono state richieste integrazioni, nel febbraio 2015 dal Ministero dell'Interno, a seguito della nuova procedura di riequilibrio finanziario pluriennale elaborata dall'Ente.

La scelta sul possibile accesso alla procedura di dissesto sarà, dunque, legata alla possibilità di sanare le criticità evidenziate in precedenza.

2. L'ISPIRAZIONE COMUNITARIA, LA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E REGIONALE

La drastica e progressiva contrazione delle risorse trasferite dallo Stato e la sofferenza sempre più drammatica del bilancio comunale, erogatore di servizi essenziali per i cittadini, rendono indispensabile attivare una strategia per reperire flussi economici da sorgenti extracomunali.

L'Unione Europea, con i nuovi Regolamenti approvati nel 2013, ha puntato sull'approccio bottom-up, dando una nuova centralità agli enti locali nella fase di costruzione dei programmi di sviluppo e di attuazione e non solo in quella di gestione.

Dunque al Comune è affidato un ruolo decisamente più attivo rispetto al passato. E l'Amministrazione ha intenzione di sfruttarlo in maniera adeguata utilizzando tutti gli strumenti a propria disposizione per restituire a Benevento la propria identità storica, per rendere la città "inclusiva", "sostenibile" e "intelligente" e per valorizzare l'unicità della posizione geografica, quale snodo tra le linee di attraversamento del Paese, da Nord a Sud e da Est a Ovest.

Le singole iniziative e le azioni promosse dall'Amministrazione devono rispondere a un quadro strategico programmatorio che individui le risorse regionali, nazionali o europee in ragione degli obiettivi fissati e non al contrario, cioè determinando gli obiettivi in base alle risorse in palio e, quel che è più, la programmazione deve coinvolgere tutti i settori ed essere organizzata su piani integrati che chiamino in campo tutte le competenze e le funzioni del Comune.

La programmazione non è sommatoria di "cantieri" bensì visione strategica della città! L'Amministrazione in tale quadro ha deciso di puntare sulla programmazione strategica unitaria di area vasta.

Appare inoltre necessario integrare le risorse ordinarie, in generale fase di contrazione per le politiche di contenimento del debito pubblico e in particolare condizione di limitatezza per lo stato in cui versa l'Ente, con le risorse provenienti dall'Unione Europea.

È scelta strategica di questo Ente:

• inserire il territorio comunale nel contesto delle politiche dei Fondi Strutturali;

• far propria e diffondere la cultura europea;

• favorire i collegamenti nazionali e internazionali per lo sviluppo locale;

• Partecipare a Reti ed Associazioni.

Le parole-chiave sono "Integrazione", "Partecipazione", "Smart", "Creatività", "Rigenerazione", "Innovazione", "Agenda Digitale" a sostegno:

• di uno sviluppo urbano sostenibile;

• di investimenti territoriali integrati;

• dello sviluppo locale di tipo partecipativo;

• di approcci integrati per sostenere una dimensione urbana e territoriale europea e per elaborare una strategia capace di armonizzare le finalità della nuova "Politica di Coesione europea 2014-2020" con gli obiettivi di "Europa 2020".

L'amministrazione sarà impegnata a facilitare il processo di trasformazione della città di Benevento in "Smart community" al fine di intraprendere un percorso virtuoso che permetterà di sviluppare una migliore comprensione reciproca e una migliore collaborazione fra i vari attori locali (amministrazioni, mondo accademico, istituzioni, aziende, società civile).

Attraverso intese istituzionali e interistituzionali, il Comune opererà per creare un ambiente in cui progettare, insieme ai rappresentanti della società e del mondo imprenditoriale, soluzioni ed idee per un modello sostenibile di sviluppo urbano, identificando i bandi dell'Unione Europea, creando partenariati anche internazionali e partecipando alle presentazioni di proposte progettuali regionali, nazionali e comunitarie e scambio di buone prassi.

Saranno consapevolmente seguite le tre linee di intervento indicate dalla Regione Campania:

1. Campania Innovativa: sviluppo dell'innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e al sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale;

2. Campania Verde: cambiamento dei sistemi energetico, agricolo, dei trasporti e delle attività marittime, oltre che ad un diverso assetto paesaggistico sia in termini di rivalutazione sia in termini di cura;

3. Campania Solidale: costituzione di un sistema di welfare orientato all'inclusione e alla partecipazione, innalzando il livello della qualità della vita attraverso il riordino e la riorganizzazione del sistema sanitario, lo sviluppo e la promozione dei servizi alla persona, le azioni che promuovono l'occupazione, l'inclusione sociale e il livello di istruzione.

Tali linee strategiche prevedono interventi legati allo sviluppo produttivo, allo sviluppo urbano, al risanamento ambientale e al rafforzamento dei trasporti. D'altronde la Strategia Urbana complessiva del POR FESR pone Benevento tra le 19 città medie identificate quali potenziali aree target.

2.1 Gli strumenti di sviluppo Di seguito alcuni degli strumenti di programmazione adottati per la definizione delle strategie e delle azioni amministrative necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

SEZIONE STRATEGICA:

2.1.1 Agenda Urbana 2020 I nuovi programmi di sviluppo urbano, eredi dei vecchi PIU Europa della programmazione 2007 – 2013, oggi non sono più dedicati alle sole città medie (ovvero città con numero di abitanti superiori a 50.000) e alla città di Napoli, ma anche ad aggregazioni di comuni con numero di abitanti superiori a 30.000, pertanto la concorrenza territoriale in Campania sarà più intensa sullo sviluppo e sulle risorse a

disposizione.

Alle 19 città medie già titolari dei vecchi Programmi Integrati Urbani (PIU Europa), è esclusivamente dedicato l'Asse 10 – "Sviluppo urbano" del PO FESR Campania.

Alle città potrà essere assegnato lo status di "Organismo Intermedio" ovvero di organismo che è nelle condizioni giuridiche e di autonomia decisionale tali da poter definire la propria strategia di sviluppo, di tradurla in interventi e di attuarla avendo assegnate le risorse necessarie per farlo.

L'assegnazione dello status passa attraverso la verifica del possesso di alcuni requisiti definiti dal Regolamento generale dei fondi e dal Regolamento del FESR.

In Regione Campania l'assegnazione dello Status di Organismo Intermedio passa anche e soprattutto dalla chiusura in tempi utili, da parte delle città assegnatarie, della programmazione dei PIU Europa 2007 – 2013.

I nuovi programmi di sviluppo urbano, in quanto integrati e multisettoriali, potranno attrarre risorse non solo dal PO FESR ma anche dal PO FSE (Fondo sociale Europeo) e dal FEASR (Fondo europeo per lo sviluppo agricolo).

I progetti potranno essere cofinanziati da ulteriori risorse pubbliche e private. Si prospetta insomma un programma complesso in grado di intervenire sul fronte infrastrutturale, sulla qualificazione del capitale umano, sul sostegno alle imprese e sullo start up degli interventi.

L'attività di programmazione sarà coerente con la strategia integrata di sviluppo urbano che la Regione Campania ha scelto di caratterizzare attraverso quattro driver tematici:

- Contrasto alla povertà e al disagio;

- Valorizzazione dell'identità culturale e turistica delle città;

- Miglioramento della sicurezza urbana;

- Accessibilità dei servizi per i cittadini.

2.1.2 Gruppo Azione Locale Vista la Misura 19 della Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 Regionale della Campania - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo

partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n.

1303/2013], il Comune di Benevento, con DGC n. 118/16, ha deciso di condividere la strategia di sviluppo locale LEADER 2014/2020 dell' Associazione temporanea di scopo GAL Alto Tammaro Terre dei tratturi s.c.a.r.l. e del GAL Titerno s.c. a.r.l..

La prospettiva, in caso di finanziamento della strategia, è un contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

2.1.3 MIBACT – Valorizzazione delle aree di attrazione culturale Particolare attenzione è affidata alla proposta progettuale che nasce nell'ambito della linea di Azione

Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

1.2 Quadro delle condizioni interne

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

SEZIONE STRATEGICA:

Tributi e Tariffe

Gestione del Patrimonio

Spesa corrente riferita alle funzioni fondamentali

Analisi degli impegni già assunti ed investimenti in corso

Indebitamento e sua disponibilità

Equilibri della situazione corrente e generale

Situazione economico-finanziaria degli organismi dell'ente

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Coerenza con le disposizioni del patto stabilità

Strumenti di rendicontazione

SEZIONE OPERATIVA

1.Sezione operativa

Il bilancio 2017 si caratterizza, per la parte della spesa, per una riduzione dei costi per la gestione dei servizi, causata dal verificarsi di una forte riduzione delle risorse disponibili per finanziare i trasferimenti statali.

L'analisi economico-funzionale evidenzia una riduzione nelle previsioni di spesa di tutti i Settori.

Quanto alle Entrate vanno segnalati gli introiti relativi al piano delle alienazioni, predisposto ai sensi del DL 112/98 (legge 133/2008), che finanziano pressoche' integralmente le spese di investimento non coperte da fonte di finanziamento autonoma (mutui o trasferimenti in conto capitale) e che finanzieranno il piano di riequilibrio pluriennale, approvato con DCC n.41 del 29/8/2014.

L'Amministrazione ritiene molto rilevante l'attività dell'ufficio Tributi, che gestisce, appunto, i tributi comunali. In particolare, con atto di Giunta n. 109 del 22/07/2014, si è inteso fornire alcuni indirizzi programmatici per proseguire l'attività di verifica e controllo sull'assoggettamento dei tributi locali, per rafforzare gli strumenti di accertamento e verifica incrociata su tipologie particolari di contribuenti/evasori.

Sono state individuate quattro tipologia di interventi organizzativi volti ad assicurare entrate maggiori e tempi certi di incasso:

1) Lotta all'evasione 2) Accelerazione del recupero tributi non pagati 3) Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti 4) Miglioramento del servizio al cittadino A tal fine, l'Amministrazione ritiene necessario effettuare alcuni investimenti ed avviare una riorganizzazione dell'ufficio Tributi.

L'attività svolta fino ad ora ha consentito di recuperare evasioni che, in via prudenziale, sono state stimate nell'importo di 3,000,000 euro.

3) Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti 4) Miglioramento del servizio al cittadino A tal fine, l'Amministrazione ritiene necessario effettuare alcuni investimenti ed proseguire nella riorganizzazione dell'ufficio Tributi.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento			**n.**	**61762**
Popolazione residente al 31/12/2015			**n.**	**60091**
	di cui:	maschi	n.	28474
		femmine	n.	31617
		nuclei familiari	n.	23331
		comunità/convivenze	n.	37
Popolazione al 01/01/2015			**n.**	**60504**
		Nati nell'anno	n.	455
		Deceduti nell'anno	n.	717
		- saldo naturale	**n.**	**262-**
		Immigrati nell'anno	n.	896
		Emigrati nell'anno	n.	1047
		- saldo migratorio	**n.**	**151-**
Popolazione al 31/12/2015			**n.**	**60091**
	di cui:	In età prescolare (0/6 anni)	n.	3150
		In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	4275
		In forza lavoro I^ occ. (15/29 anni)	n.	10331
		In età adulta (30/65 anni)	n.	30279
		In età senile (oltre 65 anni)	n.	12056

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2015	7,54
2014	6,91
2013	7,95
2012	7,27
2011	7,39

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2015	11,89
2014	10,06
2013	10,64
2012	9,48
2011	10,06

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

	abitanti	n.
	entro il	

Livello di istruzione della popolazione residente:

	Nessun titolo	n.
	Licenza elementare	n.
	Licenza media	n.
	Diploma	n.
	Laurea	n.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Condizione socio-economica delle famiglie:

MEDIO-BASSA CONSIDERATO CHE IL 60% DELLA POPOLAZIONE POSSIEDE UN REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE.PER QUANTO RIGUARDA LA POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE SI RIMANDA AL PUC

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie		**Kmq.**	**129,96**
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi	n.	
	* Fiumi e Torrenti	n.	3
STRADE			
	* Statali	Km	
	* Provinciali	Km	50
	* Comunali	Km	410
	* Vicinali	Km	
	* Autostrade	Km	5

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato	<SI>	28/06/1984	G.C.N.452
* Piano regolatore approvato	<SI>	16/05/1986	P.G.R.C.N.4208
* Programma di fabbricazione	<NO>		
* Piano edilizia economica e popolare	<SI>		

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<SI>
* Artigianali	<SI>
* Commerciali	<SI>
* Altri:	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI

Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		25000
P.I.P.		3000000

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
9999		6
A		55
B		126
C		126
D		66
D1		
TOTALE		**379**

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2015:	Di ruolo n.	379
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9999	DIRIGENTE		2
A			16
B			32
C			29
D			27
TOTALE			**106**

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9999	DIRIGENTE		1
A			3
B			9
C			10
D			10
TOTALE			**33**

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9999	DIRIGENTE		1
A			3
B			10
C			49
D			6

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

D			6
TOTALE			**75**

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9999	DIRIGENTE		1
A			5
B			18
C			5
D			1
TOTALE			**30**

1.3.1.6 - ALTRE AREE

Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
9999	DIRIGENTE		1
A			28
B			57
C			33
D			16
D1			
TOTALE			**135**

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con delibera di giunta approvata in data 21/04/2017 si è provveduto alla programmazione del fabbisogno del personale anno 2017, previa ricognizione annuale, effettuata con delibera in pari data, della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza di cui all' art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

che tale programmazione prevedeva:

Premesso che la materia di che trattasi è disciplinata da complesse norme e conseguenti orientamenti giurisprudenziali di cui si richiamano di seguito i principali riferimenti:

• l'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale e del reclutamento del personale stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento della funzione amministrativa, ma tenda anche a realizzare una riduzione programmata della spesa del personale;

• l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EL), stabilisce che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, adeguando i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

• l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n.

296 così come riformato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n.

122, dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale;

• l'art. 1, comma 557- quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114 correla il limite per il contenimento della spesa del personale al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della citata disposizione (triennio 2011-2013);

• l'art 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114 dispone che l'aliquota di turn-over applicabile rispetto all'anno precedente, rispetto al quale gli enti locali sottoposti al patto di stabilità possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, è fissata nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari all' 80% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente

per il 2016-2017 e del 100% a decorrere dal 2018;

• l'art. 3, comma 5 quater del suindicato D.L. n.

90/2014, dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;

• l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015), prevede che gli enti locali destinano i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città

Metropolitane;

• l'art.1, comma 228, della legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) fissa per gli Enti Locali la possibilità di procedere per gli anni 2016-2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente corrispondente per ciascun anno ad una spesa pari al 25% del personale cessato nell'anno precedente;

• l'art 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114, così come integrato dall'art. 4, comma 3, del D.L.

78/2015 convertito nella legge 125/2015, prevede la possibilità di utilizzare le residue capacità assunzionali del triennio precedente per assunzioni con procedure ordinarie;

• la Corte dei Conti Sez. Autonomie con delibera n.

28/2015 chiarisce che il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. n.

78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. n.

90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni;

• ancora l'art.1, comma 234, della legge di stabilità 2016 prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni interessate dai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art.1 della legge 23 dicembre 2014 n.190 di ripristinare le ordinarie capacità assunzionali previste dalla normativa vigente nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato dalla mobilità reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale

"Mobilità.gov";

• che in data 13/12/2016 è stata pubblicata sul portale "Mobilità.gov" la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. 66110 del 13 dicembre avente ad oggetto "Assunzioni e mobilità regioni ed enti locali" con la quale si rendeva noto il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la Regione Campania.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

• il comma 219 della legge di stabilità 2016 prevede nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge delega Madia sulla riforma della dirigenza pubblica la indisponibilità dei posti dirigenziali delle pubbliche amministrazioni vacanti alla data del 15/10/2015 facendo salvi quelli per i quali alla suddetta data fosse stato avviato il procedimento di reclutamento.

• alla luce dei combinati disposti della complessa e articolata normativa in materia assunzionale le aliquote del turn-over individuate dal D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazione nella legge 11 agosto 2014 n.114 vengono integralmente applicate nel 2019, avendo la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) introdotto una deroga restrittiva per il triennio 2016-2018.

• il comma 479 lett. d) della legge di bilancio 2017 n. 232/2016, infine, stabilisce che, a decorrere dal 2018, per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale e' rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' innalzata al

75 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

• l'art. 1, comma 47, della legge 311/2004 prevede che, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilita', anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purchè abbiano rispettato il patto di stabilita' interno per l'anno precedente. Il legislatore dunque pur autorizzando le amministrazioni pubbliche (di tutti i comparti) ad

assumere all'esterno, allo stesso tempo legittima gli spostamenti dei dipendenti affinché si realizzi una migliore redistribuzione di risorse umane nei vari enti, senza determinare aumento della spesa pubblica.

(deliberazione della Corte dei Conti, n. 70/2016/SRCPIE/PAR della sezione Piemonte, n. 80/2011/PAR della sezione Lombardia). La conferma della neutralità della spesa per mobilità è ulteriormente precisata dall'art. 14, comma 7, del d.l. 95/2012, il quale nel chiarire che "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, (…) non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over", significando

che un'uscita per mobilità, non potrà mai essere considerata come cessazione su cui calcolare la capacità assunzionale.

• Per analogia anche la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo della disposizione normativa riferita alle assunzioni flessibili, trattandosi di operazione neutra che non incide sulla spesa pubblica complessivamente sostenuta dagli Enti coinvolti, qualora tali situazioni riguardino personale di ruolo a tempo indeterminato. (Corte dei Conti Sez. Toscana del. 6/2012/PAR; Corte dei Conti Sez. Liguria del. 7/2012/PAR; Corte dei Conti Sez. Calabria del.

6/2012/PAR; Corte dei Conti Sez. Autonomie del.

20/06/2016 n. 23/2016/ PAR; Corte dei Conti Sez. Abruzzo del 181/2016/PAR).

• L'art.260 del D.Lgs. n.267/2000, dispone sul collocamento in disponibilità del personale eccedente;

• Il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA n. DPF 0046977 P-4.17.1.7.4 del 17/10/2013 precisa che l'assunzione di personale attraverso la procedura di mobilità obbligatoria (artt. 33 - 34 - 34bis D.Lgs.

n.165/2001) garantisce all'Ente un contributo del Ministero dell'Interno a copertura del trattamento economico del personale assunto in base all'art.260 del D.Lgs. n.267/2000 e consente di escludere tale spesa dall'art.1, comma 557, della L. 296/2006 per la durata del rapporto di lavoro;

• L'art. 243 c. 1 del TUEL 267/2000 (Controlli per gli enti locali strutturalmente deficitari, enti locali dissestati ed altri enti) prevede il controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.

Relativamente alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato si precisa che rientrano nel budget di spesa per il personale a tempo determinato, le spese riconducibili a tutte le assunzioni di personale a tempo determinato, tra cui:

• le spese derivanti per la costituzione di rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 110 c. 1. Si chiarisce in proposito che:

o allo stato si possono costituire n. 2 rapporti a tempo determinato ai sensi dell'art.

110 c.1 (in caso di disponibilità finanziaria , che nel caso di specie incontra i limiti di cui al D.Lgs. n. 267/2000 art. 259) in considerazione delle n. 8 posizioni dirigenziali previste in dotazione. Infatti per effetto della novellazione dell'art. 110 c. 1 del TUEL operata dall'art. 11 comma 1 lett. a) della legge 114/2014 che sostituisce completamente il comma 1 risulta che:" "Lo statuto puo' prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta

specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unita'. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione

pubblica, volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalita' nelle materie oggetto dell'incarico." o la copertura dei posti di qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato è contemplata dall'art. 40 dello statuto comunale o l'art. 58 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi modificato con la delibera di Giunta Comunale n.69 del 29.04.2016 ha recepito quanto stabilito

nel soprarichiamato art. 110 del TUEL fissando sia la percentuale attribuibile nella misura massima del 30% dei posti di qualifica dirigenziale istituiti, sia la durata del rapporto contrattuale costituito, che non può superare, comunque, il mandato elettivo del Sindaco conferente l' incarico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110 comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

FABBISOGNO DEL PERSONALE

o Gli incarichi ai sensi dell'art. 110 c. 1, infine, non avendo carattere di eccezionalità e temporaneità, riferendosi a copertura di posti previsti in dotazione organica, non soggiacciono ai vincoli di motivazione nonché della durata massima triennale prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni (delibera Corte dei Conti Molise n. 94 del 01/06/2016).

• le spese derivanti per la costituzione di rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 110 c. 2. Nel merito si precisa che il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi all'art. 59 stabilisce che i rapporti di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 110 c. 2 sono costituiti nel limite del 5% delle posizioni dotazionali ascritte a qualifica dirigenziale ed a categoria direttiva (categoria "D") considerate complessivamente ed indipendentemente dalla loro eventuale copertura o vacanza.

L'entità dotazionale di computo è arrotondata comunque all'unità superiore.

• l'art. 259 del più volte richiamato D.Lgs. n.

267/2000 (Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) al c. 6 prevede che tra l'altro che la spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

con delibera di Giunta n. 253/2016 si è provveduto alla rideterminazione della struttura organizzativa dell'ente.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 11/01/2017 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'ente.

con delibera di G.C. del 21/04/2017 si è provveduto, ai sensi dell'articolo 16 della legge 183/2011, alla ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza che risultando negativa non ha comportato l'avvio delle procedure per la dichiarazione di esubero.

con delibera di G.C. del 21/04/2017 si è provveduto a rideterminare la consistenza della dotazione organica dell'Ente per le varie categorie del personale di comparto e per la qualifica dirigenziale operando una riduzione di n. 50 posti rispetto alla dotazione approvata con delibera n. 133/2013 per complessivi 441 posti, confermata con successiva delibera n. 160 del 15/10/2014. L'attuale consistenza pari a 391 unità è molto inferiore al rapporto dipendenti/popolazione, fissato con il DM in data

24.7.2014. Detto decreto ministeriale, infatti, fissa tale rapporto, per gli enti della dimensione demografica del comune di Benevento, in 1/133 determinando una consistenza dotazionale pari a n. 450 unità.

.

la dotazione organica di qualifica dirigenziali prevede n.

8 posti di cui ne risultano coperti solo 4.

all'attualità sono in corso le procedure concorsuali per la copertura di un posto di dirigente contabile e sono state ultimate le operazione di mobilità volontaria per la copertura di un posto di dirigente amministrativo.

Il Sindaco, vista la relazione del dirigente di riferimento, nonché la delibera di Giunta n. 253/2016 con la quale si è provveduto alla rideterminazione della struttura organizzativa dell'Ente, la delibera n.

con la quale si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica propone alla Giunta Comunale:

• la programmazione triennale del fabbisogno del personale così come indicato negli allegati prospetti:

o A) relativo al personale a tempo indeterminato o B) relativo al personale a tempo determinato • Relativamente ai posti previsti nell'allegato "A" si da atto che:

o la spesa per la copertura del posto di dirigente amministrativo non incide sulle capacità assunzionali previste per il corrente anno atteso che avviene per processo di mobilità la cui spesa è ex lege neutra.

o la spesa per la copertura del posto di dirigente contabile sarà coperta da quota parte delle capacità assunzionali per i dirigenti relative all'anno in corso e quota parte sulle capacità assunzionali dell'anno 2014.

o La spesa per la copertura dei posti del personale di comparto sarà coperta dalla rispettiva capacità assunzionale relativa all'anno 2017 e dai resti assunzionali del triennio precedente depurati dalla quota parte occorrente per la spesa del posto dirigenziale.

• Relativamente ai posti previsti nell'allegato "B" si da atto che il rapporto di lavoro di cui:

o all'art.

110 c.1 del TUEL avrà durata limitata allo espletamento del concorso per la copertura del posto di dirigente contabile.

o All'art. 110 c. 2 è riferito ad un contratto di "portavoce" con durata pari a quella del mandato del Sindaco.

o Per i posti relativi al personale di comparto si farà ricorso all'istituto del comando la cui spesa esula dall'ambito applicativo della disposizione normativa riferita alle assunzioni flessibili, trattandosi di operazione neutra che non incide sulla spesa pubblica complessivamente sostenuta dagli Enti coinvolti, qualora tali situazioni riguardino personale di ruolo a tempo indeterminato.

ALIENAZIONI/VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2016	2017	2018	2019
Asili nido	posti n.	22	25	25	25
Scuole materne	posti n.	1727	1960	2160	2340
Scuole elementari	posti n.	3515	3417	3318	3200
Scuole medie	posti n.	2602	2450	2205	2100
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.	15	15	15	15
Rete fognaria bianca	km				
Rete fognaria nera	km				
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km				
Raccolta rifiuti civile	q.				
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	241035	240300	239580	238862
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.				

Altre strutture

I rifiuti provengono esclusivamente d abitazioni civili e da attività commerciali.
L'ASIA non effettua la raccolta di rifiuti industriali.
I parchi, giardini e le aree verdi sono stati indicati in metri quadrati e sono così suddivisi:
mq.157.635 aiuole, scarpate e verde delle scuole mq.30.000 villa comunale.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2016	2017	2018	2019
1.3.3.1 - CONSORZI	2	2	2	2
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	2	2	2	2
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO UNIVERSITARIO ATO

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.ø tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

FONDAZIONE CITTA' SPETTACOLO;
ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI DEL SANNIO

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

GE.SE.SA.SPA A.M.T.S SPA ASIA SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

SEZIONE 1.3.4 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Investimento infrastrutture area industriale Olivola Roseto

Altri soggetti partecipanti

Camera di Commercio, ASI, Comune di Montesarchio, Unione Ind

Impegni di mezzi finanziari

fondi ministeriali

Durata del Patto territoriale

4 anni

Il Patto territoriale è già operativo: Data di sottoscrizione 03/09/1997

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

CONTRATTI DI QUARTIERE

Altri soggetti partecipanti

STATO

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione 08/03/2006

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.5 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

1.1 FUNZIONI O SERVIZI:

1.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

1.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI:

2.1 FUNZIONI O SERVIZI:

2.1 MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

2.1 UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONCONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa al 1/1/2017	7.021.911,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione		865.238,23	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.672.641,18	47.672.641,18	48.772.641,18	48.372.641,18	Titolo 1 - Spese correnti	57.833.206,20	57.631.378,52	57.923.550,86	55.983.920,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.241.355,45	7.162.248,02	7.068.012,53	6.668.603,77	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.979.799,48	6.238.099,48	6.248.099,48	6.258.099,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	133.778.502,26	133.853.993,45	88.923.057,44	9.701.266,66	Titolo 2 - Spese in conto capitale	133.147.469,50	134.469.219,17	89.285.182,92	11.096.892,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	10.578.199,88	10.578.199,88	746.666,66	746.666,66
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	**194.672.298,37**	**194.926.982,13**	**151.011.810,63**	**71.000.611,09**	**Totale spese finali**	**190.980.675,70**	**192.100.597,69**	**147.208.733,78**	**67.080.812,36**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.811.622,67	3.811.622,67	3.923.076,85	4.039.798,73
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.206.000,00	48.206.000,00	48.191.000,00	48.191.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	48.206.000,00	48.206.000,00	48.191.000,00	48.191.000,00
Totale titoli	**315.101.712,54**	**315.356.396,30**	**271.426.224,80**	**191.415.025,26**	**Totale titoli**	**315.101.712,54**	**316.221.634,53**	**271.426.224,80**	**191.415.025,26**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**322.123.623,92**	**316.221.634,53**	**271.426.224,80**	**191.415.025,26**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**315.101.712,54**	**316.221.634,53**	**271.426.224,80**	**191.415.025,26**
Fondo di cassa finale presunto	7.021.911,38								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
	Fondo di cassa al 1/1/2017	7.021.911,38			
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	61.072.988,68	62.088.753,19	61.299.344,43
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.631.378,52	57.923.550,86	55.983.920,22
	di cui				
	- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità		500.000,00	550.000,00	750.000,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.811.622,67	3.923.076,85	4.039.798,73
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
	di cui Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013		0,00	0,00	0,00
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		370.012,51-	242.125,48	1.275.625,48
	ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	865.238,23	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		495.225,72	242.125,48	1.275.625,48

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	133.973.993,45	89.043.057,44	9.821.266,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	134.469.219,17 10.578.199,88	89.285.182,92 746.666,66	11.096.892,14 746.666,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		495.225,72-	242.125,48-	1.275.625,48-

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)		495.225,72	242.125,48	1.275.625,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	865.238,23		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		370.012,51-	242.125,48	1.275.625,48

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

	ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
		1	2	3	4	5	6	7
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48.897.632,81	49.803.738,45	50.441.270,51	47.672.641,18	48.772.641,18	48.372.641,18	5,49-
2	Trasferimenti correnti	8.148.926,14	8.975.766,24	11.768.393,67	7.162.248,02	7.068.012,53	6.668.603,77	39,14-
3	Entrate extratributarie	4.980.368,34	10.840.223,67	10.344.093,44	6.238.099,48	6.248.099,48	6.258.099,48	39,69-
4	Entrate in conto capitale	14.662.495,41	10.332.145,35	132.361.819,44	133.853.993,45	88.923.057,44	9.701.266,66	1,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.052.716,82	10.678.142,41	17.383.930,15	0,00	0,00	0,00	
6	Accensione Prestiti	24.794.301,48	5.290.398,42	363.621,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	67,00-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33.599.503,30	58.528.006,39	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.475.185,21	43.678.827,19	48.191.000,00	48.206.000,00	48.191.000,00	48.191.000,00	0,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	157.611.129,51	198.127.248,12	342.957.542,38	315.356.396,30	271.426.224,80	191.415.025,26	8,05-

Il bilancio di previsione e' lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi.
La parte entrata è ordinata per titoli,categorie e risorse a seconda della fonte di provenienza, tipologia e specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	37.625.830,92	40.725.104,47	38.084.169,52	34.650.524,78	35.750.524,78	35.350.524,78	9,02-
Fondi perequativi	11.271.801,89	9.078.633,98	12.357.100,99	13.022.116,40	13.022.116,40	13.022.116,40	5,38
TOTALE	48.897.632,81	49.803.738,45	50.441.270,51	47.672.641,18	48.772.641,18	48.372.641,18	5,49-

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTIO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2016	2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2017
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	10,60	10,60	11.000.000,00	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00
TOTALE			11.000.000,00	11.000.000,00	0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.M.U. - Imposta MUnicipale.

Vedi illustrazioni generali tributi comunali.

- IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'- PUBBLICHE AFFISSIONI.

Per quanto concerne l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, si confermano le tariffe già vigenti.La riscossione avviene mediante concessionario.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI COMUNALI (D.Lgs.15.11.93,n.507 modificato ed integrato dalD.Lgs.

566/93) PUBBLICITÀ ORDINARIA - TARIFFE Per la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe , stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli, la tariffa dell'imposta è di:

" Euro 14,87 x ogni metro quadrato di superficie e per anno solare;

" Euro 1.49 x ogni mese o frazione di mese, per unadurata della pubblicità non superiore a tre mesi;

" Qualora l'esposizione pubblicitaria venga effettuata in forma luminosa o illuminata la tariffa di imposta è maggiorata del 100% -.

" Euro 29,75 x ogni metro quadrato di superficie e per anno solare, per esposizioni pubblicitarie effettuate in forma luminosa o illuminata;

" Euro 2,97 x ogni mese o frazione di mese, per una durata della pubblicità non superiore a tre mesi, per esposizioni pubblicitarie effettuate in forma luminosa o illuminata;

Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi, purché regolarmente autorizzate, si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti nella misura di:

"Euro 14,87 x per ogni metro quadrato con le modalità previste per la pubblicità ordinaria;

"Euro 22,31 x una superficie compresa tra mq.5,5 e mq. 8,5;

"Euro 29,75 x una superficie superiore a mq.8,5;

In assenza di autorizzazione,si applica la tariffa di cui al comma I per ogni singola esposizione pubblicitaria con la irrogazione delle sanzioni di cui al capo IV del regolamento dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, trattandosi di esposizione affissionistico-pubblicitaria abusiva.

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI - TARIFFE.

Per la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui o all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato, l'imposta è dovuta in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati su ciascun veicolo nella misura di :

" Euro 14,87 x ogni metro quadrato con le modalità previste per la pubblicità ordinaria.

Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli suddetti sono dovute le maggiorazioni di cui all'art.17, u.c., del presente regolamento.

Per i veicoli adibiti ad "uso pubblico" l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio;

per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa.

Per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

Per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, l'imposta è dovuta per anno solare al Comune ove ha sede l'impresa stessa o qualsiasi altra sua dipendenza, ovvero al Comune ove ha sede l'impresa stessa o qualsiasi altra sua dipendenza, ovvero al Comune ove sono domiciliati i suoi " agenti mandatari " che alla data del primo gennaio di ciascun anno, o a quella successiva di immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

a)autoveicoli con portata superiore a Kg.3000 Euro 89,24 b)motoveicoli con portata inferiore a Kg.

3000 Euro 59,50 c)motoveicoli e veicoli non comprese nelle due precedenti cat.

Euro 29,75 Per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui sopra è raddoppiata.

Per i veicoli di cui al III comma non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.

E' fatto obbligo di conservare l'attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta e di esibirla a richiesta degli agenti autorizzati.

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI. - TARIFFE.

Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dell'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmate in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta, indipendentemente dal numero dei messaggi, nella misura di:

"Euro 59,50 x ogni metro quadrato disuperficie e per anno solare;

"Euro 5,95 x ogni mese o frazione di mese, per una durata della pubblicità non superiore a tre mesi;

Nel caso che le forme pubblicitarie di cui al capoverso I e II vengano effettuate per conto proprio dell'impresa, l'imposta si applica in misura pari alla metà delle rispettive tariffe, e pertanto nelle misura di :

" Euro 29,75 x ogni metro quadrato disuperficie e per anno solare;

" Euro 2,97 x ogni mese o frazione di mese,per una durata della pubblicità non superiore a tre mesi;

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta nella misura di:

"Euro 3,72 x ogni giorno,indipendente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione , per una durata della pubblicità inferiore a trenta giorni;

"Euro 1,86 x ogni giorno, indipendente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione , per una durata della pubblicità inferiore a trenta giorni;

PUBBLICITÀ VIARIA - TARIFFE Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari che attraversano strade o piazze, la tariffa dell'imposta, si applica nella misura di:

a.Euro 14,87 x ogni metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione di quindici;

La concessione di esporre tale pubblicità sarà rilasciata solo quando per la ubicazione, le dimensioni, i disegni, e le iscrizioni delle tele, i relativi mezzi siano compatibili con l'estetica ed il decoro urbano.

Gli striscioni dovranno essere collocati ad una altezza non inferiore a mt. 4.50 del piano stradale.

Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi di acqua vicini al territorio comunale è dovuta l'imposta nella misura di:

b.Euro 89,24 x ogni giorno o frazione di giorno, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati;

c.Euro 44,62x ogni giorno o frazione di giorno, per la pubblicità eseguita con palloni frenanti e simili;

Per la effettuazione di detta pubblicità, l'imposta è dovuta, previa le opportune valutazioni dei motivi di decoro, nella misura di :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

a.Euro 3,72 x ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o della quantità di materiale distribuito;
b.Euro 11,16 x ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione di giorno, per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili;
La pubblicità eseguita con qualsiasi mezzo acustico, fisso o mobile, in modo da essere eseguita esclusivamente dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 19 di ogni giorno settimanale esclusa la Domenica.
La pubblicità fonica è vietata in prossimità di case di cura e di riposo ed in prossimità di scuole pubbliche e di edifici al culto durante le ore di lezione o di cerimonie.
In ogni caso, l'intensità della voce e dei suoni emessi dal mezzo diffusivo non dovrà superare la misura di 65 decibel.
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI Il richiedente, per ottenere le autorizzazioni per le singole forme di distribuzione di materiale pubblicitario sopra riportate, deve presentare una domanda in carta semplice con allegato un fac-simile della pubblicità che vuole effettuare, le modalità e i giorni di distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari.
RIDUZIONE DELL'IMPOSTA La tariffa dell'imposta è ridotta alla metà :
a.per la pubblicità effettuata da comitati,associazioni, fondazioni ed ogni altro Ente non avente scopo di lucro;
b.per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali, sportive, filantropiche e religiose da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione "degli Enti Pubblici Territoriali ";
c.per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti o di beneficenza.
ESENZIONI DALL'IMPOSTA Sono esenti dall'imposta:
a.Esenzione per le insegne della sede.
L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.
b.la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisce all'attività negli stessi esercitata, nonchè i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti alla attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrine o ingresso.
c.gli avvisi esposti al pubblico nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi alla attività svolta, nonché quello riguardanti la localizzazione e la utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita di immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore a un quarto di metro quadrato.
d.la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;
e.la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali e alle pubblicazioni periodiche se esposte sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove sia effettuata la vendita;
f.la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerenti alla attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio per la parte in cui contengono informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
g.la pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi ad eccezione dei battelli, barche e simili di cui all'art.13 del D.Lgs.507/93;
h.la pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli Enti Pubblici Territoriali;
i.le insegne, le targhe e simili apposte per la individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni e ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
j.le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie.
DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI MISURA DEL DIRITTO La misura del diritto sulle pubbliche affissioni è di:
a. Euro 1,49 per i primi 10 gg.
e di Euro 0,04 per ogni periodo successivo di gg.5 o frazione, per ciascun foglio di dimensione di cm. 70 x 100, per ogni commissione superiore a cinquanta fogli;
b. Euro 2,23 per i primi 10 gg.
e di Euro 0,67 per ogni periodo successivo di gg.5 o frazione, per ciascun foglio di dimensione di cm. 70 x 100, per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli;
c. Euro 2,23 per i primi 10 gg.
e di Euro 0,67 per ogni periodo successivo di gg.5 o frazione, per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli;
d. Euro 2,97 per i primi 10 gg.
e di Euro 0,89 per ogni periodo successivo di gg.5 o frazione, per i manifesti costituiti da più di dodici fogli;
Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi da lui prescelti è dovuta una maggiorazione del 100% del diritto.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le disposizioni previste per l'imposta sulla pubblicità si applicano, per quanto compatibili, anche al diritto sulle pubbliche affissioni.
PAGAMENTO DEL DIRITTO Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio secondo le modalità previste dall'art.
15 del presente regolamento.
Per particolari esigenze organizzative, il Comune consente il pagamento diretto del diritto relativo ad affissi ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.
In conformità a quanto previsto dalla normativa ed in regime di una maggiore autonomia fiscale si conferma l'aliquota per tale imposta nella misura dello 0.8%.
TARI- TASSA RIFIUTI Per l'anno 2014 nel comune di Benevento è istituita, a decorrere dal 01/01/2014 la TARI quale componente riferita alla tassa rifiuti della nuova imposta comunale unica (IUC) istituita con la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità).
Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi comunali, come individuati dal D.P.R 27/04/1999, n. 158.
Ad oggi le tariffe e il regolamento TARI sono state proposte dalla Giunta al Consiglio per l'approvazione.
TASI (Tassa sui servizi indivisibili) La TASI è la componente riferita alla tassa sui servizi indivisibili della nuova imposta comunale unica (IUC) istituita con la Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità). La Tasi copre parte dei costi riferiti ai servizi indivisibili. Il Comune di Benevento, con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 9 settembre 2014, ha deliberato le seguenti aliquote:
- 2,50 per mille per le abitazioni principali;
- 1 per mille per gli immobili ad uso strumentale dell'attività agricola;
- 0 per mille per gli altri fabbricati.

TARIFFE SCARICO DELLE ACQUE REFLUE E DELLA DEPURAZIONE La tariffa per l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue nella fogna pubblica, determinata in misura pari al 100% d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata è pari a Euro 0,121748 al mc.
La tariffa per la depurazione delle acque, determinata in misura pari al 100% del volume d'acqua fornita, prelevata o comunque accumulata, è fissata in Euro 0,354852.La tariffa per la fognatura e' fissata in euro 0,122846 per ogni mc.
Si procede alla riscossione attraverso la società per la gestione del servizio idrico.
A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.
335/2008 la tariffa e' applicata alle sole utenze allacciate direttamente alla fognatura.
TARIFFE COMUNALI PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (D.Lgs.
507/93 e D.Lgs. 566/93) Sono confermate, come di seguito indicato, le tariffe sulla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, D.Lgs.507/93 e successive modificazioni ed integrazioni, approvate con la delibera di Consiglio Comunale n.14 del 9.2.1996 e già deliberate in Euro per l'anno 2002.
- Cat.
I Euro 41,83 - Cat.
II Euro 29,28 - Cat.
III Euro 16,73 - Cat.
IV Euro 12,55 Per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo, le tariffe di cui sopra sono applicate per intero.
Per le occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico, le tariffe di cui sono così determinate:
- Cat.
I Euro 12,55 - Cat. II Euro 8,78 - Cat. III Euro 5,02 - Cat. IV Euro 4,09 PASSI CARRABILI La tassa è commisurata alla superficie occupata risultante dalla larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale, ed è quantificata nella seguente misura:
- Cat.
I Euro 20,92 - Cat.
II Euro 14,64 - Cat.
III Euro 8,37 - Cat.
IV Euro 6,27 Per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti la tariffa è la seguente:
- Cat.
I Euro 12,55 - Cat.
II Euro 8,78 - Cat.
III Euro 5,02 - Cat.

IV Euro 4,09 OCCUPAZIONI TEMPORANEE - Cat.
I Euro 4,13 - Cat.
II Euro 2,89 - Cat.
III Euro 1,65 - Cat.
IV Euro 1,24 In ogni caso, per le occupazioni di durata non inferiore a gg. 15 la tariffa è ridotta al 30% per ognisingola cate- goria.La tassa si applica, in relazione alle ore di occupa- zione,in base alla sottoindicate misure giornaliere di tariffa:
a. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 3,62 b) fino ad ore 12 Euro 3,87 c) fino ad ore 24 Euro 4,13 b. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 2,17 b) fino ad ore 12 Euro 2,38 c) fino ad ore 24 Euro 2,89 c. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 1,24
b) fino ad ore 12 Euro 1,39 c) fino ad ore 24 Euro 1,65 d. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 1,19 b) fino ad ore 12 Euro 1,21 c) fino ad ore 24 Euro 1,24 Per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo le tariffe di cui sopra sono applicate per intero.Per le occupazioni con tende e simili le tariffe calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie, sono le seguenti:
e. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 1,08 b) fino ad ore 12 Euro 1,16 c) fino ad ore 24 Euro 1,24 f. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 0,65 b) fino ad ore 12 Euro 0,71 c) fino ad ore 24 Euro 0,87 g. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,37
b) fino ad ore 12 Euro 0,42 c) fino ad ore 24 Euro 0,50 h.
Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,37 b) fino ad ore 12 Euro 0,39 c) fino ad ore 24 Euro 0,41 Qualora le tende siano poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o di aree pubbliche già occupate, la tassa deve essere determinata alla sola parte di esse eventualmente sporgente dai banchi o dalle aree medesime.
Per le occupazioni effettuate in occasione di"fiere e festeggiamenti", con esclusione di quelle realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le tariffe calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie, sono le seguenti:
i. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 4,34 b) fino ad ore 12 Euro 4,65 c) fino ad ore 24 Euro 4,96 j. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 2,60 b) fino ad ore 12 Euro 2,85 c) fino ad ore 24 Euro 3,47 k. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 1,49
b) fino ad ore 12 Euro 1,67 c) fino ad ore 24 Euro 1,98 l. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 1,49 b) fino ad ore 12 Euro 1,52 c) fino ad ore 24 Euro 1,55 Le tariffe di cui ai precedenti commi sono ridotte al 50% per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto, e sono determinate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie nella seguente misura:
m. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 1,81 b) fino ad ore 12 Euro 1,94 c) fino ad ore 24 Euro 2,07 n. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 1,08 b) fino ad ore 12 Euro 1,19 c) fino ad ore 24 Euro 1,45 o. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,62
b) fino ad ore 12 Euro 0,70 c) fino ad ore 24 Euro 0,83 p. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,59 b) fino ad ore 12 Euro 0,61 c) fino ad ore 24 Euro 0,62 Sono ridotte dell'80% le tariffe per le occupazioni poste in essere con istallazione di attrazioni,giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, e sono determinate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie nella seguente misura: q. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 0,72 b) fino ad ore 12 Euro 0,77 c) fino ad ore 24 Euro 0,83 r. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 0,43 b) fino ad ore 12 Euro 0,48 c) fino ad ore 24 Euro 0,58
s. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,25 b) fino ad ore 12 Euro 0,28 c) fino ad ore 24 Euro 0,33 t. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,25 b) fino ad ore 12 Euro 0,26 c) fino ad ore 24 Euro 0,28 Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo previste dall'art.16 del presente regolamento,effettuate nell'ambito di installazione di attrazioni,giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le relative tariffe calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie sono ridotte del 50%. u. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 1,81 b) fino ad ore 12 Euro 1,94 c) fino ad ore 24 Euro 2,07
v.
Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 1,08 b) fino ad ore 12 Euro 1,19 c) fino ad ore 24 Euro 1,45 w. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,62 b) fino ad ore 12 Euro 0,70 c) fino ad ore 24 Euro 0,83 x. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,59
b) fino ad ore 12 Euro 0,61 c) fino ad ore 24 Euro 0,62 Per le occupazioni con "autovetture ad uso privato" realizzate su aree a ciò destinate dal Comune la tariffa ordinaria è aumentata del 30%, quindi sono determinate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie nella seguente misura:
y. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 4,70 b) fino ad ore 12 Euro 5,04 c) fino ad ore 24 Euro 5,37 z. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 2,82 b) fino ad ore 12 Euro 3,09 c) fino ad ore 24 Euro 3,76 aa. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 1,61
b) fino ad ore 12 Euro 1,81 c) fino ad ore 24 Euro 2,15 bb.
Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 1,61 b) fino ad ore 12 Euro 1,63 c) fino ad ore 24 Euro 1,65 Per l'occupazione realizzate per l'esercizio della "attività edilizia" le tariffe ordinarie, calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie, sono ridotte del 30%.
cc. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 2,53 b) fino ad ore 12 Euro 2,71 c) fino ad ore 24 Euro 2,89 dd. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 1,52 b) fino ad ore 12 Euro 1,66 c) fino ad ore 24 Euro 2,02 ee. Categoria 3°
a) fino ad ore 8 Euro 0,87 b) fino ad ore 12 Euro 0,98 c) fino ad ore 24 Euro 1,16 ff.

Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,83 b) fino ad ore 12 Euro 0,85 c) fino ad ore 24 Euro 0,87 Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni o iniziative politiche con un'area occupata eccedente i 10 mq.
e per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni "culturali o sportive " le tariffe ordinarie calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoindicate fasce orarie, sono determinate nella seguente misura: gg. Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 0,72 b) fino ad ore 12 Euro 0,77 c) fino ad ore 24 Euro 0,83
hh. Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 0,43 b) fino ad ore 12 Euro 0,48 c) fino ad ore 24 Euro 0,58 ii. Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,25 b) fino ad ore 12 Euro 0,28 c) fino ad ore 24 Euro 0,33 jj. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,25
b) fino ad ore 12 Euro 0,26 c) fino ad ore 24 Euro x. Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,59 b) fino ad ore 12 Euro 0,61 c) fino ad ore 24 Euro 0,62 Per le occupazioni con "autovetture ad uso privato" realizzate su aree a ciò destinate dal
Comune la tariffa ordinaria è aumentata del 30%, quindi sono determinate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie nella seguente misura:
y.
Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 4,70 b) fino ad ore 12 Euro 5,04 c) fino ad ore 24 Euro 5,37 z.
Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 2,82 b) fino ad ore 12 Euro 3,09 c) fino ad ore 24 Euro 3,76 aa.
Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 1,61 b) fino ad ore 12 Euro 1,81 c) fino ad ore 24 Euro 2,15 bb.
Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 1,61 b) fino ad ore 12 Euro 1,63 c) fino ad ore 24 Euro 1,65 Per l'occupazione realizzate per l'esercizio della "attività edilizia" le tariffe ordinarie, calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoelencate fasce orarie, sono ridotte del 30%.

cc.
Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 2,53 b) fino ad ore 12 Euro 2,71 c) fino ad ore 24 Euro 2,89 dd.
Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 1,52 b) fino ad ore 12 Euro 1,66 c) fino ad ore 24 Euro 2,02 ee.
Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,87 b) fino ad ore 12 Euro 0,98 c) fino ad ore 24 Euro 1,16 ff.
Categoria 4° a) fino ad ore 8 Euro 0,83 b) fino ad ore 12 Euro 0,85 c) fino ad ore 24 Euro 0,87 Per le occupazioni realizzate in occasione di
manifestazioni o iniziative politiche con un'area occupata eccedente i 10 mq.
e per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni "culturali o sportive " le tariffe ordinarie calcolate sulla base delle effettive ore di occupazione in relazione alle sottoindicate fasce orarie, sono determinate nella seguente misura: gg.
Categoria 1° a) fino ad ore 8 Euro 0,72 b) fino ad ore 12 Euro 0,77 c) fino ad ore 24 Euro 0,83 hh.
Categoria 2° a) fino ad ore 8 Euro 0,43 b) fino ad ore 12 Euro 0,48 c) fino ad ore 24 Euro 0,58 ii.
Categoria 3° a) fino ad ore 8 Euro 0,25 b) fino ad ore 12 Euro 0,28 c) fino ad ore 24 Euro 0,33 jj. Categoria 4°
a) fino ad ore 8 Euro 0,25 b) fino ad ore 12 Euro 0,26 c) fino ad ore 24 Euro

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

IMPOSTA municipale IMU Aliquota del 10,6 per mille da applicare a tutti gli immobili ed aree edificabili che non sono abitazione principale, pertinenze e fabbricati rurali.
L'art. 1, co. 707, della legge 147/2013 (legge stabilità 2014) stabilisce che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.
Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.
Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.
PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE Sono considerate pertinenze dell'abitazione principale esclusivamente le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/2 (Magazzini e locali di deposito), C/6 (Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse) e C/7 (Tettoie chiuse o aperte), nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Alle pertinenze è riservato lo stesso trattamento di aliquota e detrazione dell'abitazione principale, pertanto, nel calcolo la rendita catastale delle pertinenze va sommata con quella dell'abitazione principale.
DETRAZIONI a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Il gettito dell' imposta ad aliquota 7,6, degli immobili di categoria D spetta allo Stato.
Sono esenti dall' IMU solo:
• I terreni agricoli, fino ad emanazione dell'apposito decreto ministeriale,ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27.12.1977,n.984 ed elencate nella circolare ministeriale n.
9 del 14/06/1993. La base imponibile è ridotta del 50 per cento :
• per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art.10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.
42 • per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.
In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.
445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente.
Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.
Si considerano abitazioni principali, ai fini della sola detrazione di € 200,00, le unità immobiliari di cui all'art. 8, co. 4, D.L. 504/1992 e precisamente:
- le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

IMPOSTA MUNICIPALE, TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE , TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI , TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI - Dott.ssa Domenico Raffa IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PP.AA.- Dott. Domenico Raffa

Altre considerazioni e vincoli

Nell'anno 2017 proseguirà il recupero tributario, mai avviato prima dalle precedenti amministrazioni, che avevano scelto la strada del condono.
L'attivita' dell'ufficio tributi, rafforzato con innesto di unita' nuove, reperite tramite mobilita', ha consentito di avviare il recupero dell' evasione e dell' elusione.
In particolare :
- della Tarsu non pagata da contribuenti iscritti al catasto per una superficie maggiore (accertamenti 2011 per infedele denuncia);
- della Tarsu non pagata da contribuenti iscritti per l'annualità 2011 e successive (accertamenti per mancato versamento);
- dell'Ici non pagata sulle aree fabbricabili dal 2007 al 2012;
- dell'Ici non pagata da contribuenti che risultano al catasto urbano come proprietari, ma non risultano all'anagrafe tributaria comunale;
- confronto dati Tarsu e Ici con invio di questionari e successive verifica delle superfici;
- controllo evasori totali ancora non in regola.

Nel corso dell'anno 2017, proseguirà inoltre il recupero sia per quanto riguarda le principali entrate tributarie ICI, TARSU e TOSAP, attraverso la gestione diretta dell'unità organizzativa competente -servizio tributi-, sia per quanto riguarda le entrate di competenza statale tramite l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate ovvero con la partecipazione dell'Ente ai cosiddetti "accertamenti qualificati".
In particolare:
• riguardo l'ICI si provvederà ad emettere gli accertamenti relativi alle annualità 2009 e successive.
Dal 2014 sarà altresì intensificata l'attività di controllo delle aree fabbricabili, per le quali l'avviso di accertamento per omessa denuncia, sarà emesso a partire dal 2008, in quanto non ancora prescritto;
•in riferimento al tributo TARSU, continueranno i controlli avviati nel corso due tipi di controlli:
il primo terrà conto delle utenze idriche, il secondo della superficie catastale risultante dal documento DOCFA disponibile presso l'Agenzia del territorio.
In entrambi i casi il tributo sarà recuperato a partire dall'annualità 2011, in quanto saranno emessi rispettivamente avvisi di accertamento per omessa ed infedele denuncia.
• relativamente alla Tosap l'interscambio di informazioni con il settore commercio dell'Ente, consentirà invece di recuperare l'evasione del tributo TOSAP, per il quale a partire dall' annualità 2011 saranno emessi i relativi accertamenti.
Tutte le attività innanzi, enunciate saranno espletate avvalendosi di Posteitaliane Spa, che effettuerà la consegna e la notifica dei relativi insieme ai messi notificatori comunali.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	8.148.926,14	8.975.766,24	11.768.393,67	7.162.248,02	7.068.012,53	6.668.603,77	39,14-
TOTALE	8.148.926,14	8.975.766,24	11.768.393,67	7.162.248,02	7.068.012,53	6.668.603,77	39,14-

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

L'art. 1, co. 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, alla lett. b) prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, del Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

La lettera e) del medesimo co. 380, art. 1, L. 228/2012, ha soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, nonché i trasferimenti erariali a favore dei comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 è stabilito nel complessivo importo di 13.022.116,40 euro.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

Si registra una costante riduzione nei trasferimenti da altri Enti, che soffrono, come il Comune di Benevento, della continua riduzione dei trasferimenti erariali.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.958.943,38	4.898.223,71	3.587.946,44	3.567.866,48	3.567.866,48	3.567.866,48	0,56-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	865.605,36	768.325,37	806.000,00	806.000,00	806.000,00	806.000,00	0,00
Interessi attivi	23.146,40	16.092,78	150.187,00	50.187,00	50.187,00	50.187,00	66,58-
Altre entrate da redditi da capitale	523.091,84	4.000.983,76	3.992.914,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	609.581,36	1.156.598,05	1.807.046,00	1.814.046,00	1.824.046,00	1.834.046,00	0,39
TOTALE	4.980.368,34	10.840.223,67	10.344.093,44	6.238.099,48	6.248.099,48	6.258.099,48	39,69-

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Nella delibera di determinazione delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale, allegata al bilancio di previsione, sono individuate le tariffe dei servizi a domanda individuale, allo scopo di verificare quale parte dei costi di detti servizi, talvolta molto rilevanti sotto un profilo sociale (campi sportivi, cimitero, asili nido,ecc.) è sostenuta dall'utenza.
Va sottolineato che, nei prossimi anni, la percentuale di partecipazione dell'utenza a detti costi dovrà incrementarsi, tendendo ad una loro totale copertura.
Per l'anno 2017 e' ipotizzato un incremento delle tariffe dei servizi a domanda individuale.
La percentuale complessiva di copertura e' del 52,62 per cento.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Va proseguita nel 2017 l'attivita' di recupero dei proventi per fitti attivi compiuta dall'ufficio Patrimonio negli scorsi anni, che ha consentito di incrementare le relative previsioni di bilancio.
Per gli altri beni del patrimonio disponibile la previsione formulata in bilancio rispetta i canoni stabiliti nei rispettivi contratti.

Altre considerazioni e vincoli.

I proventi al codice della strada sono stati inseriti per l'importo corrispondente agli incassi effettivi 2017, e considerati ulteriori 430.000 euro per proventi da ruoli che il Comando dovra' emettere, quale obiettivo prioritario, nel corso del 2017.
I proventi relativi alla depurazione sono ridotti, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008, relativa ai canoni di depurazione per i comuni sprovvisti di impianti centralizzati. L'importo previsto in bilancio e' pari alla somma corrispondente al 100 per cento della tariffa per le sole utenze allacciate al depuratore in funzione.
Per il 2017 sono state adeguate le tariffe della depurazione e della fognatura.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	13.122.792,74	8.282.009,70	93.030.457,44	91.290.769,57	81.243.187,44	6.116.266,66	1,87-
Altri trasferimenti in conto capitale	8.500,00	0,00	32.570.562,00	36.065.175,88	2.984.870,00	0,00	10,73
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.037.263,39	1.073.518,96	5.630.800,00	5.553.048,00	3.700.000,00	2.440.000,00	1,38-
Altre entrate in conto capitale	493.939,28	976.616,69	1.130.000,00	945.000,00	995.000,00	1.145.000,00	16,37-
TOTALE	14.662.495,41	10.332.145,35	132.361.819,44	133.853.993,45	88.923.057,44	9.701.266,66	1,13

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Sono state inserite le somme che si ipotizzano derivanti dall'alienazione dei beni immobili disponibili, come previsto dalla legge 133/2008. Tali somme sono integralmente destinate alla copertura della massa passiva del dissesto finanziario.

Altre considerazioni e illustrazioni.

I trasferimenti di capitale sono stati inseriti come risultanti dal piano triennale delle OO.PP. o da specifici finanziamenti richiesti per le varie funzioni dell'ente (Ambiente, Cultura, Sport, Sociale).

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	430.067,31	892.182,57	880.000,00	875.000,00	925.000,00	1.075.000,00	0,57-

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La somma prevista per permessi di costruire ammonta ad euro 800.000,00, utilizzati per circa il 100,00 per cento per spese di investimento. Naturalmente le spese finanziate dovranno essere realizzate solo a valle dell'effettivo incasso delle entrate.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunita'.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	15.052.716,82	10.678.142,41	17.383.930,15	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	15.052.716,82	10.678.142,41	17.383.930,15	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.794.301,48	5.290.398,42	363.621,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	67,00-
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	24.794.301,48	5.290.398,42	363.621,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	67,00-

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

LLa capacita' di indebitamento per gli enti locali e' del 10% nel 2017.
A tal riguardo, si da' atto che questo Ente rientra nel limite di cui innanzi, collocandosi poco piu' del 7%.
Tutte le risorse disponibili dovranno essere utilizzate per il risanamento, tenuto conto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 dell'11/01/2017 ha dichiarato il dissesto finanziario.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Su un totale di 58 milioni di euro di spese correnti il Comune di Benevento ha previsto per il 2017 spese per interessi su mutui per 3,82 milioni e spese per rimborso di quota di capitale per circa 3,0 milioni.

Altre considerazioni e vincoli.

Obiettivo prioritario e' quello di ridurre l'esposizione con la Cassa DDPP e di richiedere mutui esclusivamente per pagare, previo piano di rateizzazione, i debiti fuori bilancio.
Gli eventuali maggiori proventi saranno destinati alla riduzione delle quote capitale sui mutui.
Naturalmente dovranno essere seguite le indicazioni che verranno fornite, sul punto, dal Ministero dell'Economia.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2018	Previsione 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33.599.503,30	58.528.006,39	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	0,00
TOTALE	33.599.503,30	58.528.006,39	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	72.103.414,17	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del TUEL 267/2000 stabilisce che l'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile è pari ai 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti, per i comuni, ai primi tre titoli dell'entrata.

L'art. 1, co. 12, del D.L. 133/2013 ha previsto per l'anno 2014 un incremento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al citato art.

222 del TUEL fosse incrementato, sino al 31/03/2017, stabilendo che i relativi oneri ed interessi a carico dei comuni per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria sono rimborsati dal Ministero dell'Interno, nel limite massimo complessivo di 3,7 milioni d euro, con modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'Interno, da adottare entro il 31/1/2017.

Il totale delle entrate dei primi tre titoli accertate con il rendiconto 2015 è pari ad euro 65.664.046,55, pertanto i 3/12 ammontano ad euro 16.416.011,64, mentre i 5/12 ammontano ad euro 27.360.019,40.

Con delibera di Giunta Comunale n. 161 del 05/12/2016, si è stabilito, pertanto, di autorizzare il ricorso all'anticipazione di cassa presso il Tesoriere Comunale nel limite dei 5/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate con il rendiconto dell'esercizio 2015, quindi nel limite di € 27.360.019,40, fino al 31/3/2017, ovvero fino a quando tale innalzamento del limite venisse normativamente prolugato, ovvero di richiedere un'anticipazione pari ad € 16.416.011,64, qualora normativamente venisse ripristinata l'anticipazione di tesoreria pari a 3/12 delle entrate dei

primi tre titoli accertate per il 2015, così come previsto dal citato art. 222 del TUEL 267/2000.

E' da tener presente che l'anticipazione di tesoreria deve essere attivata al momento dell'effettiva deficienza di cassa eccedente i fondi a specifica destinazione, al fine di evitare al massimo le spese di interessi per l'Ente.

Altre considerazioni e vincoli.

3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma riguarda tutte le attività che fanno capo alla Segreteria Generale, previste dall'art 97 TUEL n. 267/2000, e che si pongono il principale obiettivo di migliorare la qualità dell'attività amministrativa, attraverso diverse azioni, spesso trasversali alla struttura organizzativa FINALITA' DA CONSEGUIRE - Gestione del servizio affari generali ed organi istituzionali - Attività di supporto per lo svolgimento dei compiti che
la legge, lo statuto ed i regolamenti affidano al Segretario generale - Attività di collaborazione e funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi istituzionali, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti -Attività di controllo delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e relativa e pubblicazione

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Segretario Generale – Organo amministrativo di vertice 1 Funzionario cat. D3 2 Istruttori amministrativi cat. C 4 Collaborativi amministrativi cat.B

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

n.1 automobile n.6 stampanti n.2 scanner n.8 computer

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	7.932.846,31	5.008.167,42	4.051.167,42	
TOTALE (C)	**7.932.846,31**	**5.008.167,42**	**4.051.167,42**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.932.846,31**	**5.008.167,42**	**4.051.167,42**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.869.525,63	23,60	1.908.167,42	38,10	1.851.167,42	45,70
Spesa per investimento	6.063.320,68	0,00	3.100.000,00	0,00	2.200.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**7.932.846,31**	0,00	**5.008.167,42**	0,00	**4.051.167,42**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale

3.1.1 - Descrizione del programma

Il programma riguarda tutte le attività che fanno capo alla Segreteria Generale, previste dall'art 97 TUEL n. 267/2000, e che si pongono il principale obiettivo di migliorare la qualità dell'attività amministrativa, attraverso diverse azioni, spesso trasversali alla struttura organizzativa FINALITA' DA CONSEGUIRE - direzione complessiva dell'Ente ed attività di coordinamento delle funzioni dei Dirigenti - elaborazione e diffusione di note e circolari su leggi di
interesse generale dell'ente - rapporti e collaborazione con enti esterni -attività di controllo delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e relativa e pubblicazione - attività volte all'attuazione della normativa in materia di trasparenza, connesse al ruolo del Segretario generale quale Responsabile della Trasparenza, che implica anche una funzione di controllo del rispetto degli obblighi derivanti dalla medesima normativa, da parte delle società totalmente partecipate dall'Ente;la predetta attività comporta un
costante approfondimento della legge, al fine di rendere il sito aderente al quadro normativo sotto il profilo contenutistico, in conformità alle linee guida elaborate dalla Civit, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione, tenendo anche conto delle molteplici delibere emanate dall'Autorità e degli orientamenti che continuamente vengono espressi.
- attività collegate alla strutturazione del sito "Amministrazione trasparente", al fine di poter accogliere le informazioni richieste dalla legge con un periodico aggiornamento ed implementazione dello stesso con informazioni, documenti e dati, secondo lo standard previsto dal linguaggio tecnico - attività volte all'attuazione della normativa in materia di anticorruzione, connesse al ruolo del Segretario generale quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, che implica anche una funzione di controllo del
rispetto degli obblighi derivanti dalla medesima normativa, da parte delle società totalmente partecipate dall'Ente. In tali attività rientrano la predisposizione del Piano triennale anticorruzione e i successivi aggiornamenti annuali, nonché l' elaborazione della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione - progettazione delle iniziative di formazione dei dirigenti e dei dipendenti in materia di anticorruzione - attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e predisposizione del referto annuale sul
funzionamento dei controlli interni da inoltrare alla Corte dei Conti - responsabilità dell'ufficio contratti - attività di rogito da parte del Segretario generale, in qualità di Ufficiale rogante, dei contratti nei quali l'Ente è parte e di autenticazione di scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA
Obiettivi strategici La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalita? nella Pubblica Amministrazione, ha introdotto nel nostro ordinamento, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) la figura del rischio correlato all'esercizio dell' attività amministrativa, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita
dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità".
Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, provvedendo alla gestione dei rischi corruzione e illegalità con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di eliminazione o quanto meno riduzione del livello dei rischi.
In tal senso costituisce obiettivo strategico dell' amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell' ente e, per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012 , da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.
La riduzione del rischio di illegalità presuppone l' effettiva attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.
Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2017-2019. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la
prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2017-2019.
Garantire la trasparenza e l'integrità L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2017-2019. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di
trasparenza Promuovere e favorire la ridurre del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.

Lgs 14 marzo 2013 n.33 e della Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le «Linee guida per l' attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle societa? e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e
indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall' Autorità.
L'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di quella in materia di trasparenza alle societa? pubbliche distingue:
- le societa? direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni pubbliche, individuate ai sensi dell'art. 2359, co. 1, numeri 1 e 2, del codice civile - le societa? come definite all'art. 11, comma 3, del d.l.gs. n.33/2013, a partecipazione pubblica non maggioritaria, in cui, cioe?, la partecipazione pubblica non e? idonea a determinare una situazione di controllo (di seguito "societa? a partecipazione pubblica non di controllo").
Dal novero delle societa? controllate vanno escluse, in via interpretativ,a la fattispecie di cui al n. 3 del co. 1 dell'art. 2359 del codice civile, (c.d. controllo contrattuale). Cio? non toglie, tuttavia, che qualora sussista un rapporto tra pubblica amministrazione e societa? del genere di quello definito nel n. 3 dell'art. 2359 c.c., l'amministrazione sia tenuta a inserire nel proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione misure anche di vigilanza e trasparenza relative alle attivita? svolte dalla societa? in ragione dei vincoli contrattuali con l'
amministrazione stessa.
Ai sensi dell'art. 1, co. 60, della legge n. 190 del 2012, dell'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013, modificato dal D.
lgs.97/2016 e dell'art. 1, co. 2, lettera c), del d.lgs. n.
39 del 2013, sono tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione:
- anche gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico diversi dalle societa?, con particolare riguardo agli enti costituiti in forma di "fondazione" o di "associazione" ai sensi del Libro I, Titolo II, capo II, del codice civile. Anche per tali enti si pone, analogamente a quanto avviene per le societa? controllate, il problema dell'esposizione al rischio di corruzione che il legislatore ha inteso prevenire con la normativa anticorruzione in relazione alle pubbliche amministrazioni.
Sono rilevanti ai fini della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:
- gli "altri enti di diritto privato partecipati" , per tali intendendosi quegli enti di natura privatistica, diversi dalle societa?, non sottoposti a controllo pubblico, le cui decisioni e la cui attivita? non risultano soggette al controllo dell'amministrazione.
Ciò premesso, promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle societa? controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati e, infine, la vigilanza sulle società con le quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che numerosi servizi pubblici vengono erogati
dagli organismi partecipati.
Obiettivo di ogni settore dovrà essere l'allineamento delle attività amministrative alle strategie dettate sia a livello nazionale che interno all'Ente (tramite la predisposizione del PTPC), in materia di trasparenza, semplificazione ed anticorruzione.
Obiettivi operativi L'obiettivo operativo trasversale in materia di trasparenza ed anticorruzione sarà rappresentato dal raggiungimento di un livello di consapevolezza delle responsabilità e dei doveri da parte dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Benevento, mediante:
Attuazione del PTPC 2017 2019 L'esecuzione delle misure di prevenzione previste nelle tabelle di gestione del rischio ed allegate al Piano costituiranno obiettivo di PEG specifico per i Dirigenti Responsabili individuati e, pertanto, attività da raggiungere e monitorare.
Attuazione della sezione del PTPC dedicato al Piano della trasparenza La realizzazione degli obblighi di trasparenza contenuti nel Piano costituisce obiettivo operativo per i Dirigenti responsabili.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Segretario Generale – Organo amministrativo di vertice 1 Funzionario cat. D3 2 Istruttori amministrativi cat. C 4 Collaborativi amministrativi cat.B

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

n.1 automobile n.6 stampanti n.2 scanner n.8 computer

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo

Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.126.929,88	1.104.929,88	1.104.929,88	
TOTALE (C)	**1.126.929,88**	**1.104.929,88**	**1.104.929,88**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.126.929,88**	**1.104.929,88**	**1.104.929,88**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.121.929,88	99,60	1.104.929,88	100,00	1.104.929,88	100,00
Spesa per investimento	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.126.929,88**	0,00	**1.104.929,88**	0,00	**1.104.929,88**	0,00

3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile Maria Carmela Serluca

3.1.1 - Descrizione del programma

La continuazione della meritoria attività tesa alla razionalizzazione dei pagamenti, che consente di interrompere del tutto le assegnazioni conseguenti a pignoramenti presso il tesoriere, assume importanza strategica per il servizio bilancio, che è stato riorganizzato secondo criteri di razionalità ed economie di scala, attraverso l'introduzione del registro informatizzato per i servizi non indispensabili, in grado di consentire all'Avvocatura di produrre in modo agevole la documentazione probatoria attestante il
rispetto dell'ordine cronologico.
La riorganizzazione dovrà coinvolgere anche i rapporti con il Tesoriere ed, a tale proposito, dopo aver attivato il mandato informatico, unico Comune in Campania e tra i primi 5 del Centro-Sud, che ha consentito di evitare le trasmissioni cartacee che ancora supportano la trasmissione telematica sostituendo la firma autografa con quella digitale, dovra' proseguire l'attivita' di reperimento di nuove entrate, attraverso le ormai consolidate procedure di
monitoraggio finanziario, volte a comunicare ai diversi Settori in modo tempestivo quali siano le entrate registrate;
in tal modo, i diversi uffici comunali sono messi in condizione di avviare con tempestivita' le azioni di recupero delle entrate.
Il settore sarà impegnato nell'attuazione della "cittadinanza digitale" attraverso il "Sistema dei pagamenti elettronici a favore della PA e dei gestori di pubblici servizi", reso disponibile dall''Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) con il logo pagoPA. Tale sistema rende possibile a cittadini e imprese l'effettuazione di qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni ed i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica, scegliendo liberamente i canali ed i
prestatori di servizi di pagamento preferiti, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 5 del Codice dell' Amministrazione Digitale e art.15, comma 5bis, del D.L. 18/10/2012 n.179).
Con riferimento alla Tesoreria, il Settore ha predisposto il bando per l'affidamento del servizio chiedendo contestualmente una proroga tecnica sino al 30/06/2017 nelle more dell'espletamento della gara europea.
Ulteriori risorse finanziarie dovranno essere reperite, con il ricorso a società, professionisti, enti universitari, ecc., al fine di individuare i risparmi su diverse tipologie di spesa, ovvero al reperimento di fondi progettuali da individuarsi su fondi europei.
In particolare dovra' essere esperita gara ad Evidenza pubblica per individuare una societa' che curera' i recuperi delle somme dovute dal Ministero dell'Interno, nonche' eventuali recuperi a titolo di Iva ed Irap dall'agenzia delle entrate.
I compensi in favore di detti soggetti dovranno essere parametrati, in termini percentuali, rispetto ai fondi reperiti, senza alcun aggravio o esborso per le finanze comunali.
Dopo l'azione avviata nel corso del 2007 e conclusa nel 2008 con riferimento alla telefonia, che ha consentito di ottenere risparmi di diverse decine di migliaia di euro, il Settore e' incaricato di ridurre i costi delle spese per gli altri contratti di somministrazione, adeguandosi alle convenzioni Consip o, se piu' favorevoli, ad altre condizioni offerte sul mercato liberalizzato dei consumi di energia e del gas.
A tal fine, tanto per la fornitura di energia elettrica che di gas, si è provveduto ad aderire alle convenzioni su Consip.
Il servizio di telefonia, a seguito di procedura infruttuosa di apposita gara unica, è stato suddiviso in servizio di telefonia fissa, mobile e rete dati.
Il servizio di telefonia fissa e rete dati è stato affidato per il periodo di di sette anni, tramite SPC.
Per il servizio di telefonia mobile si è provveduto, invece, ad affidare a Telecom.
Il Settore dovra' continuare nella riorganizzazione dei rapporti con le societa' finanziarie, integrando quanto gia' avviato nel 2015 e concluso nel 2016, nell'ottica di fornire ai dipendenti le migliori condizioni contrattuali nelle procedure finalizzate all'indebitamento, estese ove possibile all'ottenimento di condizioni favorevoli nel mercato dei mutui immobiliari.
Dovra' garantirsi il pieno rispetto del patto di stabilita' interno, anche attraverso procedure di blocco automatico dei pagamenti con cadenza annuale o, se possibile, semestrale.
Il Settore Gestione Economica deve sovraintendere alla gestione delle Società partecipate, allo scopo di garantire il controllo analogo a quello svolto sulla finanza comunale.
Il D.L.
174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni in L. 213 del 07/12/2012, ha previsto che l'ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente locale, teso a verificare se gli obiettivi gestionali fissati preventivamente dall'Amministrazione, nell'esercizio dei propri poteri di indirizzo, siano stati realizzati dalla società partecipata nel rispetto dei parametri degli standard quali-quantitativi predefiniti (attraverso un idoneo
sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica).
In conformità a detta normativa, il Comune di Benevento, con deliberazione di Consiglio Comunale n.
14 del 05/04/2013, ha approvato il Regolamento dei controlli interni, il cui Titolo VI Controllo sulle partecipate, costituito da 3 articoli (18, 19 e 20), disciplina, appunto, il sistema di controlli sulle società non quotate partecipate dall'ente locale.
In particolare, ai sensi dell'art.19, ultimo comma, del citato Regolamento "L'ufficio partecipazioni societarie e la relativa attività di controllo e stato attivato a decorrere dal 01/01/2014".

Il Settore Gestione Economica si è attivato fin dal 2013 per rendere possibile l'avvio dei lavori dell'ufficio partecipazioni societarie, che è entrato a regime da gennaio 2014. Con atto del 30/12/2013, il Dirigente del Settore ha individuato, infatti, i dipendenti da assegnare a tale ufficio, nelle more che i Dirigenti degli altri Settori interessati per materia individuassero i dipendenti loro assegnati, da destinare all'ufficio partecipazioni societarie di cui all'art. 19 del Regolamento dei controlli interni.
In primo luogo, è necessario assegnare alle società partecipate gli obiettivi da conseguire con particolare riguardo ai servizi pubblici, secondo standard qualitativi e quantitativi. Le società, tenendo conto degli obiettivi, devono organizzare le risorse aziendali e svolgere le attività loro affidate, in modo che il livello quali-quantitativo ed economico delle prestazioni corrisponda a quello richiesto e stabilito nei programmi e nei contratti di servizio.
L'attività posta in essere deve esse monitorata in itinere, in modo da assicurare azioni correttive in corso di esercizio sia per quanto concerne i dati economico-gestionali e l'equilibrio economico-finanziario che eventuali situazioni di deficitarietà.
Deve essere validamente impostata la reportistica intermedia e periodica sulle prestazioni effettuate, che evidenzi le criticità gestionali, gli scostamenti rispetto alle previsioni, il rispetto di eventuali limiti o vincoli.
Attualmente l'unica società a totale controllo pubblico sottoposta al controllo analogo è l'ASIA SPA, che gestisce il ciclo dei rifiuti.
Con riferimento a tale servizio per l'esercizio 2017 è stato previsto un taglio del corrispettivo di € 1.249.599,95 rispetto all'esercizio precedente.
Di fondamentale importanza, visto il periodo economico, e' l'obiettivo finalizzato ad una velocizzazione dei pagamenti, sempre nel rispetto del Patto di stabilita', anche a costo di incrementare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.
In ordine al servizio idrico integrato, è stata completata l'elaborazione di una proposta complessiva di modifiche alla convenzione, regolante i rapporti tra Comune e Società concessionaria, e di definizione delle partite pregresse, con la formulazione, da parte del Settore Gestione Economica dell'Ente congiuntamente al Servizio Amministrativo della GE.SE.SA., di uno schema transattivo, attualmente all'esame dei competenti Organi
dell'Amministrazione comunale.
Tale elaborato, oltre a definire dettagliatamente la misura, la modalità e i tempi di sistemazione delle partite finanziarie pregresse sospese, conseguenti anche a controverse interpretazioni di alcuni articoli della citata convenzione, formula modifiche da apportare a questi ultimi, al fine di rendere univoco il loro contenuto e più equi i relativi impegni economici.
In particolare, sono previste rettifiche agli articoli nn.
6, 7, 9, 10 del Capitolato Speciale Oneri ed all'art. n. 4 del Contratto Preliminare, che consentono di meglio regolamentare i servizi di fognatura e depurazione, in uno con i relativi proventi ed oneri, nonché la effettiva rivalutazione dei canoni per l' utilizzo, da parte del Gestore, della rete di impianti per servizio acquedotto, di proprietà comunale.
Le modifiche succitate hanno, naturalmente, ricadute sulla misura delle correlate entrate ed uscite del bilancio di questo Ente.
Avvio dell'armonizzazione contabile da parte dell'Ente con adozione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere imputate nelle scritture contabili dell'esercizio in cui vengono a scadenza, con il conseguente riaccertamento dei residui attivi e passivi e l' implementazione del fondo pluriennale vincolato,
all'adozione dei nuovi schemi di bilancio, all'adozione della contabilità economica e alla redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate.
Il D.L.
174/2012, convertito con modificazioni nella L.213/2012, ha introdotto una nuova procedura per il riequilibrio finanziario pluriennale degli enti locali, per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto.
L'Ente ha ritenuto di avvalersi della facoltà di cui all'art.1 della legge 147/2013, così come modificato dall'art.3 della legge 68/2014, aderendo alla procedura di riequilibrio con successiva predisposizione del nuovo Piano finanziario pluriennale. Tale norma prevede, infatti, la possibilità per gli enti locali che hanno avuto il diniego d'approvazione del piano di riequilibrio finanziario da parte della competente sezione regionale della Corte dei Conti di riproporre un nuovo piano di riequilibrio, previa deliberazione consiliare, entro il
termine perentorio di 120 giorni dalla data di entrata in vigore della norma (06/05/14).
Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29/8/14 il Comune di Benevento ha attivato la procedura de qua.
Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.
194 TUEL, a seguito della quale è emersa una massa passiva dell'importo di € 31.519.201,55 da finanziare con le entrate previste dal medesimo piano di riequilibrio.
Con delibera n. 41 del 29/8/2014 il Consiglio Comunale ha, quindi, proceduto all'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
All'interno del piano sono state evidenziate le misure da intraprendere per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e giungere, pertanto, al risanamento dell'Ente.
Per fronteggiare lo squilibrio finanziario di cassa sono state individuate ulteriori fonti di finanziamento ed, in particolare, mediante il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, ai sensi del D.L. 35/2013, e l'attivazione del Fondo di rotazione ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.
L'Amministrazione ha provveduto al riconoscimento di quasi l'80% dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, ed è ferma intenzione dell'Ente completare tale attività.
In data 11 gennaio 2017 il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario e sono in corso tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.435.227,40	1.391.917,40	1.391.917,40	
TOTALE (C)	**1.435.227,40**	**1.391.917,40**	**1.391.917,40**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.435.227,40**	**1.391.917,40**	**1.391.917,40**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.415.227,40	98,60	1.391.917,40	100,00	1.391.917,40	100,00
Spesa per investimento	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.435.227,40**	0,00	**1.391.917,40**	0,00	**1.391.917,40**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Maria Carmela Serluca

3.1.1 - Descrizione del programma

Alla luce della necessità di riequilibrare l'Ente occorre una riorganizzazione dei servizi e il massimo sforzo per attivare tutte le entrate proprie.
Dal punto di vista delle entrate tributarie, considerando che le aliquote e le tariffe sono deliberate nella misura massima consentita, è intenzione dell'Amministrazione continuare ad efficientare l'ufficio di riferimento. E' stato già effettuato il trasferimento di 11 unità di personale, ma sarà anche necessario individuare una società esterna a cui affidare la riscossione di alcuni tributi e la riscossione coattiva, secondo le procedure stabilite dal codice degli appalti.
L'attività dell'ufficio tributi dovrà essere orientata a rafforzare la lotta all'evasione dei tributi, che è una priorità assoluta nella fase che sta attraversando il comune, anche attravero l'interscambio di informazioni tra i vari enti che operano sul territorio (es. banche dati Gesesa) e con l'Agenzia delle Entrate, al fine di incrementare il recupero delle risorse.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	654.348,03	644.348,03	644.348,03	
TOTALE (C)	**654.348,03**	**644.348,03**	**644.348,03**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**654.348,03**	**644.348,03**	**644.348,03**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	644.348,03	98,50	644.348,03	100,00	644.348,03	100,00
Spesa per investimento	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**654.348,03**	0,00	**644.348,03**	0,00	**644.348,03**	0,00

3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Maria Carmela Serluca

3.1.1 - Descrizione del programma

Il risanamento ed il rilancio della città sono obiettivi perseguibili mediante una drastica riduzione delle spese ma anche e soprattutto mediante l'incremento delle entrate, attraverso l'incremento dei canoni dei beni patrimoniali o l'alienazione dei beni istituzionalmente irrilevanti.
A tal fine è necessario predisporre procedure di evidenza pubblica per la concessione e/o locazione di immobili liberi e vuoti e adeguare i canoni esistenti ai valori di mercato, con riferimento ai contratti di locazione e/o concessione in scadenza.
Per gli immobili destinati a finalità sociali in data 14 aprile 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'assegnazione degli immobili comunali a Enti e Associazioni. Tale strumento potrà consentire in primis di regolarizzare gli attuali occupanti degli immobili privi di titolo giuridico e/o morosi, sempreché abbiano i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel Regolamento, eliminando completamente le ipotesi di irregolare detenzione di immobili comunali. L'ufficio patrimonio dovrà procedere
alla verifica puntuale del possesso dei requisiti ed attivare le procedure di rilascio rispetto agli irregolari.
Mediante il regolamento si dovranno attivare procedure di evidenza pubblica per la concessione e/o locazione di immobili liberi a nuove associazioni onlus che presentino progetti utili alla collettività.
In merito agli alloggi ERP a canone sociale è prevista per l'anno in corso l'attività di revisione dei canoni di locazione mediante l'acquisizione della documentazione reddituale e dunque la determinazione dei nuovi canoni a partire dall'anno 2018. E' necessario fare la verifica ed il monitoraggio dei pagamenti dei canoni ed oneri condominiali e, laddove persistono situazione di morosità, dovrà richiedersi l'avvio delle procedure di decadenza. In sinergia con il settore Servizi al Cittadino si dovranno organizzare le procedure per il rilascio degli alloggi
occupati abusivamente, previa consultazione e supporto delle autorità locali, quali Prefettura e Questura.
Un'attività programmata per il triennio è l'estensione dell'uso del software ISHATAR anche per la gestione del patrimonio edilizio ai sensi della Legge n. 431/98 e, per tutti gli altri contratti di locazione, ciò al fine di avere una più efficiente gestione del patrimonio immobiliare concesso a terzi.
Nell'ambito della programmazione assume notevole rilievo l'attività di inventariazione del patrimonio mobiliare che, oltre ad essere un adempimento normativo (art.230 TUEL), è utile al fine di un maggiore controllo della spesa.
Nel triennio 2017/2019 si dovrà lavorare per valutare varie modalità per proseguire le attività di alienazione del patrimonio immobiliare non utile alle finalità istituzionali del comune e per cui potenzialmente alienabile.
Secondo il programma di mandato, sarà necessario verificare la possibilità di procedere all'alienazione del patrimonio comunale mediante il ricorso ad una Società Veicolo che emetta obbligazioni, garantite dai beni patrimoniali, e trasferisca immediatamente gli introiti nelle entrate dell'Ente.
Nel corso dell'anno 2017, si programma di intraprendere rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di acquisire un'attività non solo di supporto nella valorizzazione e nell'alienazione del patrimonio immobiliare, ma soprattutto per verificare la possibilità di avvalersi delle controllate della Cassa, ossia della Cassa Depositi e Prestiti Investimenti (CDPI) e/o della Società di Risparmio (CDPI SGR) che si occupano di investire in immobili di proprietà comunale.
Il Legislatore (L. n. 111/2011 art. 6, comma 7 della L.
183/2011), al fine di fronteggiare le criticità emerse negli ultimi anni per gli Enti Locali che si sono visti ridurre notevolmente i trasferimenti statali, è intervenuto in materia di gestione, valorizzazione, utilizzazione e dismissione dei beni pubblici, prevedendo la formazione di un sistema integrato di fondi immobiliari, che acconsenta la crescita del valore immobiliare e, dunque, l'aumento delle entrate. Egli ha previsto la costituzione di Società di Gestione del Risparmio per l'istituzione di fondi d'investimento immobiliare che possano, tra l'altro,
acquistare gli immobili di proprietà già inseriti in programmi di valorizzazione, recupero e sviluppo del territori; in sostanza, gli enti territoriali, ai sensi dell'art. 2 comma 33 della L. 111/2011, possono trasferire immobili e/o diritti reali, con le procedure di cui all'art. 58 della L. n. 133/2008 a fondi comuni di investimento immobiliare.
Si elencano di seguito i beni dell'Ente che devono essere valorizzati e/o alienati, anche mediante procedure concordate con la Cassa DD.PP. .
IMMOBILI DA ALIENARE N. DENOMINAZIONE IMMOBILE DATI CATASTALI VALORI STIMATI E/O VALORI CATASTALI 1 box via napoli Foglio 95 part.lle 407 - 410 € 109.081,50 2 box via napoli Foglio 94 part.lla 613 € 67.699,50 3 box via napoli Foglio 94 part.lla 614 € 113.528,25
4 box via napoli Foglio 94 part.lle 619 sub 2-622(50%) e 623(50%) € 36.300,00 5 immobile ex laser Foglio 14 part.lla 1717 sub 1-2-3 1.266.015,20 6 ex proprietà amato Foglio 82 part.lla 355 € 122.000,00 7 via paolo diacono Foglio 79 part.lla 2159 € 120.000,00 8 nuovo macello comunale Foglio 31 part.lla 260 € 607.500,00
9 immobile pacevecchia Poliamb. Foglio 107 part.lla 462 sub 7 € 800.000,00 10 Piscina Comunale Capodimonte Foglio 105 part.lla 348 € 635.700,00 11 immobile esso via Napoli Foglio 94 part.lla 306 € 250.000,00 12 Immobile Esso Via delle Puglie foglio 99 particella 500 sub 1 e 2 € 800.000,00 13 box fioraio Foglio 41 part.lle 2089-2090 € 35.000,00 14 Piano Terra Palazzo Bosco Lucarelli Foglio 41 part.lla
4083 sub 28 piano interrato € 174.000,00 Foglio 41 part.lla 4083 sub 26 € 334.950,00 Foglio 41 part.lla 4083 sub 15 via cocchi € 65.250,00 Foglio 41 part.lla 4083 sub 14 € 200.100,00 Foglio 41 part.lla 4083 sub 25 € 635.100,00 Foglio 41 part.lla 4083 sub 24 € 382.800,00 15 Piano Terra Pal. Ex Poste Foglio 41 part.lla 4056 sub
15 € 774.300,00 Foglio 41 part.lla 4056 sub 17 € 139.200,00 16 area s. maria degli angeli Delibera di G.M. 2590/1990 DA STIMARE 17 246 alloggi erp + vani a p.t. S.Maria degli Angeli- Via Cosimo Nuzzolo DEVONO ESSERE VALUTATI AI SENSI DELLA L. N. 560/93 18 27 alloggi parco sogene Foglio 62 part.lle 424 (vari

sub)-425(vari sub)-426(vari sub)-427(vari sub)-429(vari sub) 2 € 2.062.785,00 19 Piano terra Pal. Del Reduce Foglio 41 particella 4703 sub 4 € 650.000,00 20 Suolo Via Gioacchino Rossini Foglio 563 particella € 145.000,00 21 Area Capodimonte Zona F1Z Foglio 105 particella 304 € 725.831,40 (delibera n. 35/2013)
22 immobile Viale dell'Università Foglio 47 particella 791 € 162.750,00 v.c.* 23 Immobili rurali Comune di S. Arcangelo Trimonte foglio 9 part. 52 foglio 7 p.lla 379 e foglio 8 particelle 256-257-276-278-350-539-619-736 € 12.183,02 v.c.
24 Garage Via F. Paga Foglio 80 part.lla 113 sub 1 € 245.723,10 v.c.
25 Torrecuso c/da Pietrafitta Foglio 10 p.lla 31 7049,70 v.c.
26 Immobili Rurali Santa Clementina Foglio 46 part.lla 1231 sub 1-2-3-4-5 e part.lla 1232 € 78.576,75 e € 32.943,75 v.c.
27 aree Cautano Ex Condotta idrica dismessa DA STIMARE 28 ex campanile Foglio 86 part.lla 261 sub 1 - 2 € 340.725,00 v.c.
29 centro medicina sportiva foglio 97 part.lla 22 (parte) € 765.265,20 v.c.
30 Calata Olivella Foglio 41 particella 4171 sub 4 € 34.0163,85 v.c.
31 Ex GE.RI.PA. Foglio 13 part.lla 961 sub 2-3-4-5-6 Vendita con destinazione vincolata dei fondi, ai sensi dell'art. 15 Regolamento Assegnazione Aree PIP 32 Ex Sannio Tiranteria Foglio 14 part.lla 1730 Vendita con destinazione vincolata dei fondi, ai sensi dell'art. 15 Regolamento Assegnazione Aree PIP 33 Immobile Ex Crisci Foglio 14 part.lla 1526 Vendita con destinazione vincolata dei fondi, ai sensi dell'art. 15
Regolamento Assegnazione Aree PIP 34 Appartamento viale Mellusi Foglio 85 part.lla 139 sub 3 € 67.107,60 v.c.
IMMOBILI DA VALORIZZARE 1 scuola ponticelli Foglio 84 part.lle 7-8 € 567.685,65 v.c.
2 casa bruno Foglio 75 part.lla 2631 sub 3-4-5-6-7-8-9-19-20-21-22-23-24 € 154.795,80 v.c.
3 Casa Campi Foglio 75 part.lla 2711 sub 1-2-3-4-5-6-7 € 46.825,80 v.c.
4 Scuola rurale san vitale Foglio 24 part.lla 1133-1134 € 363.652,80 v.c.
5 scuola rurale monte pino Foglio 66 part.lla 1210 Unità collabenti 6 scuola rurale torre alfieri Foglio 58 part.lla 1499 e sub € 82.562,55 v.c.
7 scuola rurale santa colomba Foglio 69 part.lla 688 € 127.544,55 v.c.
8 scuola rurale pino Foglio 44 part.lla 591 € 169.299,90 v.c.
9 scuola rurale acquafredda Foglio 19 part.lla 1971 € 127.544,55 v.c.
10 scuola rurale cancelleria Foglio 53 part.lla 989 € 127.088,85 v.c.
11 scuola rurale ponte corvo Foglio 55 part.lla 681 € 128.000,25 v.c.
12 Scuola rurale Piano Cappelle Foglio 52 part.lla 1206 € 159.619,95 v.c.
13 scuola rurale La Francesca Foglio 7 part.lla 942 sub 1-2-3 € 109.437,30 14 scuola rurale madonna della salute Foglio 59 part.lla 1193 (parte) Non accatastato 15 scuola rurale ponte delle tavole Foglio 51 part.lla 385 Rudere 16 Scuola rurale del Ponte Foglio 13 p.lla 193 rudere 17 Scuola Ex Moscati Foglio 79 p.lle 235-237-236 sub1-1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 Realizzato con il
finanziamento dei Fondi Piu Europa per cui è vincolato al rispetto di parametri che ne vietano la produzione di reddito per anni 5 18 Edificio Suore Orsoline Foglio 41 p.lla 4378 e sub INSERITO IN UN PROGETTO € 5.283.368,03 v.c.
19 Villa dei Papi Foglio 50 part.lla 78-659-660-661 IN COMPROPRIETA' CON LA PROVINCIA € 2.137.553,15 v.c.
20 Casa Pisano Foglio 75 part.lle 909 sub 1-2 € 54.065,55 v.c.
21 Casa di San Gennaro Foglio 75 p.lle 1023-1806 sub 17-9-18-10-11-12-13 RUDERE 22 Immobile Via Niccolò Franco Foglio 41 p.lla 4373sub 1-9-2-3-4-5-6-7-8 € 97.660,35 v.c.
23 Ex mercato Pacevecchia Foglio 107 p.lla 44 Non accatastato 24 Ex Tresca Isabella Via Annunziata Foglio 41-47 p.lle 4417-4648-188-51 Rudere- inserito in un progetto finanziato 25 Pal. Paolo V Foglio 41 p.lle 4495 e sub € 1.978.275,60 v.c.
26 Terminal Bus c/da S. Colomba Foglio 96-98 p.lle 214-369 Realizzato con il finanziamento dei Fondi PIU Europa per cui è vincolato al rispetto di parametri che ne vietano la produzione di reddito per anni 5 27 Colonia Elioterapica Foglio 79 part.lle 252 -2207- 2208- 2210- 254 Realizzato con il finanziamento dei Fondi PIU Europa per cui è vincolato al rispetto di parametri che ne vietano la produzione di reddito per anni 5 28 Spina Verde Foglio 94 p.lla 642 e sub; part.lla 643 e sub, Foglio 93 part. lle 242-292 Realizzato con il
finanziamento dei Fondi PIU Europa per cui è vincolato al rispetto di parametri che ne vietano la produzione di reddito per anni 5 29 Fabbricato Edilmeta via Torre della Catena Foglio 82-50 p.lle 388-389-391-392-394 Rudere 30 Villa Comunale locali Foglio 49 p.lle 3-4-5-326-650 Solo fabbricato € 50.580, 31 v.c.
31 Teatro San Nicola Foglio 41p.lle 4578-4579 € 192.645,08 v.c.
32 Teatro Vittorio Emanuele II Foglio 41 p.lle 1019 € 554.616,83 v.c.
33 Ex Macello Via Appio Claudio Foglio 82 part.lle 349-350-187-188 € 214.200,53 v.c.
34 Fabbricato Acqualonga via Abbazia Foglio 47 p-lla 94 sub 1-2 156-157-158 € 56.397,08 v.c.
35 Asilo di via Firenze Foglio 93 part.lla 86 sub 1 - 2 -3 € 59.738,65 v.c.
* v.c. = Valore Catastale

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.631.442,90	15.058.962,45	1.307.864,45	
TOTALE (C)	**5.631.442,90**	**15.058.962,45**	**1.307.864,45**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**5.631.442,90**	**15.058.962,45**	**1.307.864,45**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	986.564,45	17,50	1.106.564,45	7,30	1.086.564,45	83,20
Spesa per investimento	4.643.578,45	0,00	13.951.098,00	0,00	220.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**5.630.142,90**	0,00	**15.057.662,45**	0,00	**1.306.564,45**	0,00

3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico

Responsabile A. REALE TERR - M. PASQUARIELLO OO.PP.

3.1.1 - Descrizione del programma

AREA EDILIZIA Implementazione e sviluppo attività Sportello Unico per l'edilizia Si prevede un maggior uso ed attivazione dei software già in uso (Alice pratiche edilizie e Alice dati territoriali).
La previsione di smaterializzare la presentazione delle pratiche edilizie contribuirà a migliorare le seguenti attività:
- Tempistica coerente con le previsioni normative;
- Trasparenza degli atti;
- Risparmio risorse umane ed economiche;
- Una più attenta verifica delle attività edilizie sul territorio per contrastare l'abusivismo;
- Controllo dei versamenti dei contributi di costruzione rateizzati.

Nel corso del trienni 2017/2019, si prevedono le seguenti specifiche attività:
A) formazione professionale periodica degli addetti individuati all'interno del Settore per l'utilizzo del programma e l' inserimento dei dati;
B) trasformazione dei dati alfa-numerici delle pratiche edilizie in archivio vettorializzato ed inserimento nel SIT finalizzato al miglior controllo del territorio ad alla comparazione dei dati;
C) attivazione delle procedure di interconnessione e scambio di informazioni con altri settori del Comune o con altri Enti, interessati alla fruizione ed utilizzazione dei dati urbanistico-edilizi disponibili sul territorio.
Proseguiranno le procedure, su richieste della Procura della Repubblica, di anticipazione da parte della Cassa DD.PP delle spese necessarie per la demolizione delle opere abusive oggetto delle sentenze passate in giudicato.
Proseguimento progetto finalizzato per l'istruttoria e la definizione delle pratiche di condono edilizio L. 47/85,724/94 e 326/03 come da delibere di Giunta Comunale n. 80 e 81 del 5/06/2008.
Recupero oneri non versati Si continua la ricognizione straordinaria delle rate relative ai contributi di costruzione rateizzati e coperti da polizze fideiussorie.
Per questa attività potrà essere costituito un gruppo di lavoro interno al Settore e presentato un progetto finalizzato alla produttività dotato di un fondo a specifica destinazione, secondo gli accordi tra amministrazione e sindacati per i progetti finalizzati alla produttività.
Cessione aree in proprietà o diritto di superficie ricadenti in zona CP ed eliminazione dei vincoli convenzionali di alienazione e locazione Il programma di lavoro, previsto dall'art. 172, comma 1 lett.c del Testo Unico approvato con D.lgs n. 267/2000, dopo una prima fase di quantificazione delle aree assegnate in diritto di superficie e poi alla determinazione del prezzo di cessione, ha raggiunto dei soddisfacenti risultati, sia per quanto riguarda il profilo economico per
il gettito di entrate nelle casse comunali sia per il soddisfacimento delle richieste dei cittadini.
Completamento programma "Ricostruzione post sisma" Sarà necessario ridefinire le Commissioni Tecniche per l'esame delle pratiche necessarie all'assegnazione della residua somma, da ricostituire in bilancio, di € 3.888.731,57;
SUB-AREE – Attuazione delibera C.C. n. 51/2008 Il settore nel periodo 2017/2019 curerà unitamente al Settore Patrimonio l' acquisizione delle aree che secondo gli accordi sottoscritti devono essere cedute gratuitamente all'Ente.
Naturalmente l'ufficio sarà impegnato per le verifiche necessarie all'acquisizione degli oneri definiti dagli accordi e rateizzati con fidejussioni a garanzia.
RESTITUZIONE ONERI BUCALOSSI Questo Ente ha corrisposto negli anni 2015 e 2016 la restituzione di oneri di cui alla Legge 10/77 e ss.mm.ii.
versati per interventi edilizi non realizzati e/o a seguito di variazione rispetto al progetto edilizio originario, oppure a seguito di rideterminazioni del contributo e/ o in seguito ad annullamento del P.d.C. rilasciato. Risultano ancora da restituire la somma di € 106.149,81 dovuta alla Soc. SO.CO.GEN srl ATI SO.CO.GEN.-INVITUR.
AREA PIANIFICAZIONE 1. Attuazione del P.U.C.
API – RUEC – PUA - Implementazione di tutte le attività legate alla gestione del PUC. Obiettivo principale del Servizio è mettere in essere tutte quelle attività legate all'attuazione dello strumento urbanistico e alle eventuali necessità di modificarlo e/ adeguarlo:
o Redazione delle varianti al Piano Urbanistico Comunale (PUC), qualora l'Amministrazione riscontri la necessità di apportare modifiche allo strumento urbanistico generale;
o Variante e aggiornamento del RUEC in caso di adozione della variante al PUC;;
o Redazione degli adeguamenti al PUC, determinati da sopraggiunti interventi legislativi statali e regionali, dall'approvazione di piani di livello superiore, generali o di settore, modifiche tecniche obbligatorie e rinnovo dei vincoli espropriativi.
Allo stato attuale è necessario attivare la procedura di adeguamento del PUC al Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE) e verificare la necessità di adeguarlo alla L.R. 1/2014 - "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale" in sinergia con il settore Attività Produttive;
o Rimodulazione degli Atti di Programmazione degli Interventi (API), secondo quanto disposto dal paragrafo 3 del cap. 16 della Relazione degli API;
o Redazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) o dei Progetti Urbani (PU) in attuazione del PUC di iniziativa comunale, qualora l'Amministrazione intenda attivarli;
o Esame di tutte le istanze urbanistiche in attuazione o in variante al PUC proposte dai privati e/o altri Enti:
? istanze di modifica della scheda norma, ? istanze di attuazione del comparto in sub-comparti, ? istanze di monetizzazione delle Superfici Compensative, ? istanze di approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA) nei comparti e nelle zone omogenee soggette ad intervento indiretto;

? istanza di approvazione dello Schema di Assetto Preliminare (SAP) al Progetto Urbano (PU);
? istanze di varianti semplificate al PUC ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 08/06/2001 n° 327 o Attivazione di tutte le procedure previste dalla legge per l'approvazione delle varianti al PUC, della rimodulazione degli API e per l'approvazione dei PUA e dei PR;
o Redazione dell'aggiornamento delle tavole del PUC relative ai vincoli (aree percorse dal fuoco, aree interessate da abbandono e rogo dei rifiuti, cave non estinte, aree interessate da nuovi vincoli decretati) e attivazione della relativa procedura di approvazione;
o Accordi di Programma e relative procedure previste dall'art. 12 della L.R. 16/2004 per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l' attuazione del PUC e degli atti di programmazione degli interventi nel caso sia necessaria un'azione integrata tra Regione, provincia, Comune, Amm.ne dello Stato e altri Enti Pubblici;
o Rilascio di pareri urbanistici richiesti da altri settori (per acquisizioni aree, per piani e regolamenti, ecc) o Redazione degli schemi di convenzione urbanistica e attività di controllo delle convenzioni urbanistiche, anche pregresse; approvazione di schemi-tipo di convenzione urbanistica;
o Redazione e attivazione della relativa procedura per l'approvazione del Regolamento per la esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
o Attività di supporto o di coordinamento urbanistico di tutte le azioni che comportano verifiche di conformità e di compatibilità urbanistiche, territoriali e ambientali, come ad esempio quelle inerenti ai programmi complessi (PIU Europa) e al Piano Strategico.
o Controllo sui Certificati di destinazione urbanistica su istanza dei privati, redatti dal SUE;
2. Housing Sociale - Programma di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione degli ambiti urbani degradati e dismessi (D. D. n. 294 del 03.07.2008 dell'A.G.C. Governo del Territorio della Regione Campania) - Progetto "Isola Verde" di iniziativa comunale:
o Predisposizione del progetto preliminare rimodulato tenendo conto della viabilità prevista dal PUC e delle criticità presenti nel progetto già approvato;
o Approvazione del Progetto Preliminare da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e adozione della variante al PUC;
o Redazione del bando di gara ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere nonché la gestione funzionale ed economica delle attrezzature pubbliche (art. 143 del D.Lgs 163/2006).
o Affidamento dei lavori;
3. Piano Casa – L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.
- Presa d'atto da parte dell'organo consiliare dell'errore materiale presente nelle tavv. 1 e 2 allegate alla D.C.C. n. 12 del 25.02.2010 e adeguamento della perimetrazione alla zona A del PUC vigente;
- Intervento di riqualificazione degli ambiti urbani degradati di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.:
o Esame delle proposte di riqualificazione presentate dai privati relative all'intervento di cui all'art. 7, comma2 della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii.secondo quanto disposto dalle linee guida approvate con D.C.C. n. 26 del 08.05.2014, o Esame delle proposte di PUA relative all'intervento di cui all'art. 7, comma2 della L.R. 19/2009 e ss.mm.ii., ;
4. Piano di Zonizzazione Acustica e relativo Regolamento - Conclusione della procedura di approvazione della Variante al Piano di Zonizzazione Acustica;
- Attivazione della procedura di approvazione del Regolamento di Zonizzazione Acustica 5. Censimento delle cave abbandonate (art. 30 L.R. 54/85), chiuse, attive e abusive - Esame delle osservazioni e approvazione del Censimento delle Cave, adottato con D.C.C. n. 7 del 09.02.2015;
- Aggiornamento del censimento attraverso la registrazione dell'apertura di nuove cave, autorizzate o abusive, la cessazione delle attività estrattive, la conclusione dei procedimenti tecnico-amministrativi relativi agli interventi di recupero ambientale.
6. Aggiornamento Catasto delle Aree Percorse dal Fuoco - Legge 21.11.2000 n°353.
- Approvazione, con D.G.C. n. 101 del 26.06.2015, dell'elenco aggiornato dei soprassuoli percorsi dal fuoco per l'anno 2014, adottato con D.G.C. n. 194 del 18.12.2014, con l'eliminazione dei vincoli decaduti ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della L. 353/2000 – Capo II (prescrizioni, divieti e sanzioni) e l'inserimento delle aree interessate da incendi nell' ultimo anno e segnalate dal Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Benevento.
- Recupero dati, redazione e approvazione degli elenchi aggiornati dei soprassuoli percorsi dal fuoco per gli anni 2015, 2016, 2017 con l'eliminazione dei vincoli decaduti ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della L. 353/2000 – Capo II (prescrizioni, divieti e sanzioni) e l'inserimento di eventuali aree interessate da incendi nell'ultimo anno e segnalate dal Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Benevento.
7. Aggiornamento del Registro delle aree interessate da abbandono e rogo dei rifiuti – art. 3 L.R. 20 del 09.12.2013 - Aggiornamento del registro delle aree interessate da abbandono e rogo dei rifiuti, istituito e adottato con D.G.C. n.76 del 22.05.2014 e approvato con D.G.C. n. 128 del 15.09.2014, relativo al I semestre 2015 e presa d'atto da parte della Giunta Comunale dell'esito negativo della rilevazione avvenuta con D.G.C. n. 112 del 17.07.2015;
- Rilevazione delle aree interessate da abbandono e rogo dei rifiuti e attivazione delle procedure di approvazione degli aggiornamenti semestrali del registro delle aree interessate da abbandono e rogo dei rifiuti relativi al trimestre 2015-2017;
8. Redazione dello Strumento comunale d'Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD) – L.R. 12014 - Redazione e attivazione di tutte le procedure previste dalla L.R. 1/2014 "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale" per l'approvazione del SIAD, in sinergia con il Settore Attività Produttive. Il SIAD costituisce lo strumento integrato del PUC con funzione esaustiva del potere di programmazione e di pianificazione
del territorio ai fini urbanistico-commerciali.

9. Efficienza del Servizio Pianificazione e dei servizi da esso resi ai cittadini - Potenziamento dell'efficienza del Servizio attraverso una serie di attività che prevedano sia una maggiore fluidità del lavoro che si svolge negli uffici, sia una offerta di servizi più ampia ai cittadini:
o Predisposizione e relativa approvazione di tutta la modulistica relativa alle istanze urbanistiche:
? Istanza di modifica della scheda norma;
? Istanza di monetizzazione della superficie compensativa;
? Istanza di divisione del comparto in sub-comparti;
? Istanza di approvazione del PUA ? Istanza di certificazione di destinazione urbanistica o Predisposizione dello schema per la redazione delle istruttorie tecniche relative alle istanze urbanistiche o Potenziamento del Sistema Informatico Territoriale (SIT) del programma Alice Dati Territoriali con:
? Il caricamento tavola di zonizzazione del PUC;
? La correzione mosaicature e sovrapposizione a cartografia tecnica per la cartografia catastale;
? Il collegamento delle singole zone omogenee alla corrispondente norma tecnica d'attuazione;
? La predisposizione del modello per il Certificato di Destinazione Urbanistica;
o Formazione MAKER di Alice al personale individuato per la gestione e l'aggiornamento del programma;
o Potenziamento degli strumenti di lavoro dell'Ufficio di Piano attraverso l'acquisto di hardware quali: plotter, stampanti a colori, pc in grado di sostenere l'istallazione dei software utilizzati;
o Aggiornamento del minisito del Settore con tutti i servizi ai cittadini relativi al Servizio Pianificazione, attraverso l' inserimento:
? delle informazioni relative agli orari di apertura al pubblico degli uffici, della rubrica telefonica, ? delle tariffe e delle modalità di pagamento degli oneri e dei diritti di segreteria e di istruttoria;
? della cartografia aggiornata e degli strumenti urbanistici vigenti e pregressi;
? del RUEC e di tutti i regolamenti di cui si prevede l'approvazione;
? dei PUA di iniziativa pubblica e privata e dei PU approvati e/o attuati;
? della modulistica relativa a tutte le istanze urbanistiche, in formato pdf e doc.;
? degli schemi di convenzione tipo;
? di un programma per il calcolo degli oneri;
? di una sezione dedicata alle news;
o Inserimento nel minisito del Settore della possibilità:
? di richiesta del CDU on line all'indirizzo PEC pianificazione@pec.comunebn.it;
? di pagamento dei diritti di segreteria e istruttoria on line;
Gestione delle attività di cui al capo I della legge 15/03/1997 n. 59 e dell'art. 54 del dlgs 31/3/1998 n. 112 implementazione, riguardo alle funzioni mantenute dallo Stato per la "promozione di programmi innovativi in ambito urbano che implichino un intervento coordinato da parte di diverse amministrazioni dello Stato, di intesa con la conferenza unificata" (programmi complessi), degli strumenti già in essere (PRU Rione Libertà, Contratto di Quartiere II S. Maria degli Angeli e PRUSST Calidone) e per
le future candidature, dei programmi:
1.1. Periferie 1.1.1. Programma Casa Italia;
1.1.2. Riqualificazione delle contrade e dei borghi rurali attraverso la riqualificazione del patrimonio naturale-paesaggistico anche con un approccio pubblico privato;
1.1.3. Potenziamento dei servizi di base in area rurale.
1.2. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 1.2.1. Progetti per lo sviluppo intensivo (mobilità, istruzione e sanità);
1.2.2. Progetti per lo sviluppo estensivo (produttività e mercato del lavoro).
Promozione, lo sviluppo, l'attuazione e la gestione delle attività di cui all'art. 2, comma 203 della legge 23/12/1996 n. 662, ovvero degli strumenti della concertazione Implementazione e realizzazione di "interventi che coinvolgono una molteplicità do soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali", riferibili
all'ambito urbano e di area vasta (Programmazione negoziata, APQ, Patti Territoriali e Contratti d'Area, Contratti di Svilippo, APS, ecc.):
1.3. Interventi su aree sottoutilizzate (L. 196/2009, art. 10 integrata dal D. Lgs. 88/2011, art. 7) 1.3.1. Patto territoriale;
1.3.2. Contratti di sviluppo.
1.4. Agenda urbana 2014-2020 per Città medie e Poli urbani tramite un "investimento integrato urbano":
1.4.1. ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città;
1.4.2. pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati;
1.4.3. rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati di filiere produttive globali.
Lo studio e l'implementazione di società di cui all'art.
120 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 276/2000) Implementazione, realizzazione ed attuazione di interventi in ambito urbano:
1.5. Iniziative di Partenariato Pubblico Privato (PPP – Public Private Partnership) 1.5.1. Interventi con approccio JESSICA e Project Financing;
1.5.2. Altre forme di PPP.
1.6. Piani di gestione opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio comunale 1.6.1. Iniziative per giovani e per il patrimonio comunale;
1.6.2. Valorizzazione gestionale beni immobili e siti di interesse collettivo.
Partecipazione, anche in associazione con altri Enti, amministrazioni e soggetti privati a politiche innovative in ambito urbano:
1.7. UIA - Urban Innovative Actions 1.7.1. Integrazione di migranti e rifugiati;
1.7.2. Economia circolare;

1.7.3. Mobilità urbana sostenibile;
1.7.4. Transizioni energetiche.
1.8. Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) in ambito urbano 1.8.1. Sistemi di mobilità intelligente/sostenibile e turismo nelle aree urbane;
1.8.2. Patrimonio culturale e industria della creatività;
1.8.3. Agenda digitale e smart communities;
1.8.4. Smart greeds e produzione di energia da fonti rinnovabili.
SERVIZIO ESPROPRI L'ufficio sarà impegnato principalmente nella definizione delle transazioni e dei successivi atti di cessione che comporteranno una notevole mole di lavoro OPERE PUBBLICHE SERVIZIO AMMINISTRATIVI - SUA il Servizio Amministrativi - SUA è stato delineato ed
articolato dall'Amministrazione Comunale in una serie di uffici che di seguito si riportano:
1) amministrativi 2) SUA Si prevede , all'esito delle determinazioni dell'Amministrazione Comunale nonché della evoluzione normativa ed in particolare quella del codice degli appalti , di attrezzare l'Ufficio SUA in modo da poter gestire le gare che dovessero essere bandite in maniera da fornire un chiaro riferimento ai settori interessati.
SERVIZIO URBANIZZAZIONE il Servizio urbanizzazione è stato delineato ed articolato dall'Amministrazione Comunale nei seguenti uffici:
1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA - manutenzione urbanizzazioni primarie 2)URBANIZZAZIONE SECONDARIA- manutenzione urbanizzazioni secondarie 3) AUTORIZZAZIONE SCAVI ED ALLACCI 1) URBANIZZAZIONE PRIMARIA - manutenzione urbanizzazioni primarie Nell'ambito del servizio si procederà ad una razionalizzazione e massimizzazione delle risorse tecniche ed umane disponibili. Si provvederà peraltro in tale ottica a spostare gli operai dalla attuale struttura presso il piazzale Iannelli , ove si attrezzeranno idonei locali sia per la collocazione degli operatori che per il ricovero degli automezzi e delle officine.
2)URBANIZZAZIONE SECONDARIA- manutenzione urbanizzazioni secondarie Nell'ottica di ottimizzare il servizio si è provveduto ad individuare un responsabile per ogni specifica struttura e ciò al fine di specializzare il tecnico rispetto alla conoscenza dei problemi ed alle specifiche esigenze del manufatto edilizio. Ciò consentirà di razionalizzare e programmare gli interventi con una riduzione della spesa.
Alla stesso modo si procederà ad attivarsi quanto più possibile per far sì che un gran numero di interventi siano eseguibili mediante l'utilizzo di maestranze proprie sfruttandone a pieno la professionalità. In tale ottica si prevede di dotare gli operatori dei necessari dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature.
Si procederà inoltre alla razionalizzazione degli acquisti facendo ricorso al mercato elettronico e quindi alla Consip.
Grande attenzione dovrà poi essere posta per quanto attiene la manutenzione degli alloggi ERP e dell'edilizia scolastica in genere per quanto di competenza di questo settore.
3) AUTORIZZAZIONE SCAVI ED ALLACCI SERVIZIO MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI il Servizio manutenzioni immobili comunali , è stato delineato ed articolato dall'Amministrazione Comunale nei seguenti uffici:
1) MANUTENZIONE IMMOBILI ed in particolare degli alloggi di proprietà comunale;
2)PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' 1) MANUTENZIONE IMMOBILI ed in particolare degli alloggi di proprietà comunale;
Grande attenzione sarà posta per quanto attiene la manutenzione degli alloggi ERP per gli interventi di manutenzione ordinaria.
In relazione invece agli interventi di manutenzione straordinaria sono previsti in bilancio ben 300.000 euro in tre anni per gli alloggi di Via Nuzzolo , nonché un finanziamento di circa 600.000,00 per l'efficientamento energetico degli alloggi ERP.
2)PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA' Si procederà a rafforzare il servizio al fine di rendere tempestivo l'intervento e l' adozione dei necessari provvedimenti in materia.
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI il Servizio manutenzioni immobili comunali , è stato delineato ed articolato dall'Amministrazione Comunale nei seguenti uffici:
1) SAS SPORTELLO AUTORIZZAZIONE SISMICA 2) DATORE DI LAVORO 1) SAS SPORTELLO AUTORIZZAZIONE SISMICA Le attività dello sportello , che peraltro godono di un buono standard qualitativo , saranno ulteriormente monitorate al fine di garantire efficienza e celerità del servizio 2) DATORE DI LAVORO
Particolare attenzione sarà posta alle funzioni datoriali ai sensi del D. Lgs. 81/2008 . Si è proceduto alla formazione di un ufficio del datore di lavoro attraverso il quale si è avviata la fase di ricognizione della documentazione inerente i singoli edifici in cui viene svolta l'attività dei dipendenti. All'esito di tale attività , si procederà a redigere un piano di razionalizzazione della utilizzazione degli spazi nonché un piano di manutenzione per la messa a norma degli edifici che risultassero deficitari. L' obiettivo nel triennio è
quello di ridurre al minimo possibile le condizioni di rischio a cui sono esposti i lavoratori.
PROGRAMMAZIONE DELLE OO.PP.
In linea con le indicazioni di cui al programma di mandato , è prevista nel triennio 2017/2019 la progettazione e realizzazione di una serie di interventi riportati nel programma annuale 2017 e triennale 2017/2019 alla cui integrale lettura si rimanda.
In tali elenchi spiccano in maniera particolare i seguenti interventi:
-realizzazione depuratore città di Benevento per un importo di euro 12.071.533,22 -gli interventi relativi al "programma periferie" come da allegato elenco;
Progetti da finanziarsi con i fondi di cui all'art. 1, comma 974, della L. n. 208/2015 Denominazione dell'intervento Risorse all' art. 1, comma 974 della L. n. 208/2015 Costo complessivo A1 Quartiere Libertà. Sistemazione percorsi pedonali , Aree a verde-arredo urbano lungo fiume Matarazzo, via vitelli e zone limitrofe, Riqualificazione della rete dei sottoservizi nelle aree periurbane con termini al
quartiere. 100% € 699.925,49 A2 Quartiere Ferrovia. Sistemazione percorsi pedonali , aree a verde-arredo urbano area ovest insediamenti edilizia pubblica abitativa - ridefinizione dei percorsi pedonali e veicolari di Piazza Colonna. Riqualificazione della rete dei sottoservizi nelle aree periurbane con termini al quartiere 100% € 512.582,00 B1 Piazza Risorgimento- Area ex collegio La Salle 74,95% € 9.404.600,00 B2 Centro polifunzionale Area santa colomba. 0% €

4.644.901,07 C1 Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svincolo di via Grimoaldo Re 100% € 550.000,00 C2 Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calore. 100% € 930.000,00 C3 Protezione dei percorsi pedonali lungo la via Appia (Rione Epitaffio e Rione S.Vito) via Avellino, Via Gramsci Riqualificazione della rete dei sottoservizi nelle aree periurbane con termini ai Rioni Epitaffio e San Vito. 100% € 699.925,49
C4 Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: waifiding 100% € 300.000,00 D1 Riqualificazione e recupero per finalità sociali dell'immobile ex Orsoline da destinare ad Ostello della gioventù ed attività culturali. 0% € 1.250.000,00 D2 Recupero di un immobile di proprietà comunale da adibire a "Casa di quartiere" al servizio del quartiere Pacevecchia. 100% € 700.000,00 D3 Progetto Sociale 75% € 235.000,00 E1 Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani -
Stazione Centrale con parcheggio autovetture lunga sosta. 100% € 2.800.000,00 E2 Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede di associazioni culturali e del volontariato sociale. 100% € 450.000,00 E3 Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabato Bacchelli. 100% € 903.300,00 E4 Riqualificazione degli impianti sportivi del rione ferrovia: scuola rugby, scuola pallacanestro, pallavolo Palaparente e PalAdua 100% € 1.600.000,00 E5 Riqualificazione dell' impianto sportivo e polivalente.
Rione Libertà. 75% € 523.100,48 E6 Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvemini Rione Mellusi. 75% € 375.841,21 Totali interventi n.17 € 26.582.202,25 - le attività di riqualificazione nelle contrade interessate dai lavori di Terna quali opere di compensazione per circa 250.000,00 ;
-la progettazione degli interventi di adeguamento sismico e risanamento delle scuole cittadine di cui al fondo di rotazione regionale per circa 10.000.000,00 -la ristrutturazione degli impianti sportivi in relazione alle Universiadi nonché dell'impianto polivalente al Rione Ferrovia con fondi CONI;
-riqualificazione SS 7 Appia per un importo di euro 3.500.000,00;
-opere di completamento e riqualificazione dell'Asse di Supporto a servizio delle Aree Industriali Olivola, S, Vitale e Roseto , e di riammaglio della viabilità extraurbana alle direttrici di traffico di livello provinciale ed interregionale confluenti nel quadrante nord ovest del territorio comunale per euro 6.500.000,00.
Complessivamente il programma annuale 2017 prevede interventi per circa 124.025.376,81.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.332.492,08	1.323.492,08	1.323.492,08	
TOTALE (C)	**1.332.492,08**	**1.323.492,08**	**1.323.492,08**	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.332.492,08**	**1.323.492,08**	**1.323.492,08**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.332.492,08	100,00	1.323.492,08	100,00	1.323.492,08	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.332.492,08**	0,00	**1.323.492,08**	0,00	**1.323.492,08**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	889.506,84	879.506,84	879.506,84	
TOTALE (C)	**889.506,84**	**879.506,84**	**879.506,84**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**889.506,84**	**879.506,84**	**879.506,84**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	889.506,84	100,00	879.506,84	100,00	879.506,84	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**889.506,84**	0,00	**879.506,84**	0,00	**879.506,84**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 10 Risorse umane

3.1.1 - Descrizione del programma

• La programmazione triennale del fabbisogno del personale così come indicato negli allegati prospetti:
o A) relativo al personale a tempo indeterminato o B) relativo al personale a tempo determinato • Relativamente ai posti previsti nell'allegato "A" si da atto che:
o la spesa per la copertura del posto di dirigente amministrativo non incide sulle capacità assunzionali previste per il corrente anno atteso che avviene per processo di mobilità la cui spesa deve ritenersi neutra.
o la spesa per la copertura del posto di dirigente contabile sarà coperta da quota parte delle capacità assunzionali per i dirigenti relative all'anno in corso e quota parte sulle capacità assunzionali dell'anno 2014.
o La spesa per la copertura dei posti del personale di comparto sarà coperta dalla rispettiva capacità assunzionale relativa all' anno 2017 e dai resti assunzionali del triennio precedente depurati dalla quota parte occorrente per la spesa del posto dirigenziale.
• Relativamente ai posti previsti nell'allegato "B" si da atto che il rapporto di lavoro di cui:
o all'art.
110 c.1 del TUEL avrà durata limitata allo espletamento del concorso per la copertura del posto di dirigente contabile.
o All'art. 110 c. 2 è riferito ad un contratto di "portavoce" con durata pari a quella del mandato del Sindaco.
o Per i posti relativi al personale di comparto si farà ricorso all'istituto del comando la cui spesa esula dall'ambito applicativo della disposizione normativa riferita alle assunzioni flessibili, trattandosi di operazione neutra che non incide sulla spesa pubblica complessivamente sostenuta dagli Enti coinvolti, qualora tali situazioni riguardino personale di ruolo a tempo indeterminato.
• Di dare atto, pertanto, che le assunzioni di cui ai prospetti suindicati rientrano nel budget delle capacità assunzionali per l' anno 2017 comprensivo dei resti assunzionali ancora utilizzabili di cui all'allegato prospetto.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (C)	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	

TOTALE GENERALE (A+B+C)	**6.000,00**	**6.000,00**	**6.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	6.000,00	100,00	6.000,00	100,00	6.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**6.000,00**	0,00	**6.000,00**	0,00	**6.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali

3.1.1 - Descrizione del programma

Riduzione oneri legali Nell'ottica di riduzione delle spese dell'Ente, alla luce del dichiarato dissesto, nell'esercizio corrente 2017 si ci impegna di contenere quanto più possibile la spesa relativa agli oneri di difesa affidando gran parte di gestione del contenzioso ai legali interni e ricorrendo a legali esterni solo in via del tutto eccezionale.
Nell'ipotesi di affidamento della difesa in giudizio dell'ente a legali esterni, il settore Avvocatura procede con i predetti professionisti alla stipula di apposita convenzione secondo normativa vigente.
Con determina n 620 del 31/1/2017, il Settore Avvocatura ha provveduto all'approvazione della Short – List di professionisti distinti in sezioni per tipologia di controversie, ad esito di avviso pubblico.
Ai professionisti incaricati sarà fornito ogni utile elemento tecnico e direttiva per una compiuta attività difensiva svolgendo, altresì, costante controllo sull'andamento dei procedimenti giudiziali.
L'adozione del "contratto di patrocinio" stipulato con i legali esterni per ogni singolo giudizio ad essi affidato, permette un contenimento notevole dei costi e non produce debiti fuori bilancio derivanti da compensi legali sprovvisti di copertura finanziaria. Tale sistema realizza il preventivo accordo, con ciascun legale, sul costo complessivo di ogni singolo giudizio, in relazione alla sua tipologia, in virtù della D.L. n. 1/2012, del Decreti Ministeriali n. 140/2012 e n. 55/14 e L.247/2012. Anche nell'anno 2017, in esecuzione della predetta normativa,
sarà richiesto ai difensori dell'ente di comunicare gli estremi della propria polizza assicurativa al fine di assicurare il Comune da eventuali responsabilità del professionista.
Riduzione del contenzioso attraverso definizioni transattive di vertenze giudiziali e stragiudiziali.
Occorre una significativa riduzione del numero delle vertenze giudiziarie in corso, da ottenersi mediante la definizione transattiva delle stesse anche in fase di precontenzioso. Infatti, la tutela degli interessi dell'ente non si esaurisce semplicemente nella relativa difesa in giudizio ma anche soprattutto nella attività di eliminazione del contenzioso per tutti quei giudizi che comporterebbero a carico dell'Ente ulteriori oneri economici.
Altro obiettivo deve essere quello della individuazione e definizione transattiva dei giudizi in corso e di presumibile soccombenza per l'Ente. Tale scelta scaturisce dalla consapevolezza che il protrarsi nel tempo dei procedimenti giudiziari comporta un notevole aggravio di oneri economici anche a titolo di interessi e rivalutazione, oltre ad una defatigante quanto dispendiosa attività lavorativa. Essa è finalizzata, come detto, a conseguire un notevole risparmio economico, posto che la definizione transattiva di varie vertenze consentirà di
tacitare le controparti mediante il pagamento di somme sicuramente inferiori a quelle che potrebbero essere riconosciute in sede giudiziale In esito alla dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente le questioni attinenti il periodo antecedente a tale data l'attività transattiva dovrà essere espletata previo confronto con le l'Organo Straordinario di Liquidazione qualora le stesse incidano sui rapporti crediti/debiti con le controparti.
Debiti fuori Bilancio e passività pregresse.
Per quanto riguarda l'anno 2017 non vi sono attualmente sentenze riferite a questioni coeve che abbiano dato luogo a necessità di riconoscimento di D.F.B.
Tutto le sentenze riconosciute o non ancora riconosciute con le procedure di cui all'art. 194 lettera a Tuel, rientrano nelle competenze dell'Organo Straordinario di Liquidazione che con delibera n. 1 del 14/02/2017 si è formalmente insediato.
Recupero crediti.
E' stato individuato apposita unità di personale come da ordine di servizio con il compito di effettuare il recupero crediti dell' Ente, somme che potrebbero rilevarsi importanti per le casse comunali.
Le procedure di recupero riguardano partite creditorie diverse: dal recupero delle morosità dei conduttori di beni comunali al recupero di spese giudiziarie, ed azione di responsabilità per convenzioni urbanistiche nei procedimenti definiti nel contenzioso inerente agli espropri, al risarcimento, al recupero delle somme da condannati per danno erariale, nonché le spese di sentenza.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Personale in Dotazione per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente programma saranno impiegate le risorse umane effettivamente in servizio presso il settore Avvocatura e, precisamente: 2 avvocati, 3 funzionari, 6 istruttori amministrativi, 3 applicati, 1 commesso.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.938.149,27	4.931.149,27	4.851.149,27	
TOTALE (C)	**4.938.149,27**	**4.931.149,27**	**4.851.149,27**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.938.149,27**	**4.931.149,27**	**4.851.149,27**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	4.938.149,27	100,00	4.931.149,27	100,00	4.851.149,27	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.938.149,27**	0,00	**4.931.149,27**	0,00	**4.851.149,27**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 12 Uffici giudiziari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	304.388,00	304.388,00	304.388,00	
TOTALE (C)	**304.388,00**	**304.388,00**	**304.388,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**304.388,00**	**304.388,00**	**304.388,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	304.388,00	100,00	304.388,00	100,00	304.388,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**304.388,00**	0,00	**304.388,00**	0,00	**304.388,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.014.243,89	2.979.243,89	2.979.243,89	
TOTALE (C)	**3.014.243,89**	**2.979.243,89**	**2.979.243,89**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.014.243,89**	**2.979.243,89**	**2.979.243,89**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.804.243,89	93,00	2.769.243,89	93,00	2.769.243,89	93,00
Spesa per investimento	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.014.243,89**	0,00	**2.979.243,89**	0,00	**2.979.243,89**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 16 Istruzione prescolastica

Responsabile Felicita Delcogliano

3.1.1 - Descrizione del programma

Premesso che lo stato di dissesto dichiarato non consente di poter usufruire di idonee somme per portare a termine più ampi programmi, anzi è necessario apportare una diminuzione di aggravi rispetto agli anni precedenti, salvo spese necessarie ed indispensabili, il piano di programmazione 2017 dovrà garantire e promuovere, quanto agli asili nido:
- il ripristino dell'efficienza dell'asilo nido in Via Pace Vecchia, i cui lavori di ristrutturazione sono stati finalmente ultimati e, previo, collaudo, si auspica la riapertura della struttura per il prossimo mese di settembre;
- l'efficienza dell'unica struttura oggi operativa sita in Via Firenze, statuendo idonee somme per la manutenzione ordinaria;
- l'opportunità di affidare a privati, immobili Comunali, affinchè si possano creare più numerosi asili nido per permettere ad un numero di gran lunga maggiore di cittadini di usufruire di tali strutture per crescere i figli senza sacrificare il proprio lavoro e senza spendere ingenti somme.

E' prioritaria la fornitura degli arredi e suppellettili a norma di legge atti a garantire il fabbisogno annuale.
Anche in considerazione della naturale obsolescenza degli arredi scolastici dovuta al trascorrere del tempo. Sono state espletate le istruttorie per i buoni libro e si è in attesa dell'erogazione dei fondi da parte della Regione Campania.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	561.978,00	111.978,00	111.978,00	
TOTALE (C)	**561.978,00**	**111.978,00**	**111.978,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**561.978,00**	**111.978,00**	**111.978,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	111.978,00	19,90	111.978,00	100,00	111.978,00	100,00
Spesa per investimento	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**561.978,00**	0,00	**111.978,00**	0,00	**111.978,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 17 Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile Felicita Delcogliano

3.1.1 - Descrizione del programma

Tenuto conto dello stato di dissesto dichiarato il piano di programmazione 2017 dovrà garantire e promuovere, quanto alle scuole elementari e medie:
- la possibilità di effettuare, per quanto riguarda la specifica delega conferita; idonea manutenzione ordinaria degli immobili la sostituzione degli arredi non più utilizzabili per rottura o vetustà;
- lo sviluppo della partecipazione a programmi di crescita culturale, artistica, musicale, sportiva.

Oltre che per l'istruzione prescolastica anche per gli altri ordini di istruzione è' prioritaria la fornitura degli arredi e suppellettili a norma di legge atti a garantire il fabbisogno annuale. Anche in considerazione della naturale obsolescenza degli arredi scolastici dovuta al trascorrere del tempo. Sono state espletate le istruttorie per i buoni libro e si è in attesa dell'erogazione dei fondi da parte della Regione Campania.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	8.955.346,00	2.655.346,00	655.346,00	
TOTALE (C)	**8.955.346,00**	**2.655.346,00**	**655.346,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**8.955.346,00**	**2.655.346,00**	**655.346,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	575.346,00	6,40	575.346,00	21,70	575.346,00	87,80
Spesa per investimento	8.380.000,00	0,00	2.080.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**8.955.346,00**	0,00	**2.655.346,00**	0,00	**655.346,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all?istruzione

3.1.1 - Descrizione del programma

Al fine di garantire il diritto allo studio, e seguendo le linee guida nazionali sulla ristorazione scolastica, è necessario prevedere il servizio mensa scolastica

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	607.312,84	607.312,84	607.312,84	
TOTALE (C)	**607.312,84**	**607.312,84**	**607.312,84**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**607.312,84**	**607.312,84**	**607.312,84**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	602.312,84	99,20	602.312,84	99,20	602.312,84	99,20
Spesa per investimento	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**607.312,84**	0,00	**607.312,84**	0,00	**607.312,84**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 21 Diritto allo studio

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile Oberdan Picucci

3.1.1 - Descrizione del programma

Tenuto conto del dichiarato stato di dissesto e delle scarse risorse finanziarie “proprie”, gli sforzi dell’Assessorato sono più che altro rivolti alla ricerca di fonti di finanziamento “esterne”, anch’esse negli anni più recenti sempre inferiori di numero, qualità e quantità.

In questa direzione va l’iniziativa legata all’attivazione dell’ ”Art Bonus”, strumento finalizzato a reperire fondi presso i privati per un’efficace azione di recupero degli affreschi della Cripta di S. Marco dei Sabariani e per i necessari interventi di manutenzione straordinaria dell’Hortus Conclusus, museo all’aperto di raro valore artistico per la presenza delle opere dell’ insigne Maestro Mimmo Paladino.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	220.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**220.000,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	220.000,00	36.000,00	36.000,00	
TOTALE (C)	**220.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**440.000,00**	**36.000,00**	**36.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	36.000,00	100,00	36.000,00	100,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per investimento	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**220.000,00**	0,00	**36.000,00**	0,00	**36.000,00**	0,00

3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore

Responsabile Oberdan Picucci

3.1.1 - Descrizione del programma

L'Assessorato alla Cultura, in coerenza con il programma di mandato di questa Amministrazione, intende realizzare nel triennio 2017/2019 un programma di attività finalizzate a migliorare ed ampliare le occasioni di conoscenza e fruizione del patrimonio culturale cittadino, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza – sia nei cittadini che nei visitatori – dello straordinario valore non soltanto storico ed artistico, ma anche sociale ed economico delle risorse appartenenti a questo patrimonio.
La cultura, insieme al turismo, rientrano a pieno titolo tra le vocazioni produttive che potrebbero generare notevoli risultati occupazionali.
Le città d'arte, infatti stanno fondando in questi settori il dato principale relativo all'occupazione giovanile per cui occorre investire in questo settore risorse umane e strumentali atte a valorizzare il patrimonio storico della città di Benevento, rendere fruibili le tracce del passato, creare una rete tra le testimonianze legate a ciascuna delle sue fasi.
Purtroppo, il dichiarato stato di dissesto di questo Comune consente di fatto solo in piccolissima parte attività che possano contare su risorse "proprie" del bilancio comunale e le condizioni in cui ci si trova ad operare continuano ad essere proibitive.
Quanto alle scarse risorse finanziarie "proprie", gli sforzi dell'Assessorato sono più che altro rivolti, quindi, alla ricerca di fonti di finanziamento "esterne", anch'esse negli anni più recenti sempre inferiori di numero, qualità e quantità.
L'assessorato alla Cultura, nonostante i tagli operati a livello nazionale e regionale sui fondi destinati al finanziamento delle attività culturali, si impegnerà a dare continuità – anche attraverso la partecipazione ai bandi ed avvisi pubblici - agli eventi che hanno caratterizzato la programmazione culturale cittadina degli ultimi anni, in particolare alla ormai storica rassegna "Benevento Città Spettacolo", all'evento legato alla Presentazione degli autori candidati al "Premio Strega", nonché alle iniziative incentrate sul filone culturale
anche legato all'enogastronomia che negli ultimi anni sta ricevendo particolare attenzione dalla programmazione regionale. Si tratta di appuntamenti tradizionali ai quali ancora una volta, compatibilmente con le risorse disponibili sempre più modeste, questa Amministrazione si impegnerà a garantire programmi adeguati di assoluto livello, in grado comunque di conferire lustro e visibilità alla nostra Città in un contesto non solo locale.
E', inoltre, intenzione dell'Assessorato alla Cultura dar vita ad eventi lirici presso il Teatro Romano nel periodo estivo.
Lo scopo dell'iniziativa è quello di arricchire il programma culturale della città con una proposta di pregevole interesse capace di valorizzare un sito archeologico di indubbio valore artistico nonché di attirare flussi turistici anche da altre parti della regione Campania nonché delle regioni limitrofe, con conseguenti ricadute positive sull'economia della città.
La stagione 2017 sarà, inoltre, il punto di partenza di un percorso volto ad intercettare finanziamenti nell'ambito dei programmi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che saranno attivati a partire dal prossimo 2018.
Allo scopo di valorizzare i beni artistici ed archeologici presenti sul territorio cittadino, l'Assessorato alla Cultura si attiverà per intraprendere una collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio finalizzata alla realizzazione di un "Tour virtuale" con l'utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche al servizio della cultura.
Una volta ripristinati i teatri, oggetto di lavori di riqualificazione a seguito di finanziamenti dedicati, si valuterà l'opportunità di affidarli in gestione,al fine di assicurare alla cittadinanza una reale fruizione degli spazi.
Ciò al fine di incentivare la partecipazione alle attività teatrali nonchè la valorizzazione delle professionalità presenti sul territorio.
L'Ente si riserverà la possibilità di indicare prescrizioni vincolanti sull'utilizzo delle strutture a fini di pubblica utilità.
Il Teatro Comunale resterà nella gestione dell'Ente che al suo interno potrà sperimentare un rapporto di collaborazione tra tutti gli operatori del settore.
Al fine di promuovere il territorio cittadino ed il patrimonio culturale ed artistico presente, si punterà all'organizzazione di eventi musicali, teatrali e di cinema, di caratura anche nazionale, ottenendo ove possibile finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
Accanto ad eventi di caratura auspicabilmente nazionale andranno promossi eventi in cui dare visibilità agli artisti locali, nell'ottica della valorizzazione delle professionalità presenti.
Grande rilievo sarà dato anche alle iniziative legate alla "lettura". E' stata, infatti, inoltrata richiesta al Centro per il libro e la lettura (Istituto autonomo del Ministero per i beni e le attività culturali avente il compito di divulgare il libro e la lettura in Italia e di promuovere all'estero il libro, la cultura e gli autori nazionali) al fine di ottenere per la città di Benevento la qualifica di "Città che legge".
L'inserimento in tale elenco consentirà all' Amministrazione comunale di partecipare ai bandi che il Centro per il libro lancerà a partire dal 2017 per attribuire finanziamenti e incentivi che premino i progetti più meritevoli.
Infine, la Fondazione Benevento Citta' Spettacolo, rilanciata da questa Amministrazione con un opportuno rinnovo del Consiglio di Amministrazione, sarà coinvolta nell'organizzazione di eventi a forte impatto territoriale, come già avvenuto lo scorso anno con gli eventi natalizi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	185.000,00	185.000,00	185.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**185.000,00**	**185.000,00**	**185.000,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.172.889,88	5.945.803,68	662.889,88	
TOTALE (C)	**1.172.889,88**	**5.945.803,68**	**662.889,88**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.357.889,88**	**6.130.803,68**	**847.889,88**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	662.889,88	56,50	662.889,88	11,10	662.889,88	100,00
Spesa per investimento	510.000,00	0,00	5.282.913,80	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.172.889,88**	0,00	**5.945.803,68**	0,00	**662.889,88**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero

3.1.1 - Descrizione del programma

SERVIZIO SPORT Da tempo, ormai, si riconosce in maniera unanime allo sport il ruolo-chiave svolto a supporto delle politiche sociali, da un lato, attraverso una corretta educazione psico-fisica dei giovani, e, dall'altro, mediante la riduzione degli squilibri legati ai fenomeni di marginalità urbana.
Una pratica diffusa delle attività sportive, infatti, rende più efficace la prevenzione sanitaria, il contrasto al disagio sociale, dà contenuto ai progetti di utilizzo delle aree verdi urbane e delle riserve naturali, influenza la riqualificazione delle città, incoraggia un turismo responsabile e attento alle risorse del territorio, promuove innovazione nella progettazione e nella gestione dell'impiantistica sportiva.
Lo sport rappresenta dunque una risorsa fondamentale per la collettività, che – proprio per il suo straordinario valore – esige di essere governato con un'adeguata programmazione a sostegno delle attività.
In ragione delle risorse che potranno essere messe effettivamente a disposizione dell'Ufficio Sport, la definizione delle linee guide operative per l'anno 2017 può essere, pertanto, intorno alla realizzazione dei seguenti interventi:
- Incentivazione, in collaborazione con le scuole, dello sviluppo delle attività sportive, anche mediante l'utilizzo di palestre, locali ed attrezzature degli istituti in orari extra- scolastici;
- Sostegno organizzativo alle manifestazioni sportive di rilevanza provinciale e regionale realizzate dalle associazioni sportive cittadine, quali: Manifestazione podistica "Coppa Epifania" organizzata dall'Amatori Podismo, Gara Ciclistica "Mediofondo Primavera",organizzata dall'ASD Speedarrow e altre che verranno patrocinate con apposito atto di Giunta Comunale.
L'Amministrazione comunale, in considerazione del valore dello sport come fattore di sviluppo turistico e conseguentemente di crescita economica e sociale del territorio, ha infine deciso di confermare il proprio supporto logistico all'organizzazione di alcuni eventi sportivi di rilevanza nazionale, in grado di richiamare sulla città di Benevento non solo l'interesse degli appassionati ma anche l'attenzione delle testate giornalistiche specializzate, dei giornali d'opinione e dei media radiotelevisivi, vale a dire:
1. il "Torneo internazionale di Mini Rugby", che registra ogni anno la partecipazione di circa 1000 bambini provenienti da tutta Italia, nonché dalla Francia, dalla Gran Bretagna e da tanti altri paesi europei;
2. il Trofeo "Shalom", che porta a Benevento per diversi giorni le rappresentative giovanili sia di diverse squadre italiane di calcio di Serie A e Serie B, sia di importanti club stranieri;
3. le manifestazioni podistiche "Strabenevento" e "Xcorrere la storia" che stanno conquistando negli ultimi anni un posto di assoluto rilevo tra le maggiori competizioni podistiche nazionali, grazie alla partecipazione alle gare agonistiche dei grandi campioni italiani e stranieri di specialità, ma anche al coinvolgimento di tantissimi appassionati nella corsa non agonistica.
Per il 2017 è, inoltre, prevista l'attivazione di una specifica compartecipazione allo svolgimento della 1^ Edizione dell'evento "Sport in…Comune" 2017, evento promozionale/sportivo riservato ai ragazzi under 1, organizzato dal CONI.
Nel 2017/2018 si svolgeranno anche le attività preparatorie alle Universiadi 2019 che si svolgeranno sugli impianti individuati: Stadio "C.Vigorito" e Campo Rugby Pacevecchia.
Gli uffici Sport e Lavori Pubblici assicureranno la massima attenzione al perseguimento di questo importante obiettivo.
Nel 2017 verrà, inoltre, espletata la gara per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo di tennis di V.le Atlantici, indetta nel Dicembre 2016.
Nei primi mesi dell'anno sono stati pubblicati i bandi per l'affidamento in gestione degli impianti di Rugby di Via Pacevecchia e di Via F.Compagna e sono stati predisposti i bandi per l'affidamento in gestione dei tre bocciodromi di Via Palermo, di Via Santa Colomba e del Rione Ferrovia.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	

Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (A)	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.764.246,12	1.918.332,43	318.332,43	
TOTALE (C)	**3.764.246,12**	**1.918.332,43**	**318.332,43**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.794.246,12**	**1.948.332,43**	**348.332,43**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	318.332,43	8,50	318.332,43	16,60	318.332,43	100,00
Spesa per investimento	3.445.913,69	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.764.246,12**	0,00	**1.918.332,43**	0,00	**318.332,43**	0,00

3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Oberdan Picucci

3.1.1 - Descrizione del programma

Una virtuosa politica amministrativa per il rilancio economico di Benevento non può prescindere da un'interazione tra i diversi settori strategici, tra i quali il Turismo e la Cultura che rientrano a pieno titolo tra le vocazioni produttive che potrebbero generare notevoli risultati occupazionali. Benevento, ricca di risorse storiche, artistiche, paesaggistiche e ambientali, deve puntare sul turismo quale settore produttivo di primaria importanza, a maggior ragione in un momento storico come quello attuale in cui la crisi ha travolto la
maggior parte dei settori produttivi.
L'offerta turistica della città è senz'altro significativa, spaziando dall'arte all'enogastronomia, dall'archeologia alla programmazione culturale. Per far ritornare Benevento una piccola capitale del Mezzogiorno, i monumenti e le preesistenze archeologiche dovranno essere puntualmente tutelati, mantenuti, circondati da verde attrezzato e, dove possibile, sapientemente illuminati.
Benevento dovrà ritornare ad essere una città dove la pulizia dei luoghi sia costante e precisa. Una città facilmente "decodificabile" e sapientemente caratterizzata da segnaletica turistica e da punti informativi.
Per questi motivi l'Assessorato al Turismo sostiene che la città abbia sempre più bisogno di maggiori occasioni di visibilità per poter essere meglio percepita all'esterno. E' necessario, pertanto, programmare interventi per migliorare l'accoglienza e l' assistenza ai visitatori, nonché per rafforzare la visibilità di Benevento sui mercati turistici nazionali ed internazionali, sia attraverso la leva dei grandi eventi culturali, sia attraverso azioni specifiche nel campo della comunicazione.
In questa direzione l'Amministrazione sfrutterà ogni possibilità di accesso ai fondi regionali, nazionali e comunitari attraverso progetti volti ad incrementare i flussi turistici attraverso la valorizzazione dei beni culturali, artistici e paesaggistici.
Sono già state intraprese le attività preliminari per partecipare al programma regionale sulla "Via Francigena", anticamente chiamata "Via Francesca" o "Romea", uno dei più antichi itinerari della cultura storica e religiosa euro-mediterranea che collega Canterbury a Gerusalemme, La Via Francigena è stata riconosciuta fin dal 1994 quale "Grande Itinerario del Consiglio Culturale d'Europa" ed il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT), definendo tale importante "Via"
come motore di valorizzazione culturale e turistica, supporta l'azione di Regioni e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (A.E.V.F.). L'A.E.V.F. si sta adoperando per il riconoscimento presso il Consiglio d'Europa della direttrice Sud del percorso francigeno, ovvero il tratto italiano dal Lazio alla Puglia, denominato "Via Francigena nel Sud", realizzando, a tal fine, il dossier di candidatura, alla cui redazione hanno contribuito anche gli uffici regionali per la definizione del percorso che insiste sul territorio della Campania. Il
progetto "Via Francigena nel Sud" persegue la strategia regionale per la nuova programmazione 2014-2020, in coordinamento con il Piano di Sviluppo Rurale ed altri programmi e o piani operativi, offrendo importanti opportunità di sviluppo dal punto di vista culturale, turistico e territoriale in particolare nelle aree interne del territorio della Campania. Con la D.G.R. n. 39 del 09/02/2015 la Regione Campania ha aderito al programma interregionale "Via Francigena del Sud" con l'obiettivo di definire e strutturare, in una logica di sistema unitario
ed integrato, un itinerario di visita storico, culturale e naturalistico nei territori delle Province di Caserta, Benevento ed Avellino costituito dal tracciato principale e dai relativi sub-tracciati ed aree d'interesse storico-culturali e religiose connesse da percorsi di varia natura nell'ottica di rafforzare il legame tra i territori, creando opportunità di sviluppo ed occasioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.
E' inoltre intenzione dell'assessorato puntare, nell'ottica di un incremento del flusso turistico, all'individuazione di percorsi e all'organizzazione di eventi che possano valorizzare il patrimonio culturale di epoca longobarda.
Si lavorerà, inoltre, per proporre ufficialmente alcune zone della città come set cinematografici e televisivi. Nei primi mesi del 2017 si è dato l'avvio alla coorganizzazione con l'Associazione Culturale Visivamente dell'evento denominato "BCT, Festival Nazionale del Cinema e della Televisione Città di Benevento". La città di Benevento ospiterà l'universo dei media in tutte le sue sfaccettature: le piazze, i teatri, le strade e i vicoli faranno da scenario ad un evento di cultura unico nel panorama nazionale. Per la prima volta, infatti, si farà
riferimento ai due maggiori veicoli di comunicazione del nostro secolo, il Cinema e la Televisione, in un dibattito a cielo aperto in cui le due realtà coesisteranno senza sovrapposizioni ma con la volontà di prestare totale attenzione al mondo del piccolo e grande schermo. Cinque giorni di incontri dedicati alla cultura, all'approfondimento, un laboratorio nazionale dove poter affrontare i grandi temi che caratterizzano la Televisione italiana e il nostro cinema raccontati da chi li vive in prima persona. I palcoscenici dislocati nel capoluogo
sannita ospiteranno il gota della produzione italiana.
Occorre naturalmente prevedere anche una campagna pubblicitaria adeguata oltre che il potenziamento dei servizi di accoglienza: l'installazione di apposita cartellonistica, distribuzione di cartine turistiche della città, materiale divulgativo propagandistico, nonché un adeguato servizio di guide turistiche e di informazione.
Si ritiene, inoltre, opportuno creare un pacchetto di offerta che comprenda oltre al capoluogo anche la provincia, anch'essa ricca di testimonianze storiche e di tradizioni enogastronomiche la cui conoscenza si è andata sempre più diffondendo negli ultimi anni grazie agli eventi che ne hanno consentito la valorizzazione.
Tutto questo senza dubbio andrà ad incrementare sensibilmente i flussi turistici con ricadute positive sull'economia della città.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.587.580,00	8.080,00	8.080,00	
TOTALE (C)	**1.587.580,00**	**8.080,00**	**8.080,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.587.580,00**	**8.080,00**	**8.080,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	8.080,00	0,50	8.080,00	100,00	8.080,00	100,00
Spesa per investimento	1.579.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.587.580,00**	0,00	**8.080,00**	0,00	**8.080,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	21.397.079,89	5.589.817,36	1.151.592,65	
TOTALE (C)	**21.397.079,89**	**5.589.817,36**	**1.151.592,65**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**21.397.079,89**	**5.589.817,36**	**1.151.592,65**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	475.092,65	2,20	505.092,65	9,00	506.592,65	44,00
Spesa per investimento	20.921.987,24	0,00	5.084.724,71	0,00	645.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**21.397.079,89**	0,00	**5.589.817,36**	0,00	**1.151.592,65**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 28 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	500.997,61	796.175,21	330.071,94	
TOTALE (C)	**500.997,61**	**796.175,21**	**330.071,94**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**500.997,61**	**796.175,21**	**330.071,94**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	330.071,94	65,90	330.071,94	41,50	330.071,94	100,00
Spesa per investimento	170.925,67	0,00	466.103,27	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**500.997,61**	0,00	**796.175,21**	0,00	**330.071,94**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 31 Rifiuti

Responsabile Vincenzo Russi

3.1.1 - Descrizione del programma

Bonifiche Un'ulteriore ed importante attività da proseguire nel corso del triennio 2017/2019 è il Controllo, Recupero e Bonifica del Territorio, nel rispetto di quanto disciplinato dal d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii (Testo Unico sull'Ambiente).
Il territorio del Comune di Benevento subisce una serie di aggressioni che hanno portato e portano alla realizzazione di vere e proprie discariche abusive sia di materiale di risulta che di prodotti altamente inquinanti e scarti di produzione industriale.
Per la bonifica di tali aree è necessario avvalersi di soggetti terzi, qualificati ed iscritti in appositi albi presso il Ministero dell' Ambiente e a tal fine sono stati istituiti presso l'Ufficio Ambiente due albi a cui attingere per la bonifica sia dei siti inquinato da materiale pericoloso che da quello non pericoloso.
Nell'ipotesi di esecuzione in danno laddove cioè è il terzo privato inadempiente per cui l'Amministrazione è costretta ad intervenire per rimuovere il danno ed il pericolo anticipando i costi, è necessario la predisposizione e l'approvazione di un apposito Regolamento.
Sarà avviata un'intensa attività in collaborazione con il Corpo Forestale per il controllo delle aree cittadine in cui con maggiore intensità si verificano fenomeni di abbandono dei rifiuti.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	16.597.157,78	16.597.157,78	15.947.157,78	
TOTALE (C)	**16.597.157,78**	**16.597.157,78**	**15.947.157,78**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**16.597.157,78**	**16.597.157,78**	**15.947.157,78**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	16.597.157,78	100,00	16.597.157,78	100,00	15.947.157,78	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**16.597.157,78**	0,00	**16.597.157,78**	0,00	**15.947.157,78**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	17.535.762,88	6.576.966,66	1.626.966,66	
TOTALE (C)	**17.535.762,88**	**6.576.966,66**	**1.626.966,66**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**17.535.762,88**	**6.576.966,66**	**1.626.966,66**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	880.300,00	5,00	880.300,00	13,40	880.300,00	54,10
Spesa per investimento	16.655.462,88	0,00	5.696.666,66	0,00	746.666,66	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**17.535.762,88**	0,00	**6.576.966,66**	0,00	**1.626.966,66**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	5.974.165,27	7.893.902,08	1.126.606,08	
TOTALE (C)	**5.974.165,27**	**7.893.902,08**	**1.126.606,08**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**5.974.165,27**	**7.893.902,08**	**1.126.606,08**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.180.606,08	19,80	1.094.606,08	14,00	1.086.606,08	96,40
Spesa per investimento	4.793.559,19	0,00	6.745.296,00	0,00	40.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**5.974.165,27**	0,00	**7.839.902,08**	0,00	**1.126.606,08**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale

Responsabile Felicita Delcogliano

3.1.1 - Descrizione del programma

Di assoluto rilievo e novità rispetto alle gestioni economiche degli anni precedenti è la previsione delle spese inerenti lo svolgimento dei servizi di mobilità urbana, fino allo scorso anno in capo all'azienda municipalizzata A.M.T.S. SpA ed ora invece affidata alla società privata TROTTA BUS SERVICES SpA, comprendente il Trasporto Pubblico Locale, il Trasporto Scolastico e la gestione della sosta a pagamento sia nella struttura multipiano di Via del Pomerio che negli stalli blu a raso.
Il tutto determinato e regolamentato a seguito dello svolgimento della procedura di gara.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	2.799.627,35	3.368.157,50	3.368.157,50	
TOTALE (C)	**2.799.627,35**	**3.368.157,50**	**3.368.157,50**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.799.627,35**	**3.368.157,50**	**3.368.157,50**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	2.799.627,35	100,00	3.368.157,50	100,00	3.368.157,50	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.799.627,35**	0,00	**3.368.157,50**	0,00	**3.368.157,50**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile Felicita Delcogliano

3.1.1 - Descrizione del programma

Gli interventi previsti, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale recentemente insediata attengono alle seguenti problematiche: Sosta e Mobilità – Mobilità Sostenibile – Sicurezza stradale – Trasporto pubblico.
Più specificatamente gli obiettivi che si intende perseguire sono rappresentati da:
SOSTA E MOBILITA' - Razionalizzazione e relativa gestione della sosta a pagamento, libera e riservata nell'ambito delle zone del territorio comunale.
- Ridefinizione del piano sosta nelle zone a maggiori criticità rilevate ;
- Ricognizione e regolarizzazione degli accessi carrabili non autorizzati;
SICUREZZA STRADALE - Aggiornamento della Piano della Sicurezza Stradale.
- Attività di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione ed incentivazione alla problematica della sicurezza stradale.
- Progettazione e realizzazione interventi prioritari finalizzati al miglioramento della sicurezza.
MOBILITA' SOSTENIBILE - Istituzione di Zone 30.
- Eliminazione barriere architettoniche lungo le viabilità ad elevato traffico pedonale.
- Attività di comunicazione finalizzata alla disincentivazione dell'uso del mezzo proprio per gli spostamenti Casa-Lavoro ed all' utilizzo di sistemi alternativi Car-Pooling e Car-Sharing.
- Razionalizzazione ed aggiornamento della regolamentazione accesso al Centro Storico per veicoli privati e trasporto merci.
TRASPORTO PUBBLICO - Ottimizzazione della sosta autobus extraurbani e turistici presso i Terminal Bus La Salle e S. Colomba ed aree dedicate in Centro Storico.
Progettazione Piani di Cicloviabilità Urbana e Mobilità Sostenibile Il Piano della Mobilità Sostenibile con la rete completa di Cicloviabilità Urbana è un progetto che, sul modello di interventi molto diffusi in nord Europa, intende realizzare una vera e propria rete ciclabile urbana che colleghi tutte le funzioni ed i servizi principali della città (Abitazioni, scuole, uffici pubblici e privati, banche,farmacie, attività commerciali, ospedali, impianti
sportivi e ricreativi) in modo da stimolare la sostituzione, da parte dei cittadini, dell'automobile per tutti i piccoli spostamenti quotidiani. Sarà anche implementata una rete di Bike Sharing.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La scelta degli obiettivi sopra riportati, da perseguire a breve termine, è stata fatta in considerazione delle carenze rilevate e ritenute prioritarie al fine di conseguire un miglioramento del sistema di mobilità dal punto di vista della sostenibilità e della sicurezza, fattori questi strettamente connessi.

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	36.833.075,69	36.692.182,87	8.629.027,87	
TOTALE (C)	**36.833.075,69**	**36.692.182,87**	**8.629.027,87**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**36.833.075,69**	**36.692.182,87**	**8.629.027,87**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	3.016.802,39	8,20	2.778.802,39	7,60	1.968.802,39	22,80
Spesa per investimento	33.816.273,30	0,00	33.913.380,48	0,00	6.660.225,48	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**36.833.075,69**	0,00	**36.692.182,87**	0,00	**8.629.027,87**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 42 Sistema di protezione civile

Responsabile MARIO PASQUARIELLO

3.1.1 - Descrizione del programma

Per la prima volta , viene posta particolare attenzione al sistema di protezione civile. In particolare, con la redazione del nuovo piano di protezione civile mediante fondi regionali , si è provveduto a dotarsi di uno strumento di prevenzione la cui attuazione , è anche demandata alla attività di gruppi organizzati quali la Caritas il gruppo dei volontari della servizio di Protezione Civile di Benevento etc. Per garantire la efficienza del sistema progettato è necessario che il comune si doti delle necessarie attrezzature e servizi.
Si procederà ad attrezzare in via definitiva la sala COC nonchè a dotarsi di specifiche attrezzature per garantire l'efficacia dell'intervento e la sicurezza degli operatori.
L'esperienza degli ultimi e disastrosi eventi alluvionali dell'ottobre 2015 ha messo in evidenza come la macchina comunale non sia in alcun modo pronta a fronteggiare tale emergenza. Per cui si provvederà all'acquisto di specifiche dotazioni per gli operai , pompe idrovore , e uno specifico automezzo.
Inoltre nell'elenco annuale delle opere pubbliche è anche previsto il progetto di adeguamento sismico dell'edificio destinato al COC , presso il Comando di Polizia Municipale

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	227.353,00	227.353,00	227.353,00	
TOTALE (C)	**227.353,00**	**227.353,00**	**227.353,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**227.353,00**	**227.353,00**	**227.353,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	227.353,00	100,00	227.353,00	100,00	227.353,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**227.353,00**	0,00	**227.353,00**	0,00	**227.353,00**	0,00

3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

3.1.1 - Descrizione del programma

Rette casa famiglia, E' un servizio obbligatorio che consiste nel pagamento delle rette per i minori collocati dal Tribunale dei minori e/o ex articolo 403 del c.c. e dalla legge n. 184/83 in strutture protette.
Centro di audizione protetta, collocato presso la struttura del San Pasquale, creato su richiesta del Tribunale di Benevento per consentire l'ascoltare i minori vittime di abusi in ambiente protetto.
Accoglienza minori stranieri SPRAR, Dal 2015 il nostro Comune ha affidato ad una cooperativa sociale l'accoglienza di n. 15 minori stranieri non accompagnati. Il modello dello SPRAR garantisce un'accoglienza sicura e strutturata per i minori stranieri non accompagnati anche non richiedenti asilo, così come previsto dal "Piano Nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati" (Intesa
sancita in Conferenza Unificata il 10 luglio 2014)".
Accoglienza minori stranieri non accompagnati – Fondo nazionale – Ministero Interno, Il Ministero dell'Interno ha finanziato l' intervento di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, rinvenuti sul territorio, per il collocamento presso idonee strutture di accoglienza.
Interventi per asili nido, E' in fase di ultimazione la ristrutturazione dell'asilo nido di Via F.lli Rosselli e nel corso del corrente anno è prevista la totale sistemazione degli arredi che consente l'utilizzo della struttura per gli scopi istituzionali previsti.
Legge Regionale n.11/2007, III Piano Sociale Regionale triennio 2016-2018 approvato con Deliberazione Regione Campania n. 869 del 29/12/2015. Servizi previsti nella I annualità Piano Sociale di Zona approvato con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 4 del 25/01/2017. Programmazione triennale.
FONDO UNICO DI AMBITO - F.U.A.
Servizi di Nido e Micronido (0 – 36 mesi).
L'intervento è programmato nel Piano Azione e Coesione Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia, Delibera CIPE 26/10/2012, n. 113, Autorità di Gestione, Ministero dell'Interno, II atto di riparto approvato con Decreto n. 628/PAC del 28/09/2015.
L'Autorità di Gestione, con Decreto n. 1220/PAC-PNSCIA del 15/07/2016 (integrato dal Decreto n. 1278/PAC - PNSCIA dell'11/10/2016) ha riassegnato all'Ambito B1, beneficiario del Programma, le economie derivanti dalle somme non impegnate dai medesimi a valere sul Primo Riparto. La misura è regolata dal Disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno Autorità di gestione, e l'Ambito B1 e sottoscritto per accettazione dal Sindaco rappresentante legale del Comune capofila.
L'intervento prevede una programmazione triennale 2016-2018.
La misura prevede la realizzazione di n. 2 interventi:
- Scheda1 "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" che prevede l'attività di gestione diretta della struttura a titolarità pubblica, asilo nido comunale di via Fratelli Rosselli (zona Pacevecchia), attualmente in ristrutturazione, per la creazione di nuovi posti utenti. Da progetto è previsto l'affidamento attraverso appalto di servizio con pubblicazione bando di gara.
-Scheda 3 "Sostegno alle famiglie/contributo al sistema dei buoni servizio a compartecipazione della tariffa praticata nidi e micronidi".
La tipologia di azione prevede il mantenimento delle attività previste con il I riparto PAC, ovvero la concessione di buoni servizio (voucher) a compartecipazione della tariffa praticata per l'inserimento dei minori nella fascia 0-36 mesi nei n. 2 servizi nido e micro nido privati accreditati e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Per l'accesso al servizio è emanato apposito Avviso Pubblico. Il servizio è regolato da disciplinare di accesso e da apposito regolamento approvato dal C.I. in data 25/07/2014 verbale n. 25 e da Delibera di Giunta Comunale n.165 del 06/11/2015.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	

Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.231.163,82	1.231.163,82	1.231.163,82	
TOTALE (C)	**1.231.163,82**	**1.231.163,82**	**1.231.163,82**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.231.163,82**	**1.231.163,82**	**1.231.163,82**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.231.163,82	100,00	1.231.163,82	100,00	1.231.163,82	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.231.163,82**	0,00	**1.231.163,82**	0,00	**1.231.163,82**	0,00

3.1 - Programma n. 45 Interventi per la disabilità

3.1.1 - Descrizione del programma

Trasporto disabili per riabilitazione, Per il servizio di trasporto per disabili (scolastico e per la riabilitazione), al fine di garantire il servizio a persone appartenenti all'area disabili, l'Ente garantisce il trasporto dei richiedenti in possesso dei requisiti di cui alla legge 104/92 per la frequenza scolastica e dei centri di riabilitazione.
Trasporto scolastico disabili Ausili didattici per disabili Legge Regionale n.11/2007, III Piano Sociale Regionale triennio 2016-2018 approvato con Deliberazione Regione Campania n. 869 del 29/12/2015. Servizi previsti nella I annualità Piano Sociale di Zona approvato con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 4 del
25/01/2017. Programmazione triennale.
FONDO UNICO DI AMBITO - F.U.A.
Servizio Assistenza Scolastica Specialistica Alunni Disabili.
Intervento programmato nell'Avviso Pubblico n. 3/2016, Decreto Direttoriale del 03/08/2016, proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno Inclusione Attiva (S.I.A.), e relativo riparto delle risorse periodo 2016-2019, a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 "PON Inclusione".
Tale misura scaturisce dalla consapevolezza di garantire il diritto allo studio e migliorare il processo di integrazione degli alunni con disabilità accertata ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 commi 1 e 3, residenti nei Comuni dell'Ambito.
L'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali trova, infatti, fondamento già nell'art. 34 della Costituzione e ulteriore rafforzamento negli artt. 42-45 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 e dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92 e nell'art. 5 della Legge Regionale n. 11/2007, che stabilisce che l'integrazione sociale dei disabili rientra tra i livelli essenziali di assistenza.
Il servizio è rivolto ad alunni disabili a partire dalla scuola dell'infanzia alle Scuole Secondarie di Secondo Grado o corsi di formazione professionale in diritto dovere di istruzione e formazione (L. 104/1992 e art. 2 D.P.C.M.
23/02/2006 n. 185), competenza, quest'ultima, attribuita agli Ambiti dalla Regione Campania con Delibera n. 423 del 27/07/2016, con attribuzione di risorse, che ha definito le modalità attuative per sostenere il diritto allo studio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e per le persone audiolese e videolese, in modo da assicurare la continuità dei servizi finora erogati dalle Amministrazioni Provinciali.
Il servizio prevede un insieme di interventi e di prestazioni di natura sociale afferenti le seguenti aree:
area motoria, area della comunicazione, area delle autonomie personali area delle competenze sociali.
Il servizio è disciplinato da apposito regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento prevede una programmazione triennale 2017-2019 e viene realizzato attraverso il sistema di erogazione alle famiglie richiedenti la prestazione dei buoni sociali da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Servizio Trasporto Alunni Disabili Scuole Secondarie di Secondo Grado.
La competenza del servizio è stata attribuita agli Ambiti dalla Regione Campania con Delibera n. 423 del 27/07/2016, con relativa attribuzione di risorse, in modo da assicurare la continuità dei servizi finora erogati dalle Amministrazioni Provinciali, di cui all'art. 139 del D.Lvo n. 112/1998.
Tale funzione, diretta a garantire il diritto allo studio, consiste nel servizio di trasporto scolastico studenti disabili frequentanti le scuole superiori la cui sede principale è ubicata sul territorio dell'Ambito.
Il servizio è disciplinato da apposito regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione alle famiglie richiedenti la prestazione dei buoni sociali da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Servizio Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Disabili (SADIS) Il servizio si rivolge a cittadini disabili fino a 65 anni con handicap accertato ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 commi 1 e 3, residenti nei Comuni dell'Ambito.
Le prestazioni, inserite nel piano di intervento individualizzato, sono erogate a domicilio e finalizzate a favorire la permanenza del disabile nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione.
Esse, in particolare, garantiscono:
- aiuto alla persona nello svolgimento dlele normali attività quotidiane - sostegno alla mobilità personale - prestazioni di aiuto per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura Il servizio è disciplinato da apposito regolamento di accesso approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione alle famiglie richiedenti la prestazione dei buoni sociali a compartecipazione da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Servizio Centro Sociale Polifunzionale per Disabili (CSP).
Il servizio si rivolge a cittadini disabili adulti e minori dagli 11 e 18 anni di età con handicap accertato ai sensi della Legge 104/1992 art. 3 commi 1 e 3, residenti nei Comuni dell'Ambito.
Le prestazioni, inserite nel piano di intervento individualizzato, sono erogate presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito e finalizzate a favorire la permanenza del disabile nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione, prevedendo forme di partecipazione e coinvolgimento degli utenti e delle famiglie. In particolare vengono erogate attività volte allo sviluppo e al recupero dell'autonomia, di animazione,
di socializzazione e laboratoriali.

Il servizio è disciplinato da apposito regolamento di accesso approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione ai richiedenti la prestazione dei buoni sociali a compartecipazione da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Disabili (ADI).
L'ADI è un servizio sociosanitario che garantisce, in relazione ai bisogni dell'utente, un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali rese a domicilio dell'utente, nel rispetto di standard minimi di prestazioni, in forma integrata e secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.
L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della prestazione di assistenza tutelare resa dagli Operatori Socio Sanitari, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).
Sono destinatari dell'Assistenza Domiciliare Integrata i soggetti disabili, non autosufficienti, che si trovano in una delle seguenti condizioni: malattia terminale, malattia progressivamente invalidante e che necessiti di interventi complessi, incidenti vascolari acuti, gravi fratture, vasculopatie abbisognevoli di riabilitazione, neurolesi abbisognevoli di riabilitazione, malattie acute temporaneamente invalidanti, dimissioni protette da strutture ospedaliere residenti nell'ASL BN 1.
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione ai richiedenti la prestazione dei buoni sociali a compartecipazione da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Erogazione Assegni di Cura malati di SLA.
La Regione Campania, con DGRC n. 34 del 08/02/2013, ha approvato il "Programma regionale sperimentale per persone affette da SLA e da altre malattie del motoneurone" ed ha stabilito che il per le Fondo Non Autosufficienze, assegnato agli Ambiti Territoriali, era destinato alla realizzazione di interventi domiciliari integrati, definiti dalle UVI distrettuali, attraverso l' erogazione di assegni di cura, in sostituzione delle prestazioni socio-assistenziali.
L'assegno di cura, nell'ambito di un progetto di assistenza domiciliare sociosanitario, è un contributo economico mensile che viene concesso ai malati di SLA ed altre malattie del motoneurone, a titolo di riconoscimento del ruolo insostituibile svolto dai familiari nell'assistenza alle persone affette da tali patologie.
Esso viene erogato in sostituzione di altre figure professionali a titolarità sociale e, pertanto, copre la quota di spesa sociale delle prestazioni sociosanitarie domiciliari riferite ai LEA ex Allegato C del DPCM 29.11.2001.
Erogazione Assegni di Cura disabili gravissimi.
La Regione Campania, con DD n. 884 del 29/09/2014 e 261 del 18/07/2016 ha approvato il Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e disabili gravi, allo scopo di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti con disabilità gravissima e grave, affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno.
Gli assegni di cura sono finanziati con il Fondo per le Non Autosufficienze e vengono erogati nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale. Essi costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo mensile per sostenere i familiari che si prendono cura, direttamente e indirettamente, dei congiunti in condizioni di malattia e
di non autosufficienza lieve/media/grave.
Esso viene erogato in sostituzione di altre figure professionali a titolarità sociale e, pertanto, copre la quota di spesa sociale delle prestazioni sociosanitarie domiciliari riferite ai LEA ex Allegato C del DPCM 29.11.2001.
Rette comunità alloggio per persone adulte con disagio psichico.
La comunità alloggio è una struttura di tipo residenziale per persone adulte con disagio psichico, in cui si realizza un livello di bassa assistenza sanitaria integrato da un elevato livello di assistenza tutelare ed alberghiera, secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.
Il Comune garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in Comunità Alloggio per disabili con problemi psichici, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (40% a carico dell'ASL e 60% a carico dell'utente e/o del Comune).
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Rette per Residenze Sanitarie Assistite (R.S.A.) per disabili gravi.
La R.S.A. è una struttura residenziale socio - sanitaria, appartenente alle reti integrate territoriali dell'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, destinata a garantire la continuità dell'assistenza nel regime residenziale ai disabili gravi, attraverso servizi di tipo sanitario, riabilitativo e di assistenza tutelare.
In essa si realizza un alto livello di assistenza sanitaria, integrato da un basso livello di assistenza tutelare ed alberghiera, secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.
L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in R.S.A. per disabili gravi, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (70% a carico dell'ASL e 30% a carico dell'utente e/o del Comune).
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Rette per Centro Diurno Integrato.

Il Centro Diurno Integrato è un servizio di assistenza socio-sanitaria, erogato in regime semiresidenziale, di durata variabile, destinato a cittadini disabili con media o grave limitazione dell'autosufficienza, i quali abbisognano di assistenza tutelare ed aiuto alla persona, monitoraggio delle condizioni di salute, attività di socializzazione, interventi occupazionali, ludico-ricreativi, in forma integrata e secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.
L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in Centri Diurni Integrati per disabili, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (70% a carico dell'ASL e 30% a carico dell'utente e/o del Comune).
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (PTRI).
Con i Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati, finanziati attraverso il budget di salute, vengono realizzati percorsi riabilitativi individuali nelle aree:
apprendimento/socialità/affettività, formazione/lavoro, casa/habitat sociale.
Destinatari di tali interventi sono i cittadini in condizioni di fragilità e/o non autosufficienza, concomitante o conseguente a patologie psichiche o fisiche a decorso protratto (malattie croniche e/o cronico degenerative e disabilità sociale) o a stati di grave rischio e vulnerabilità, per prognosi che richiedono progetti individuali caratterizzati dalla inscindibilità degli interventi sanitari e sociali.
La metodologia pone l'enfasi sulla coprogettazione, cogestione e cofinanziamento, nonché sulla valutazione dei processi e progetti da allestire e realizzare tra enti pubblici e privato.
La predisposizione e la proposta all'utente del progetto terapeutico-riabilitativo individuale vengono effettuate dall'Unità di Valutazione Integrata (U.V.I.) distrettuale, che si qualifica come strumento per la valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei bisogni socio-sanitari complessi.
Il budget di salute è promosso, valutato, gestito e monitorato, in maniera integrata e concordata, tra operatori sanitari, sociali e del privato, insieme agli utenti ed ai familiari ed è finalizzato a costruire un approccio integrato e personalizzato ai bisogni di salute della persona (welfare mix). Esso è basato sul diritto di scelta delle persone per quanto concerne i metodi e le opportunità di cura e riabilitazione.
L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in PTRI, così come previsto dal DPCM 2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.761,00	159.369,00	159.369,00	
TOTALE (C)	**1.761,00**	**159.369,00**	**159.369,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**1.761,00**	**159.369,00**	**159.369,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	1.761,00	100,00	159.369,00	100,00	159.369,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.761,00**	0,00	**159.369,00**	0,00	**159.369,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 46 Interventi per gli anziani

3.1.1 - Descrizione del programma

Casa di riposo San Pasquale, L'Amministrazione, in considerazione dei costi di gestione che vengono ristorati solo in parte dal contributo (canone sociale di € 480,00 mensili) versato dagli ospiti, sta valutando la possibilità di seguire l'esperienza di altri comuni attraverso la concessione dell'immobile a privati.
E' attivato il servizio per gli anziani denominato " Taxi Farmaco" Legge Regionale n.11/2007, III Piano Sociale Regionale triennio 2016-2018 approvato con Deliberazione Regione Campania n. 869 del 29/12/2015. Servizi previsti nella I annualità Piano Sociale di Zona approvato con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 4 del 25/01/2017. Programmazione triennale.
FONDO UNICO DI AMBITO - F.U.A.
Servizio Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale Anziani (SAD) Il servizio si rivolge a cittadini ultra 65 enni, residenti nei Comuni dell'Ambito, che necessitano di assistenza continuativa di tipo socio assistenziale.
Le prestazioni, inserite nel piano di intervento individualizzato, sono erogate a domicilio e finalizzate a favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo una soddisfacente vita di relazione. Esse, in particolare, garantiscono:
- aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane - sostegno alla mobilità personale - prestazioni di aiuto per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura.
Il servizio è disciplinato da apposito regolamento di accesso approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione alle famiglie richiedenti la prestazione dei buoni sociali a compartecipazione da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata con Servizi Sanitari Anziani (ADI).
L'ADI è un servizio sociosanitario che garantisce, in relazione ai bisogni dell'utente, un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali rese a domicilio dell'utente, nel rispetto di standard minimi di prestazioni, in forma integrata e secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.
L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della prestazione di assistenza tutelare resa dagli Operatori Socio Sanitari, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).
Sono destinatari dell'Assistenza Domiciliare Integrata i soggetti anziani, non autosufficienti, che si trovano in una delle seguenti condizioni: malattia terminale, malattia progressivamente invalidante e che necessiti di interventi complessi, incidenti vascolari acuti, gravi fratture, vasculopatie abbisognevoli di riabilitazione, neurolesi abbisognevoli di riabilitazione, malattie acute temporaneamente invalidanti, dimissioni protette da strutture ospedaliere residenti nell'ASL BN 1.
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Tale intervento viene realizzato attraverso il sistema di erogazione ai richiedenti la prestazione dei buoni sociali a compartecipazione da spendere presso prestatori accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e iscritti nell'Albo Unico di Ambito.
Rette per Residenze Sanitarie Assistite.
La R.S.A. è una struttura residenziale socio - sanitaria, appartenente alle reti integrate territoriali dell'assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale, destinata a garantire la continuità dell'assistenza nel regime residenziale agli anziani non autosufficienti, attraverso servizi di tipo sanitario, riabilitativo e di assistenza tutelare.
In essa si realizza un alto livello di assistenza sanitaria, integrato da un alto livello di assistenza tutelare ed alberghiera, secondo i piani individuali programmati e definiti dall'Unità di Valutazione Integrata.
L'Ambito garantisce la compartecipazione al costo della retta giornaliera per gli utenti inseriti in R.S.A. per anziani, così come previsto dal DPCM 29/11/2001 sui LEA (50% a carico dell'ASL e 50% a carico dell'utente e/o del Comune).
Il servizio è disciplinato da appositi regolamenti di accesso e di compartecipazione approvati con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	329.452,69	329.452,69	329.452,69	
TOTALE (C)	**329.452,69**	**329.452,69**	**329.452,69**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**329.452,69**	**329.452,69**	**329.452,69**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	329.452,69	100,00	329.452,69	100,00	329.452,69	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**329.452,69**	0,00	**329.452,69**	0,00	**329.452,69**	0,00

3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

3.1.1 - Descrizione del programma

CAN Casa Accoglienza notturna, E' previsto il mantenimento del servizio di accoglienza, presso la Casa di Accoglienza Notturna (CAN) per i senza fissa dimora italiani e/o stranieri, allocata alla via Ungaretti del rione Santa Maria degli Angeli.
Accoglienza stranieri adulti SPRAR, Nel 2016 il nostro Comune ha affidato a cooperativa sociale l'accoglienza di n. 11 stranieri adulti. La gestione degli SPRAR permette la riduzione sul territorio dei CAS gestiti dalla Prefettura.
Attuazione dei meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli, Il Comune di Benevento ha aderito sia all'Avviso Pubblico denominato "Interventi rivolti agli enti pubblici per l'erogazione di voucher buoni lavoro - Lavoro Occasionale Accessorio (L.O. A.)", approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 439 del 4/11/2016, che prevedeva azioni rivolte a lavoratori ex percettori di ammortizzatori sociali che non percepivano alcuna indennità
di disoccupazione e/o di altro sostegno al reddito, che all'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività di pubblica utilità (APU), approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 557 del 2/12/2016, a favore di soggetti disoccupati e privi di sostegno al reddito, percettori di indennità di mobilità ordinaria e che non hanno fruito di alcun trattamento in deroga, nonché percettori di indennità di mobilità ordinaria, da utilizzare per svolgere attività a fini di pubblica utilità, a beneficio della comunità territoriale, sotto la
direzione ed il coordinamento di amministrazioni pubbliche.
In considerazione del perdurare della crisi economica e occupazionale, nonché delle mutate politiche prioritarie nazionali e comunitarie, tali azioni di politica attiva del lavoro e servizi di welfare to work sono state attivate per la realizzazione di interventi integrativi finalizzati allo svolgimento di pubblica utilità a favore di lavoratori espulsi dal sistema produttivo e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito.
Con tali interventi si intende promuovere ed offrire uno strumento di sostegno immediato, seppure temporaneo, a soggetti appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, tramite il loro utilizzo in progetti di utilità sociale, al fine di sostenere i lavoratori che versano in situazioni di disagio economico e sociale.
Sostegno economico all'affido familiare, le famigli affidatarie di minori hanno diritto nei limiti delle previsioni di bilancio al sostegno economico all'affido quantificato in un importo mensile corrispondente al valore della pensione sociale, questo consente all'Ente di risparmiare notevoli somme in quanto i minori affidati alle case famiglia hanno un costo mensile notevolmente maggiore.
Randagismo Grande attenzione è stata rivolta alla gestione dei cani randagi. A seguito della valutazione del numero enorme di cani ricoverati, la nostra amministrazione ha sottoscritto un protocollo d'intesa con un'associazione di volontariato al fine di agevolare l'adozione dei cani.
Servizio sanitario Il servizio sanitario sarà svolto con la ASL di riferimento, in applicazione delle norme in materia.
Pari Opportunità - azioni prioritarie:
1. Rettificare il Regolamento della Consulta delle Donne adeguandolo alla vigente normativa, garantendo in tal modo la partecipazione femminile, alle decisioni, all'azione e al funzionamento dell'Amministrazione Comunale, finalizzata alla valorizzazione delle fasce più deboli della popolazione.
2. Costituzione della Consulta delle Donne, attuando tutte le procedure finalizzate all' attuazione e alla realizzazione della stessa.
3. Per attenuare la situazione di disagio di alcune fasce deboli della comunità, prevedere di avvalersi di un Servizio di Prevenzione, offrendo gratuitamente un determinato servizio sanitario di prevenzione, in collaborazione con una primaria struttura sanitaria che aderirà a tale progetto.
4. Prevedere una ricognizione delle barriere di diversa natura che potrebbero ostacolare l' effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri al fine di proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.
Legge Regionale n.11/2007, III Piano Sociale Regionale triennio 2016-2018 approvato con Deliberazione Regione Campania n. 869 del 29/12/2015. Servizi previsti nella I annualità Piano Sociale di Zona approvato con Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 4 del 25/01/2017. Programmazione triennale.
FONDO UNICO DI AMBITO - F.U.A.
Contributi economici diretti e indiretti ad integrazione del reddito.
Gli interventi sono finalizzati al superamento di situazioni di svantaggio socio-economico in cui versano persone singole e nuclei familiari, residenti nell'Ambito.
Gli interventi previsti, così come da nomenclatore della Regione Campania, si suddividono in:
- contributi economici diretti ad integrazione del reddito - contributi economici in forma indiretta.
Tali prestazioni sono disciplinati da apposito regolamento di Ambito con relativa Griglia dei criteri di erogazione dei contributi ai sensi dell'art 3 del Regolamento di Ambito, approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Progetto Centro Donna (Pro.Ce.Do.). Centro Antiviolenza.
La Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 25 del 17/01/2014, ha approvato il riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali per la realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della L. R.
n. 2 del 11/02/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere", approvato con Decreto Dirigenziale n. 25 del 17 gennaio 2014 e pubblicato sul BURC n. 9 del 3 febbraio 2014, assegnando all'Ambito B1 l'importo di € 56.899,74.
Il Progetto, denominato "Centro Donna (Pro.Ce.Do.)", è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale di Benevento n. 38 del 02/4/2014.

Con Determina dirigenziale n. 665 del 21/09/2015 è stata indetta Manifestazione d'interesse, con allegato schema di convenzione, per la selezione del soggetto gestore delle attività del Centro Antiviolenza, e dei relativi allegati, "Progetto Centro Donna (Pro.Ce.Do.)".
Con Determinazione dirigenziale n. 898 del 23/12/2015, il Comune di Benevento capofila ha aggiudicato definitivamente le attività, per la durata di 12 mesi, con sottoscrizione della convenzione in forma pubblico amministrativa, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento comunale per le forniture e i servizi in economia, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale di Benevento n. 17 del 13/5/2008, alla Cooperativa Sociale "EVA", con la quale è stata sottoscritta Convenzione in forma pubblico amministrativa Rep. n. 15853 del 23/02/2016, con decorrenza
dalla data del 04/02/2016, data di sottoscrizione del verbale di esecuzione anticipata del servizio in via urgente rep. n. 1495 del 4/2/2016.
Il Progetto Centro Donna Centro Antiviolenza "Pro.Ce.Do", ha sede nei Comuni di Benevento, Arpaise, Ceppaloni, San Leucio del Sannio. Il servizio è volto alla promozione ed allo sviluppo di risorse ed opportunità, atte a facilitare il superamento delle condizioni di difficoltà di donne, con o senza figli minori, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, domestica e stalking.
Il Centro risponde al numero 3287870406 e garantisce la reperibilità telefonica H24 grazie al collegamento al numero nazionale antiviolenza 1522.
La Giunta Regionale della Campania, con Decreto n. 131 del 11/07/2016, Allegato A, ha provveduto alla "Liquidazione delle risorse destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne. Intesa 17 luglio 2014", per il prosieguo delle attività dei Centri Antiviolenza che hanno dichiarato il possesso dei requisiti minimi richiesti dall'Intesa del 27/11/2014, assegnando all'Ambito Territoriale B1 l'importo di € 23.034,34;
Tali risorse, secondo le indicazioni regionali, sono aggiuntive rispetto al riparto di cui al Decreto Dirigenziale n. 25/2014 e sono destinate alla prosecuzione del servizio dei Centri Antiviolenza, pertanto, con Determinazione dirigenziale n. 890 del 18/10/2016 si è proceduto alla prosecuzione del servizio dal 04/02/2017 al 31/07/2017.
Azione di sistema - Servizio Ufficio di Piano L'Ufficio di Piano, così come definito dall'art. 23 della Legge Regionale n. 11 del 23/10/2007, rientra fra i livelli essenziali di assistenza e si configura come una struttura operativa permanente che ricopre un ruolo centrale ai fini dell'attuazione della Legge di riforma n. 328/2000 e della Legge Regionale n. 11/2007.
Esso è una struttura tecnica di lavoro, a carattere intercomunale, la cui attività di progettazione esecutiva, gestione e monitoraggio per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale, è finalizzata alla programmazione sociale e alla attuazione del Piano Sociale di Zona su scala di ambito, ai sensi dell'art. 23 della L. R. n.11/2007.
L'Ufficio di Piano assume un ruolo di regia estremamente importante in quanto in esso confluiscono le funzioni di programmazione e gestione tecnica e amministrativa dei servizi previsti del Piano di zona dell'Ambito territoriale.
Nell'Ufficio di Piano prestano servizio un Coordinatore, il Dirigente il Settore Servizi al Cittadino del Comune di Benevento, e n. 3 sociologhe con contratto di lavoro part time a tempo determinato.
Il servizio è disciplinato da apposito regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.
Welfare d'Accesso - Servizio Sociale Professionale Il Servizio Sociale Professionale, così come definito dall'art. 5 della Legge Regionale n. 11 del 23/10/2007, rientra fra i livelli essenziali di assistenza e si caratterizza per l'elevata prossimità al cittadino.
Il servizio sociale professionale, elemento fondamentale per l'accoglienza e la presa in carico dei cittadini dell'Ambito, svolge anche le funzioni di Segretariato Sociale, con la presenza dell'Assistente Sociale, quale case manager, che si assume, in quanto figura istituzionale, funzioni e responsabilità specifiche rispetto al progetto individualizzato, rispetto alla qualità del procedimento e rispetto alla sostenibilità dei costi.
Nel Servizio Sociale Professionale prestano servizio n. 8 assistenti sociali con contratto di lavoro part time a tempo determinato.
Il servizio è disciplinato da apposito regolamento approvato con Delibera di Giunta comunale n. 245 del 30/11/2016 di approvazione della I annualità III triennio del PdZ.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo

Stato	0,00	405.961,62	405.961,62	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**405.961,62**	**405.961,62**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.675.728,94	4.360.531,83	3.961.123,07	
TOTALE (C)	**4.675.728,94**	**4.360.531,83**	**3.961.123,07**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.675.728,94**	**4.766.493,45**	**4.367.084,69**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	4.675.728,94	100,00	4.360.531,83	100,00	3.961.123,07	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.675.728,94**	0,00	**4.360.531,83**	0,00	**3.961.123,07**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale

3.1.1 - Descrizione del programma

La principale difficoltà resta la scarsissima dotazione organica del personale in servizio presso il cimitero comunale sottodimensionata di diverse unità rispetto a quella prevista in pianta organica.
E' necessario affidare a ditte esterne il servizio di pulizia del Cimitero Comunale, il servizio necroscopico e cimiteriale di supporto al personale dipendente dell'Ente nonché l'affidamento a ditte specializzate lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle attività necroscopiche e cimiteriali. E ' necessaria la costruzione di nuovi loculi per consentire le normali operazioni di tumulazione in numero sufficiente alle esigenze. Si prevede la conclusione della fase tecnica successiva all'iter di assegnazione dei suoli derivante da contenziosi.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	23.270.851,37	680.481,37	680.481,37	
TOTALE (C)	**23.270.851,37**	**680.481,37**	**680.481,37**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**23.270.851,37**	**680.481,37**	**680.481,37**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	430.481,37	1,80	430.481,37	63,30	430.481,37	63,30
Spesa per investimento	22.840.370,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**23.270.851,37**	0,00	**680.481,37**	0,00	**680.481,37**	0,00

3.1 - Programma n. 60 Industria PMI e Artigianato

3.1.1 - Descrizione del programma

Rilancio delle attività produttive della città attraverso la semplificazione delle procedure amministrative puntando alla totale eliminazione della carta.
Lo Sportello Unico per le Attività Produttive è stato istituito dal D.P.R. n. 447/98 ed è oggi disciplinato, nelle sue linee essenziali, dal D.P.R. n. 160/2010. E' questo una struttura operativa competente innanzitutto nei procedimenti amministrativi cosiddetti di edilizia produttiva che riguardano la: localizzazione, realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione di impianti produttivi di beni e servizi, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, sede degli impianti. Rientrano fra gli impianti
produttivi, di competenza dello Sportello Unico, quelli relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, ivi incluse la attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche ed alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari, i servizi di telecomunicazioni.
Vi rientrano sia i procedimenti che comportano il rilascio di un provvedimento autorizzativo, sia quelli per i quali la normativa vigente non prevede il rilascio di un atto amministrativo di assenso, essendo sufficiente, per la realizzazione dell'intervento richiesto, la presentazione di una segnalazione certificata di inizio attività, o di una comunicazione di inizio lavori, corredata dei documenti necessari richiesti dalla normative di settore.
Per ogni procedimento di propria competenza il S.U.A.P.
svolge, a titolo esemplificativo, le seguenti attività:
a) riceve la domanda unica, compie un primo esame della documentazione allegata, istruisce il procedimento autorizzativo, acquisendo tutti i pareri, atti istruttori, di consenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, in relazione alla tipologia dell'intervento produttivo richiesto;
b) cura la pubblicazione o comunicazione di atti o adempimenti procedimentali;
c) coordina l'attività dei referenti interni ed esterni, al fine di assicurare il buon andamento delle procedure;
d) sollecita gli uffici o gli Enti terzi in caso di ritardi o di inadempimenti;
e) cura la convocazione delle conferenze di servizi e delle audizioni;
f) fornisce assistenza alle imprese, per le informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive, con particolare riferimento alle normative applicabili, agli strumenti agevolativi, alla documentazione da produrre.
g) rilascia il provvedimento autorizzativo finale, laddove previsto;
Tutti i procedimenti hanno carattere complesso, ossia comprendono due o più endoprocedimenti di competenza di altri uffici e/o enti, quali ad es. gli uffici comunali Urbanistica, Interventi Sanitari, Ambiente, Traffico e Segnaletica e/o, per gli Enti terzi, l'Azienda Sanitaria Locale, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Ufficio Ecologia della Regione Campania, l'ARPAC, la Provincia.
La loro corretta gestione richiede la conoscenza di numerose normative di settore, adeguata capacità di dialogare con le imprese e con gli uffici o enti coinvolti, adeguata capacità di coordinamento nonché disponibilità di risorse umane e informatiche, al fine di assicurare il rispetto dei tempi previsti dalle norme vigenti.
Il regolamento SUAP, dunque, ha introdotto la gestione telematica obbligatoria dei procedimenti. Il SUAP del Comune di Benevento si è dotato dei requisiti minimi richiesti dalla normativa per poter operare con le nuove modalità previste ed è stato accreditato presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Successivamente ha acquistato un software che consente l' invio telematico delle comunicazioni (istanze, segnalazioni certificate ecc.) da parte del cittadino e la trattazione in via telematica dei procedimenti amministrativi, con il
coinvolgimento di tutti gli enti e/o uffici competenti.
L'impatto di tali norme sull'organizzazione del lavoro, all'interno del Settore, è enorme; impone il superamento del modello tradizionale, nel quale gli atti di un procedimento sono vistati dal dirigente, dal coordinatore e dall'istruttore responsabile, per poi essere inviati per il tramite del protocollo e pubblicati all'Albo Pretorio.
Il modello organizzativo, compatibilmente con le declaratorie delle mansioni corrispondenti ai diversi livelli professionali, deve essere reso aderente alla nuova realtà normativa, con l'impiego della firma digitale sugli atti da parte degli soggetti coinvolti e l'invio telematico dei documenti e dei provvedimenti. E' di tutta evidenza che l'hardware ed il software utilizzati per la gestione delle procedure di cui sopra subiranno, nel tempo, continui aggiornamenti con costi non sempre prevedibili.
Nel contesto innanzi descritto, (ampliamento delle competenze, riduzione dei termini e gestione telematica dei procedimenti) per consentire il corretto funzionamento del SUAP è necessario formare il personale ed assicurare il continuo aggiornamento della documentazione elettronica.
La semplificazione amministrativa verrà assicurata anche attraverso il controllo delle istanze, per via telematica, effettuato a campione, in ragione del 20% delle domande pervenute, facendo salva la possibilità di eseguire ulteriori controlli sulle istanze di particolare complessità.
Fondamentale è pure l'integrazione con i sistemi operativi di altre PP.AA. (COMunica della Camera di Commercio, Gisa della Asl/Regione Campania, ecc.) che dovrà essere perseguita per raggiungere un integrale livello di digitalizzazione delle pratiche d'ufficio.
Realizzazione di interventi finalizzati ad una corretta gestione del servizio depenalizzazione.
Il Servizio Depenalizzazione, tradizionalmente incardinato nel Settore Sviluppo Economico, è preposto all'applicazione delle sanzioni amministrative non oblate, sulla base di verbali di accertamento delle violazioni, elevati da diversi soggetti pubblici nell'espletamento dei controlli di competenza (Polizia Municipale, Questura, Guardia di Finanza, NAS, ASL ecc.).
Per ciascun verbale, è avviato un procedimento amministrativo che richiede in ogni caso una istruttoria formale (notifica del verbale, rispetto dei termini ecc..) e sostanziale degli atti pervenuti (esattezza della sanzione, applicabilità della norma al caso di specie..);

l'istruttoria può richiedere l'esame di scritti difensivi e l'audizione della parte interessata (ricorso amministrativo) e si può chiudere con l'archiviazione del verbale o con l'emanazione di una ordinanza ingiunzione per il pagamento della sanzione comminata con il verbale medesimo.
Le materie trattate sono molteplici e spesso complesse e richiedono in ogni caso competenze giuridiche e necessità di aggiornamento normativo.
In caso di riscorso in opposizione presentato dall'interessato, l'Ufficio trasmette al Settore Avvocatura relazione illustrativa e copia della documentazione necessaria ad assicurare la difesa dell'Ente in giudizio.
L'Ufficio ha dunque competenza sull'intero iter amministrativo:
• esame del verbale con eventuali scritti difensivi ed eventuale audizione;
• adozione ordinanza ingiunzione e sua notifica;
• eventuale corrispondenza informativa con il Settore Avvocatura;
• trasmissione al Settore Finanze degli elenchi relativi alle ordinanze ingiunzione notificate, per il controllo dell'eseguito pagamento;
• formazione del ruolo contenente le sanzioni non pagate, con le maggiorazioni previste dall'art. 27 della legge n. 689/1981, e sua trasmissione all'agente incaricato della riscossione forzata.
Il Servizio Depenalizzazione riveste particolare importanza, sia sotto il profilo del controllo delle attività che si svolgono sul territorio, in quanto rende effettiva e porta a compimento l'azione di repressione delle violazioni amministrative, posta in essere dalle diverse forze di polizia e dai soggetti istituzionali a ciò preposti, sia dal punto di vista economico, in quanto consente al Comune di Benevento di incamerare, anche attraverso le procedure di riscossione forzata, le sanzioni pecuniarie di propria spettanza.
Nell'anno 2015, sono state emanate n. 66 ordinanze ingiunzione, con le quali sono state comminate sanzioni amministrative di spettanza del Comune per un importo di circa € 39.937,00.
Nell'anno 2016, sono state emanate n. 51 ordinanze ingiunzione, con le quali sono state comminate sanzioni amministrative di spettanza del Comune per un importo di circa € 97.468,00.
Gestione ottimale delle aree industriali nell'ottica di maggiori servizi alle imprese ed ai cittadini.
Il Comune, da alcuni anni, ha in corso iniziative per la valorizzazione dell'area PIP attraverso interventi volti a sostenere le imprese insediate con azioni di rigenerazione funzionale dell'area e la promozione dell'innovazione e della competitività. A tal fine ha dato corso allo SdF per la valorizzazione delle aree industriali di Olivola e Roseto.
Il Settore dovrà studiare, anche attraverso il ricorso a tecnici esterni, la rimodulazione delle Aree Pip allo scopo di renderle più attrattive e di intercettare finanziamenti statali, regionali ed europei.
Eventuali risorse finanziarie occorrenti saranno oggetto di successivi interventi sul bilancio di previsione.
Gli interventi di rigenerazione funzionale dell'area sono stati analizzati nello SdF ed inclusi nel piano triennale delle OO.PP. Le opere individuate sono: 1. Ripristino funzionale impianto di depurazione; 2. Riqualificazione urbanizzazioni Olivola; 3. Accessi asse di supporto PIP nord; 4. III Lotto urbanizzazioni PIP Roseto; 5.
Ampliamento sc Spezzamadonna; 6.– Sistemazione area parcheggio per autoarticolati; 7. Svincolo per allacciamento Fondovalle Vitulanese – SS. 272.
La provvista finanziaria per la realizzazione delle opere è stata individuata tra le somme della programmazione comunitaria 2014/2020 e delle somme ancora rinvenibili dalla gestione del Patto Territoriale della provincia di Benevento. A tal fine di dotarsi di un parco progetti coerente con la nuova programmazione comunitaria ed agli indirizzi del MISE sull'utilizzo delle somme residuali del P.T. il Comune ha partecipato al bando per il fondo di rotazione sulla progettazione di cui alla D.G.R.C. N. 244 del 24/05/2016 per finanziare gli ulteriori avanzamenti
progettuali, classificando due progetti (Benevento digitale e Riqualificazione del depuratore area PIP) tra quelli immediatamente finanziabili, mentre altri 22 sono stati collocati in graduatoria e verranno finanziati con le ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili).
Attività di sostegno alle imprese attraverso il microcredito.
La Giunta Comunale con deliberazione n. 104 del 04.08.2016 ha autorizzato la sottoscrizione con l'Ente Nazionale per il Microcredito per lo sviluppo di progetti imprenditoriali mirati al miglioramento delle condizioni di vita personali o familiari delle fasce deboli della popolazione. Con questa iniziativa si vuole favorire l'accesso al credito delle microimprese e delle categorie sociali svantaggiate attraverso la promozione degli strumenti della microfinanza, l'assistenza tecnica, la ricerca, la formazione, la diffusione di buone pratiche. La mission è
orientata al sostegno delle iniziative volte a favorire la nascita di nuove imprese ed al lavoro autonomo.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE (A)	**8.000,00**	**8.000,00**	**8.000,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	9.485.514,63	10.710.613,56	210.613,56	
TOTALE (C)	**9.485.514,63**	**10.710.613,56**	**210.613,56**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**9.493.514,63**	**10.718.613,56**	**218.613,56**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	180.613,56	1,90	210.613,56	2,00	210.613,56	100,00
Spesa per investimento	9.304.901,07	0,00	10.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**9.485.514,63**	0,00	**10.710.613,56**	0,00	**210.613,56**	0,00

3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

3.1.1 - Descrizione del programma

Attività di promozione eventi fieristici e spettacolari e realizzazione di eventi periodici finalizzati ad accrescere gli scambi commerciali.
Nel corso del 2017, sono state programmate le seguenti attività finalizzate ad accrescere l'afflusso dei cittadini nelle zone interessate e il conseguente incremento del commercio.
- organizzazione della festa Maria SS. delle Grazie.
Il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di commercio su aree pubbliche disciplina lo svolgimento della tradizionale Festa in onore di Maria SS. delle Grazie che si tiene dall'01 al 03 luglio di ogni anno. L'evento riveste particolare importanza sia per l'aspetto religioso, per la devozione alla Madonna da sempre manifestata dai residenti in città e dalla provincia, che per la presenza di numerosi espositori. Nella tradizione del programma la manifestazione si conclude con uno spettacolo pirotecnico di forte impatto per la cittadinanza, oltre a prevedere la
realizzazione di uno spettacolo itinerante di canti e balli folkloristici.
- organizzazione fiera agricola di San Giuseppe. La manifestazione della Fiera di San Giuseppe si tiene di norma dal giorno 16 al 19 marzo nell'area retrostante lo Stadio "Ciro Vigorito". L'evento è previsto dal Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di commercio su suolo pubblico, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 28 aprile 2000, si svolge da oltre cento anni e rappresenta, per gli operatori del settore agro alimentare un momento di grande interesse economico e di sviluppo, riscuotendo altresì notevole successo di
pubblico.
- realizzazione del mercatino delle streghe che si svolge da alcuni anni con frequenza di due giorni di fine settimana per due volte nell'arco di ogni mese e propone esposizione e vendita di beni artigianali, di hobbistica, di collezionismo e di antiquariato.
Esso contribuisce a rivitalizzare il tessuto commerciale e sociale in centro storico e riscuote interesse da parte della cittadinanza e di visitatori che occasionalmente trascorrono il week end nella nostra città.
- Organizzazione della manifestazione "ChocoliAmo" di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 14/2017, che prevede l' installazione di circa 30 casette in legno, lungo Corso Garibaldi, per la degustazione di prodotti con la presenza di operatori del settore provenienti da numerose regioni, un'area bambini, collegamenti con la TV virtuale del comico Lino D'Angiò, la Fabbrica di cioccolato dove sarà possibile seguire le varie fasi di preparazione del prodotto.
- organizzazione evento di promozione di prodotti dolciari tipici locali "Beneventorrone 2017" ed eventi collegati con festività natalizie. La ormai tradizionale manifestazione, organizzata in sinergia con la Camera di Commercio di Benevento, si svolge di norma nell'ultimo week end di novembre, a ridosso delle festività natalizie. Essa ha finalità di valorizzazione e promozione commerciale del locale caratteristico prodotto natalizio, il torrone;
coinvolge in prevalenza numerose aziende beneventane e della provincia. Gli effetti positivi dell'evento, arricchito da spettacoli di animazione e musicali, si riverberano anche sulla promozione turistica della Città in quanto esso vede la partecipazione di migliaia di visitatori.
- realizzazione della "Notte delle Streghe". La manifestazione ricorre da alcuni anni ed è organizzata per una intera notte in ampie zone del centro storico con svariate attività di intrattenimento e con il coinvolgimento delle attività commerciali e di pubblici esercizi.
- realizzazione manifestazione "Sannio Festa", evento di promozione della "pizza" napoletana arricchito da momenti culturali e musicali.
- realizzazione della manifestazione "Benevento Longobarda", promossa annualmente dalla omonima Associazione, con spettacoli e cortei di rievocazioni storiche medioevali, laboratori di produzioni artigianali del tempo, dibattiti culturali e spettacoli musicali.
- realizzazione eventi a carattere civile-religioso organizzate dalle parrocchie rionali e di contrade, feste tradizionali con riverberi positivi sulle attività di commercio su aree pubbliche.
Le suddette attività saranno proposte per il 2017, implementandole con iniziative che verranno programmate, nell'ambito delle risorse disponibili, con atti deliberativi di Giunta e con provvedimenti allegati al Bilancio 2017.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	998.110,45	974.683,45	614.683,45	
TOTALE (C)	**998.110,45**	**974.683,45**	**614.683,45**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**998.110,45**	**974.683,45**	**614.683,45**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	536.683,45	55,90	536.683,45	57,30	536.683,45	93,10
Spesa per investimento	423.427,00	0,00	400.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**960.110,45**	0,00	**936.683,45**	0,00	**576.683,45**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 62 Ricerca e innovazione

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (C)	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**30.000,00**	0,00	**30.000,00**	0,00	**30.000,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

3.1.1 - Descrizione del programma

Gestione del servizio agricoltura.
Nel campo dell'agricoltura il Settore dovrà gestire il GAL e gli impegni ad esso conseguenti, e dovrà ipotizzare una ulteriore valorizzazione dei Settori con la finalità di promuovere le eccellenze locali.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.300,00	3.300,00	3.300,00	
TOTALE (C)	**3.300,00**	**3.300,00**	**3.300,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.300,00**	**3.300,00**	**3.300,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	3.300,00	100,00	3.300,00	100,00	3.300,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**3.300,00**	0,00	**3.300,00**	0,00	**3.300,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 69 Fonti energetiche

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	833.925,16	833.925,16	833.925,16	
TOTALE (C)	**833.925,16**	**833.925,16**	**833.925,16**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**833.925,16**	**833.925,16**	**833.925,16**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	833.925,16	100,00	833.925,16	100,00	833.925,16	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**833.925,16**	0,00	**833.925,16**	0,00	**833.925,16**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	500.000,00	550.000,00	750.000,00	
TOTALE (C)	**500.000,00**	**550.000,00**	**750.000,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**500.000,00**	**550.000,00**	**750.000,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	500.000,00	100,00	550.000,00	100,00	750.000,00	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**500.000,00**	0,00	**550.000,00**	0,00	**750.000,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	4.355.360,32	4.243.906,14	4.127.184,26	
TOTALE (C)	**4.355.360,32**	**4.243.906,14**	**4.127.184,26**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.355.360,32**	**4.243.906,14**	**4.127.184,26**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	4.355.360,32	100,00	4.243.906,14	100,00	4.127.184,26	100,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.355.360,32**	0,00	**4.243.906,14**	0,00	**4.127.184,26**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	3.811.622,67	3.923.076,85	4.039.798,73	
TOTALE (C)	**3.811.622,67**	**3.923.076,85**	**4.039.798,73**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.811.622,67**	**3.923.076,85**	**4.039.798,73**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	3.811.622,67	0,00	3.923.076,85	0,00	4.039.798,73	0,00
TOTALE	**3.811.622,67**	0,00	**3.923.076,85**	0,00	**4.039.798,73**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 78 Servizi per conto terzi e Partite di giro

3.1.1 - Descrizione del programma

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	739.242,82	107.872,17	800.959,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.648.074,19
02	Segreteria generale	934.093,51	55.881,37	114.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.200,00	1.110.674,88
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	567.076,38	34.910,25	260.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552.670,77	1.415.227,40
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	432.553,00	24.458,57	126.326,00	11.010,46	0,00	0,00	0,00	50.000,00	644.348,03
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	315.714,38	45.551,45	480.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.798,62	986.564,45
06	Ufficio tecnico	1.017.166,39	65.430,69	249.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.332.492,08
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	774.040,25	50.383,59	64.290,00	793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	889.506,84
10	Risorse umane	0,00	0,00	17.255,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.255,00
11	Altri servizi generali	3.074.681,74	240.756,26	1.624.711,27	43.000,00	0,00	0,00	0,00	188.651,44	5.171.800,71
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.854.568,47	625.244,35	3.739.006,47	54.803,46	0,00	0,00	0,00	942.320,83	13.215.943,58
	MISSIONE 02 - Giustizia									
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	304.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.388,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	304.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.388,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	2.162.915,75	126.737,14	513.491,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	2.804.243,89
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.162.915,75	126.737,14	513.491,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	2.804.243,89
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	111.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.978,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.500,00	0,00	573.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	575.346,00
06	Servizi ausiliari all?istruzione	90.765,17	5.247,67	466.300,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	602.312,84
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	60.000,00	307.769,00	0,00	0,00	0,00	0,00	367.769,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	92.265,17	5.247,67	1.212.124,00	347.769,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.657.405,84
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	230.456,50	33.313,38	386.020,00	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	662.889,88
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	230.456,50	33.313,38	386.020,00	13.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	662.889,88
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
01	Sport e tempo libero	166.369,00	10.463,43	111.500,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.332,43
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	166.369,00	10.463,43	111.500,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.332,43
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	80,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.080,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	80,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.080,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	275.616,70	15.533,95	183.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.092,65
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	306.748,00	19.381,94	3.942,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.071,94
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	582.364,70	34.915,89	187.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	805.164,59
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	0,00	0,00	13.473.739,31	753.418,47	0,00	0,00	1.720.000,00	650.000,00	16.597.157,78
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	619.500,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	195.800,00	880.300,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	168.155,39	7.050,69	1.005.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.180.606,08
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	168.155,39	7.050,69	15.098.639,31	818.418,47	0,00	0,00	1.720.000,00	845.800,00	18.658.063,86
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	2.799.627,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.799.627,35
05	Viabilità e infrastrutture stradali	920.111,56	53.551,50	1.831.139,33	0,00	0,00	0,00	0,00	167.000,00	2.971.802,39
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	920.111,56	53.551,50	4.630.766,68	0,00	0,00	0,00	0,00	167.000,00	5.771.429,74
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Sistema di protezione civile	158.590,00	7.813,00	40.200,00	8.750,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	227.353,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	158.590,00	7.813,00	40.200,00	8.750,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	227.353,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	819.215,38	53.303,44	358.645,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.231.163,82
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	1.761,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.761,00
03	Interventi per gli anziani	58.584,00	3.364,69	267.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	329.452,69
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	318.968,34	21.723,73	3.864.448,46	470.588,41	0,00	0,00	0,00	32.800,00	4.708.528,94
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	56.813,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.813,40
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	127.398,37	6.206,00	276.877,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	430.481,37
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.324.166,09	84.597,86	4.826.048,86	470.588,41	0,00	0,00	0,00	52.800,00	6.758.201,22
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	126.828,00	8.220,35	9.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	6.565,21	180.613,56
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	367.216,66	20.688,79	117.778,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000,00	536.683,45
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	494.044,66	28.909,14	126.778,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	37.565,21	747.297,01
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.300,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	833.925,16	833.925,16
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.333.925,16	1.333.925,16
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	4.355.360,32	0,00	0,00	0,00	4.355.360,32
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	4.355.360,32	0,00	0,00	0,00	4.355.360,32
	TOTALE MACROAGGREGATI	14.154.087,29	1.017.844,05	31.184.846,32	1.806.729,34	4.355.360,32	0,00	1.720.000,00	3.392.511,20	57.631.378,52

Comune di BENEVENTO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	4.643.578,45	0,00	0,00	0,00	4.643.578,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	26.700,00	0,00	0,00	5.200.000,00	5.226.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	4.705.278,45	0,00	0,00	5.200.000,00	9.905.278,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	8.380.000,00	0,00	0,00	0,00	8.380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all?istruzione	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	8.835.000,00	0,00	0,00	0,00	8.835.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di BENEVENTO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	730.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	3.445.913,69	0,00	0,00	0,00	3.445.913,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	3.445.913,69	0,00	0,00	0,00	3.445.913,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 07 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	1.579.500,00	0,00	0,00	0,00	1.579.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	1.579.500,00	0,00	0,00	0,00	1.579.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	20.737.610,00	184.377,24	0,00	0,00	20.921.987,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	170.925,67	0,00	0,00	0,00	170.925,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	20.908.535,67	184.377,24	0,00	0,00	21.092.912,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
04	Servizio idrico integrato	0,00	6.077.263,00	0,00	0,00	10.578.199,88	16.655.462,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	4.793.559,19	0,00	0,00	0,00	4.793.559,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	10.870.822,19	0,00	0,00	10.578.199,88	21.449.022,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											

Comune di BENEVENTO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	33.816.273,30	0,00	0,00	0,00	33.816.273,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	33.816.273,30	0,00	0,00	0,00	33.816.273,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	836.620,68	0,00	0,00	0,00	836.620,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	22.840.370,00	0,00	0,00	0,00	22.840.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	23.676.990,68	0,00	0,00	0,00	23.676.990,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	9.304.901,07	0,00	0,00	0,00	9.304.901,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	423.427,00	0,00	0,00	0,00	423.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	9.728.328,07	0,00	0,00	0,00	9.728.328,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	118.506.642,05	184.377,24	0,00	15.778.199,88	134.469.219,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di BENEVENTO

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	3.811.622,67	0,00	3.811.622,67
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	3.811.622,67	0,00	3.811.622,67

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

Premessa Come ogni anno, prima della predisposizione del bilancio, l'ente deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Si tratta di un'attività completamente rinnovata dalle recenti modifiche legislative e dall'affermarsi dei nuovi modelli di "governance" che oggi trova la sua disciplina nelle sue linee essenziali nel D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, nel regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010) e negli aspetti operativi dai vari D.M. che negli anni si sono succeduti (ultimo in ordine temporale il D.M.24 ottobre 2014).

Proprio dai nuovi modelli di governance prende spunto il presente documento. Superata quella visione chiusa ed impermeabile dell' amministrazione che per lungo tempo ha caratterizzato il modello burocratico della pubblica amministrazione, l'ente locale è sempre più considerato come un attore pubblico che, tenendo conto delle esigenze del maggior numero di soggetti istituzionali interessati e della crescente complessità delle questioni, sappia svolgere un ruolo di "regia strategica di sistema" posizionandosi all'interno del sistema complessivo

multidimensionale e multi-relazionale, creando legami e gestendo relazioni in un'ottica di cooperazione interistituzionale, ristrutturando il funzionamento organizzativo in funzione della necessità di un approccio trasversale ai problemi complessi, svolgendo il doppio ruolo manageriale e politico anche attraverso la creazione di canali di interazione periodica con la comunità.

Si tratta di un ruolo del tutto nuovo che trova, proprio nel campo infrastrutturale, una possibilità applicativa facilmente concretizzabile. La realizzazione di un'opera in un determinato territorio, infatti, non può più essere vista come un fatto aziendale interno dell'ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario, essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica anche per le comunità residenti in realtà locali limitrofe (comuni confinanti), oltre che per le altre autonomie che a vario titolo insistono su quel territorio (comunità

montana, provincia, regione, area metropolitana).

Partendo da queste premesse, ci si è posto quale obiettivo quello di definire un unico ed integrato processo di costruzione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta

dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento e a quelli di legge per il completamento di opere già avviate).La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dal nuovo D.M. 24 ottobre 2014 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 128 del D.Lgs. n.

163/2006) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 24 ottobre 2014 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;

2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione,possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2014.

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del omplesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2016/2018 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2015 e procedendo,quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento

dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M.24 ottobre 2014, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs.

12/04/2006 n. 163, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta già in passato dalla Legge n. 109/94 e dal D.P.R. n. 554/99 e che può essere ripartita in tre fasi:

1. l'analisi generale dei bisogni;

2. l'analisi delle risorse disponibili;

3. l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il DUP e il redigendo bilancio di previsione triennale;

2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

In particolare si vuole segnalare l'insieme degli interventi necessari ed indifferibili a seguito dei danni che la città ha subito a seguito dell'alluvione/esondazione dei giorni 15 e 19 ottobre 2015.

Gli interventi inseriti nel programma sono tutti quelli segnalati al Commissario delegato O.c.d.p.c. 298 del 170.11.2015 cui si farà fronte con i fondi che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha riconosciuto con la dichiarazione dello stato di emergenza.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

RISORSE DISPONIBILI ANNO 2016 ANNO 2017 ANNO 2018 R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge 66.073.896,50 65.039.000,82 6.259.488,63 R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo 275.775,00 0,00 0,00 R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati 25.450.000,00 25.000.000,00 0,00 R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n.

163/2006 0,00 0,00 0,00 R5 - Stanziamento di bilancio 2.451.000,00 590.370,00 0,00 R6 - Altro 3.200.000,00 0,00 0,00 TOTALI 97.450.671,50 90.629.370,82 6.259.488,63 Nella scheda 1 deve essere inserito l'accantonamento solo per il primo anno di riferimento (2016).

Art. 12 c. 1 D.P.R. n. 207/2010 1. E' obbligatoriamente inserito in ciascun programma di interventi un accantonamento modulabile annualmente pari ad almeno il tre per cento delle spese previste per l'attuazione degli interventi compresi nel programma, destinato alla eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione degli articoli 239 e 240 del codice, nonchè ad eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori.

Con riferimento al nostro ente, detto accantonamento, non è possibile predisporlo attesa la condizione di adesione al piano di riequilibrio finanziario. Per cui l'accantonamento previsto dall'art. 12 sarà rimandato all'approvazione dei singoli quadri economici di ogni opera, rimodulato a seguito dell'avvenuta aggiudicazione.

Importo Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. n.

207/2010 riferito al primo anno 0,00 1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 163/2006 ed oggi ribadito anche nel D.M. 24 ottobre 2014.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 2, D.M. 24/10/2014) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, ai sensi dell’articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n.

207/2010, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell’articolo 128, comma 2, del D.Lgs. 12/04/2006 n.

163.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell’elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n.163 o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione,entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del Documento Unico di Programmazione che approva il programma triennale dei lavori pubblici.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 24 ottobre 2014 all’articolo 5 comma 1,condizione necessaria per l’inclusione di un lavoro nell’ elenco annuale è che si sia provveduto all’approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l’eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto preliminare approvato.

Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno Opera Importo 0 Adeguamento acquedotto Biferno-Zona Olivola 2.000.000,00 0 Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade 4.600.000,00 0 Adeguamento plesso scolastico Ponticelli 450.000,00 0 Allargamento marciapiedi via Meomartini 40.000,00 0 Ampiamento Cimitero Comunale 22.000.000,00 0 Ampliamento della sede aziendale dell,Asia 4.188.978,66 0 Ampliamento strada comunale Spezzamadonna 1.500.000,00 0 Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro

Romano 6.461.098,00 0 Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle 836.620,68 0 completamento area Arco Sacramento 400.000,00 0 Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est 3.450.000,00 0 Completamento Casa Campi e spazi adiacenti 1.000.000,00 0 Completamento interventi acquedotti extraurbani 275.775,00 0 Completamento lungo Sabato boulevard 1.300.000,00 0 Completamento pedonalizzazione centro storico 4.944.492,00

0 completamento restauro mura longobarde 2.500.000,00 0 Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia 800.000,00 0 Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale 590.370,00 0 Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali 900.000,00 0 Giardini Viale Atlantici 1.477.296,00 0 Incubatore di impresa c/da Olivola 7.000.000,00 0 Infrastrutture Contrada Roseto 3.717.822,21 0 Int. di rec. urbano area P. Risorgimento-ex Collegio

L.Salle 25.000.000,00 0 Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola 4.000.000,00 0 Intervento di mobilità sostenibile 1.300.000,00 0 Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna 100.000,00 0 Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna 696.172,00 0 Intervento post alluvione della scuola media G. Moscati 272.450,00 0 Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario

Parente 250.000,00 0 Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua 120.000,00 0 Intervento post alluvione scuola elementare Grimoaldo Re 65.000,00 0 Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città 5.764.700,00 0 Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale 1.167.000,00 0 lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento

4.550.000,00 0 Lavori di sistemazione viadotto ponte San Nicola 211.000,00 0 Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico 903.356,04 0 Manutenzione straordinaria Via Annunziata 350.000,00 0 Messa in sicurezza discarica Piano Borea 2.000.000,00 0 Mosaico S. Bartolomeo 1.094.888,63 0 Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa) 13.142.885,00 0 Piazza Duomo- II lotto 8.000.000,00 0 Piazza fra Corso Garibaldi e Via Borgia e sistemazione

bue apis 600.000,00 0 Piazza Orsini 3.040.512,90 0 Piazza piano di Corte 270.379,00 0 Ponte epitaffio 400.000,00 0 Raccordo PIP-Tangenziale 5.164.600,00 0 Realizzazione Depuratore città di Benevento 12.071.533,22 0 Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali 4.000.000,00 0 Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli 2.000.000,00 0 realizzazione parcheggio Piazzale Catullo 310.000,00

0 Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade 4.950.000,00 0 Recupero funzionale e ristrutturazione interni Teatro Comunale 800.000,00 0 Recupero Mulino Acqualonga 1.032.913,80 0 Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini 150.000,00 0 Restauro e Valorizzazione della Chiesa di Santa Sofia 676.529,08 0 Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo

1.500.000,00 0 Restauro Torre della Biffa 600.000,00 0 Riabilitazione della rete idrica del centro Storico 929.622,42 0 Rifunzionalizzazione impianto di depurazione PIP/Olivola 500.000,00 0 Ripavimentazione Piazza IV Novembre 1.534.870,00 0 Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola 500.000,00 0 riqualificazione del Rione Capodimonte 3.526.368,67 0 Ristrutturazione campo di calcio Avellola 300.000,00

0 Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni 600.000,00 0 Segnaletica turistica 1.579.500,00 Comune di Benevento (BN) 0 Torrente S. Vito 1.641.559,19 0 Tratturo del Cerro 125.000,00 0 Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt.

logistica 5.000.000,00 0 videosorveglianza istituti scolastici 679.000,00 0 videosorveglianza zone turistico sportive 179.010,00 19 Chiesa dell'Annunziata 258.228,45 Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;

2. recupero del patrimonio esistente;

3. completamento dei lavori già iniziati;

4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 24 ottobre 2014, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 24 ottobre 2014, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi ai sensi dell'articolo 128, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Comune di Benevento (BN) 1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3) L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2016, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2016.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

• il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs.12/04/2006 n. 163;

• l'importo dell'annualità;

• l'importo totale dell'intervento;

• le finalità;

• la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;

• le priorità;

• lo stato di progettazione;

• i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

• per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";

• i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

• l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;

• nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'articolo 128, comma 9, del D.Lgs.

12/04/2006 n. 163.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice interno Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro) Importo 0 Adeguamento acquedotto Biferno-Zona Olivola 0,00 0 Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade 4.600.000,00 0 Adeguamento plesso scolastico Ponticelli 450.000,00 0 Ampiamento Cimitero Comunale 22.000.000,00 0 Ampliamento della sede aziendale dell,Asia 4.188.978,66 0 Ampliamento strada comunale Spezzamadonna 1.500.000,00 0 Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro

Romano 0,00 0 Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle 836.620,68 0 completamento area Arco Sacramento 0,00 0 Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est 3.450.000,00 0 Completamento Casa Campi e spazi adiacenti 0,00 0 Completamento interventi acquedotti extraurbani 275.775,00 0 Completamento lungo Sabato boulevard 0,00 0 Completamento pedonalizzazione centro storico 0,00

0 completamento restauro mura longobarde 0,00 Comune di Benevento (BN) 0 Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia 0,00 0 Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale 0,00 0 Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali 0,00 0 Giardini Viale Atlantici 0,00 0 Incubatore di impresa c/da Olivola 7.000.000,00 0 Infrastrutture Contrada Roseto 834.616,33

0 Int. di rec. urbano area P. Risorgimento-ex Collegio L.Salle 0,00 0 Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola 0,00 0 Intervento di mobilità sostenibile 1.300.000,00 0 Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna 696.172,00 0 Intervento post alluvione della scuola media G. Moscati 272.450,00 0 Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario

Parente 250.000,00 0 Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua 120.000,00 0 Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città 5.764.700,00 0 Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale 1.167.000,00 0 lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento 0,00 0 Lavori di sistemazione viadotto ponte San Nicola

211.000,00 0 Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico 0,00 0 Manutenzione straordinaria Via Annunziata 0,00 0 Messa in sicurezza discarica Piano Borea 0,00 0 Mosaico S. Bartolomeo 0,00 0 Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa) 13.142.885,00 0 Piazza Duomo- II lotto 8.000.000,00 0 Piazza fra Corso Garibaldi e Via Borgia e sistemazione bue apis 600.000,00 0 Piazza Orsini 0,00

0 Piazza piano di Corte 270.379,00 0 Ponte epitaffio 400.000,00 0 Raccordo PIP-Tangenziale 0,00 0 Realizzazione Depuratore città di Benevento 12.071.533,22 0 Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali 0,00 0 Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli 0,00 0 realizzazione parcheggio Piazzale Catullo 0,00 0 Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade 0,00 0 Recupero funzionale e ristrutturazione interni Teatro

Comunale 800.000,00 0 Recupero Mulino Acqualonga 0,00 0 Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini 0,00 0 Restauro e Valorizzazione della Chiesa di Santa Sofia 0,00 0 Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo 0,00 0 Restauro Torre della Biffa 0,00 0 Riabilitazione della rete idrica del centro Storico 929.622,42 0 Rifunzionalizzazione impianto di depurazione PIP/Olivola

500.000,00 0 Ripavimentazione Piazza IV Novembre 1.534.870,00 0 Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola 0,00 0 riqualificazione del Rione Capodimonte 0,00 0 Ristrutturazione campo di calcio Avellola 0,00 0 Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni 0,00 0 Segnaletica turistica 1.579.500,00 0 Torrente S. Vito 1.641.559,19 0 Tratturo del Cerro 0,00 0 Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt.

logistica 0,00 0 videosorveglianza istituti scolastici 679.000,00 0 videosorveglianza zone turistico sportive 179.010,00 19 Chiesa dell'Annunziata 0,00 1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori

pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche.

Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell' opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

Nella definizione del legislatore "il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente giàimpegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".* Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare

all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l' acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è

fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL)relativo agli interventi di investimento programmati.* * Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D.

Lgs. 118/2011).

Il fondo pluriennale vincolato fa si che l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il crono programma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Per ogni opera viene proposto il crono programma e quantificati gli impieghi previsti ogni anno sulla base delle risorse acquisite precedentemente.

Si rimanda al Programma delle Opere Pubbliche di cui se ne rappresenta uno stralcio nel redigendo documento e che si allega integralmente alla presente proposta deliberativa.

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	Disponibilità finanziaria Anno 2019	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accantonamento effettuato nel 2017 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante: **COMUNE DI BENEVENTO**

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	**TOTALE**
			TOTALE COMPLESSIVO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

SEZIONE OPERATIVA: 4.1 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
ELENCO ANNUALE 2017

Missione: **Servizi per conto terzi**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE COMPLESSIVO		**0,00**	**0,00**				

SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	34.650.524,78			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	34.650.524,78	5.220.864,82	400.000,00	15,07 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.022.116,40	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	47.672.641,18	5.220.864,82	400.000,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.162.248,02	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.162.248,02	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.567.866,48	25.033,30	100.000,00	,70 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	806.000,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50.187,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.814.046,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.238.099,48	25.033,30	100.000,00	
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	91.290.769,57			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	87.595.769,57			-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.695.000,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	36.065.175,88			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00		0,00	-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00		0,00	-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	36.065.175,88	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.553.048,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	945.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	133.853.993,45	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	194.926.982,13	5.245.898,12	500.000,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	61.072.988,68	5.245.898,12	500.000,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	133.853.993,45	0,00	0,00	

Valutazioni finali

A seguito della dichiarazione di dissesto deliberata dal Consiglio Comunale in data 11 gennaio 2017, l'Ente deve presentare una ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato che deve essere presentata al Ministero dell'Interno entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina dell'organo straordinario di liquidazione.

Il riequilibrio è realizzato aumentando le entrate proprie e riducendo le spese correnti secondo le modalità previste dagli articoli 250 e 251 del testo unico enti locali.

Il riequilibrio dell'Ente pertanto è l'obiettivo primario, che può essere raggiunto solo attraverso una attenta valutazione delle spese da effettuare, una riorganizzazione dei servizi e il massimo sforzo per attivare tutte le entrate proprie.

Dal punto di vista delle entrate, considerando che le aliquote dei tributi e le tariffe sono deliberate nella misura massima consentita, è ferma intenzione dell'Amministrazione continuare ad efficientare il settore tributi, considerando che è stato già effettuato il trasferimento di 11 unità di personale ma sarà necessario proseguire individuando anche una società esterna a cui affidare la riscossione di alcuni tributi e la riscossione coattiva, secondo le procedure stabilite dal codice degli appalti.

L'attività dell'ufficio tributi dovrà essere orientata a rafforzare la lotta all'evasione dei tributi, che diventa una priorità assoluta nella fase che sta attraversando il comune, anche attravero l'interscambio di informazioni tra i vari enti che operano sul territorio (es. banche dati Gesesa) e con l'Agenzia delle Entrate al fine di incrementare il recupero delle risorse.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state adeguate per far sì che la copertura del costo complessivo, derivante dai proventi tariffari e dai contributi finalizzati, non sia inferiore al 36%.

Tecnologia e professionalità sono fattori cruciali su cui investire per una gestione efficace ed efficiente delle entrate proprie del Comune.

Per quanto riguarda le spese correnti, la riduzione è attuata mediante una riorganizzazione con criteri di efficienza di tutti i servizi in modo da ridurre il più possibile, entro limiti di prudenza, tutte le previsioni di spesa che non abbiano ad oggetto servizi pubblici indispensabili.

Le spese riguardanti le spese dei servizi indispensabili è stata di circa il 20%, per le altre spese si è proceduto alla riduzione secondo la tipologia di servizio.

Anche rispetto alle società partecipate si è proceduto ad effettuare una riduzione cospicua dei corrispettivi: il servizio di trasporto pubblico locale, effettuato fino al 15/02/2017 dalla partecipata AMTS, attualmente fallita, è stato affidato ad una società risultata vincitrice a seguito di bando pubblico con una riduzione rispetto a quanto gravava sui bilanci precedenti di circa 1 milione di euro;

stesso taglio ha subito il corrispettivo alla società ASIA Spa, partecipata al 100% dal Comune, che gestisce il ciclo dei rifiuti.

Inoltre, l'Amministrazione si prefigge di verificare la possibilità di realizzare i seguenti interventi:

1. Procedere, per ciascun settore, alla completa ricognizione delle pratiche arretrate accumulate inerenti i procedimenti di competenza. Successivamente prevedere modalità tecniche operative, nonché la tempistica, per lo smaltimento dell'arretrato allineandolo ai tempi previsti per la conclusione dei procedimenti.

2. Aggiornamento della sezione del sito Amministrazione Trasparente . Lo stesso va adeguato tenendo conto della deliberazione Anac, n. 1310 del 28 dicembre 2016, contenente le Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.

Le predette linee guida sono suddivise in tre parti. Una prima parte illustra le modifiche di carattere generale che sono state introdotte dal d.lgs. 97/2016, con particolare riferimento all'ambito soggettivo di applicazione, alla programmazione della trasparenza e alla qualità dei dati pubblicati. Nella seconda parte si dà conto delle principali modifiche o integrazioni degli obblighi di pubblicazione disciplinati nel d.lgs. 33/2013. Con riferimento ai dati da pubblicare ai sensi dell'art. 14, si rinvia a specifiche Linee guida in corso di adozione. Nella

terza parte sono fornite alcune indicazioni circa la decorrenza dei nuovi obblighi e l'accesso civico in caso di mancata pubblicazione di dati.

L'allegato alle linee guida, elenco degli obblighi di pubblicazione, sostituisce infatti la mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal d.lgs. 33/2013, contenuta nell'allegato 1 della delibera ANAC n. 50/2013 e recepisce le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 relativamente ai dati da pubblicare modificando la struttura della sezione dei siti web denominata "Amministrazione trasparente".

3. Lo scorso 13 febbraio, con parere n. 351/17, il Consiglio di Stato ha dato il via libera allo schema di regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il parere evidenzia che la programmazione non è solo un momento di chiarezza fondamentale per la determinazione del quadro delle esigenze, la valutazione delle strategie di approvvigionamento, l'ottimizzazione delle risorse ed il controllo delle fasi gestionali, ma costituisce concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Per gli appalti di lavori viene infatti evidenziata l'importanza della programmazione con particolare riguardo alla disciplina delle "opere incompiute" che, nel passato, sono state causa di un poco efficiente uso delle risorse pubbliche, oltre ad impedire di soddisfare le necessità della collettività cui sono destinate tali opere.

Il settore procederà pertanto ad una ricognizione delle predette opere, al fine di adeguarsi, a partire dal prossimo anno in cui il citato regolamento dovrebbe esplicare i suoi effetti, alle nuove disposizioni normative.

4. Il Comune di Benevento, con contratto rep. n. 22387 del 6 settembre 2006,ha affidato per la durata di 29 (ventinove) anni il servizio integrato di gestione della videosorveglianza, informativa all'utenza, pubblica illuminazione, ivi comprese le relative forniture energetiche della Città di Benevento, nonché la propedeutica riqualificazione globale, messa a norma ed adeguamento tecnologico degli impianti funzionali all' espletamento di detti servizi. Considerato che nel

corso degli anni la normativa di riferimento è variata e prevede che i Comuni, al fine di una migliore razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, possono adeguare i contratti in essere per tutta la durata residua degli stessi, si procederà a verificare se vi sussistano condizioni migliorative.

Al tempo stesso si verificheranno le eventuali possibilità per un efficientamento energetico della pubblica illuminazione che potrebbe dar luogo ad ulteriori risparmi 5. Con delibera n. 80/2015 il Consiglio comunale di Benevento ha approvato il Piano generale degli impianti pubblicitari. Il provvedimento mirava infatti ad arginare il fenomeno dell'abusivismo degli impianti pubblicitari negli ultimi anni ha assunto proporzioni preoccupanti.

Sul territorio cittadino sono infatti presenti numerosi impianti pubblicitari abusivi o non conformi alle norme regolamentari. Si procederà pertanto, anche previo eventuali modifiche, a dare esecuzione a quanto previsto dal Regolamento al fine di mettere ordine in un settore che da anni genera notevoli danni in termini di entrate per le casse comunali ed erariali.

2017 / 2019

Relazione accompagnatoria al Programma triennale dei lavori pubblici

(a cura del Settore Lavori Pubblici)

Comune di Benevento (BN)

Premessa

Con l'avvento della nuova disciplina contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, gli enti si trovano a dover predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici entro il 31 luglio, in ottemperanza al nuovo principio contabile della progrmmazione, allegato 4/1 del suddetto decreto, per il quale nel Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno deve essere ricompresa anche la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

Il nuovo codice degli appalti, approvato con il D.lgs n. 50/2016, al titolo III, Pianificazione – Programmazione – Progettazione, riporta la normativa di principio e di dettaglio a cui le amministrazioni aggiudicatrici devono attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con espressa previsione normativa il nuovo codice degli appalti accentua la pubblicità e la trasparenza della programmazione delle opere imponendo la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAC anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome.
Stesso obbligo di pubblicità e trasparenza spetta a tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.
In tal modo il nuovo codice amplia quanto già previsto in materia di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013: in particolare, tra le innovazioni si prevede la pubblicazione di tutti gli atti intercorsi tra enti nell'ambito del settore pubblico, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, la pubblicazione degli atti sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma tecnologica istituita presso l'ANAC.

Il ruolo rafforzato che il nuovo codice dei contratti e delle concessioni attribuisce alla partecipazione e alla trasparenza impone un processo di pianificazione e programmazione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento, a quelli di legge per il completamento di opere già avviate, nonché agli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal pareggio di bilancio)

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista

dal nuovo D.M. 24 ottobre 2014 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.
Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:
1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 24 ottobre 2014 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2014.

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017/2019 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2016 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M. 24 ottobre 2014, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da:

- una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni:
- una ponderata analisi delle risorse disponibili;
- ed una valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.
In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il DUP e il redigendo bilancio di previsione triennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

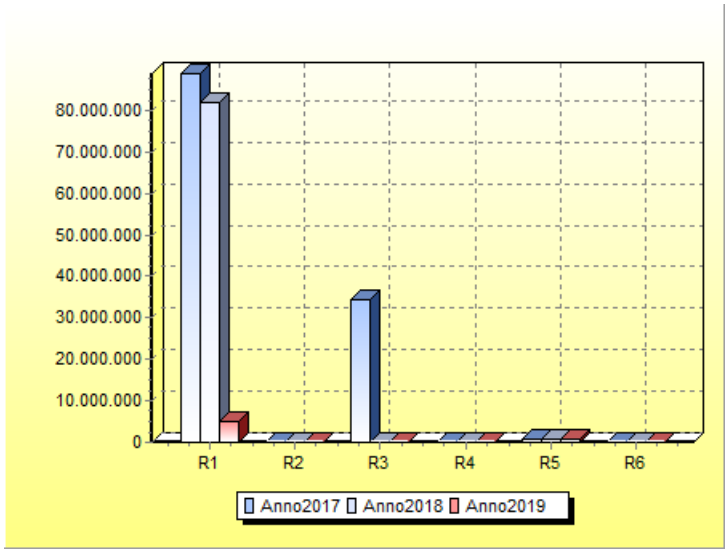
In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio di previsione necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati dalla programmazione finanziaria inserita nel prossimo bilancio di previsione.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	88.862.851,36	82.054.890,78	5.164.600,00
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	34.515.858,79	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	846.666,66	846.666,66	746.666,66
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	**124.225.376,81**	**82.901.557,44**	**5.911.266,66**



Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) *Le entrate aventi destinazione vincolata per legge*

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo 4 tipologia 200) del bilancio dell'ente.

b) *Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo*

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle tipologie 100, 300 e 400 del titolo 6 dell'entrata del bilancio e riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico ,ma attesa la situazione finanziaria attuale dell'ente non si è ritenuto di poter utilizzare tale fonte di finanziamento.

c) *Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati*

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing previste dagli art. 180 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016.

d) *Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili*

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art. 21, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

e) *Stanziamenti di bilancio*

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche. In particolare ci si riferisce alle entrate che pervengono da proventi di permessi a costruire, dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà, da sanatorie e condoni, nonché dall'applicazione dell'avanzo.

f) *Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi*

Si tratta di una voce introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 50/2016 ed oggi ribadito anche nel D.M. 24 ottobre 2014.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 2, D.M. 24/10/2014) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai

sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica redatta ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del Documento Unico di Programmazione che approva il programma triennale dei lavori pubblici.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 24 ottobre 2014 all'articolo 5 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.
A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato.
Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno	Opera	Importo
0	accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72
0	Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00
0	Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00
0	Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00
0	Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00
0	Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00
0	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00
0	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00
0	Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	6.461.098,00
0	Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00
0	Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07
0	Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68
0	centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00
0	compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia	3.500.000,00
0	completamento area Arco Sacramento	400.000,00
0	Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00
0	completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	6.500.000,00
0	Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00
0	completamento restauro mura longobarde	2.500.000,00
0	Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	800.000,00
0	corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00
0	Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00
0	Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00
0	Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00

0	Giardini Viale Atlantici	1.477.296,00
0	impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00
0	Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00
0	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	4.250.000,00
0	Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	4.000.000,00
0	Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00
0	Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna	100.000,00
0	Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00
0	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00
0	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00
0	Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00
0	Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00
0	La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00
0	Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00
0	lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	4.550.000,00
0	Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00
0	Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88
0	Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	903.356,04
0	Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00
0	Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00
0	Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	2.800.000,00
0	Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	13.142.885,00
0	Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00
0	Piazza piano di Corte	270.379,00
0	Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00
0	Ponte epitaffio	500.000,00
0	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	637.028,94
0	Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49
0	Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00
0	Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49
0	Raccordo PIP-Tangenziale	5.164.600,00
0	Realizzazione Depuratore città di Benevento	12.071.533,20
0	Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	4.000.000,00
0	Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	2.000.000,00

0	realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	310.000,00
0	Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	4.950.000,00
0	realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00
0	Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00
0	Recupero Mulino Acqualonga	1.032.913,80
0	Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00
0	restauro affreschi piazza sabariani	100.000,00
0	Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	1.500.000,00
0	Restauro Torre della Biffa	600.000,00
0	rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60
0	Ripavimentazione Piazza IV Novembre	1.534.870,00
0	Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	500.000,00
0	Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00
0	Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	1.450.000,00
0	Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	1.600.000,00
0	Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	2.500.000,00
0	riqualificazione del Rione Capodimonte	3.526.368,67
0	Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21
0	Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00
0	Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00
0	Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48
0	Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	1.445.000,00
0	Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	200.000,00
0	Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	600.000,00
0	Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00
0	Segnaletica turistica	1.579.500,00
0	SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	1.130.000,00
0	Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00
0	Torrente S. Vito	1.641.559,19
0	Tratturo del Cerro	125.000,00
0	Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	5.000.000,00
0	Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00
0	variante Appia di accesso alla città	2.500.000,00
0	videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00
0	videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00
19	Chiesa dell'Annunziata	258.228,45

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 24 ottobre 2014, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 24 ottobre 2014, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2017, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2017.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";

- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.
Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice interno	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
0	accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72
0	Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00
0	Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00
0	Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00
0	Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00
0	Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00
0	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00
0	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00
0	Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	0,00
0	Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00
0	Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07
0	Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68
0	centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00

0	compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia	3.500.000,00
0	completamento area Arco Sacramento	0,00
0	Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00
0	completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	0,00
0	Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00
0	completamento restauro mura longobarde	0,00
0	Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	0,00
0	corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00
0	Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00
0	Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00
0	Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00
0	Giardini Viale Atlantici	0,00
0	impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00
0	Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00
0	Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00
0	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	0,00
0	Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	0,00
0	Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00
0	Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00
0	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00
0	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00
0	Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00
0	Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00
0	La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00
0	Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00
0	lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	0,00
0	Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00
0	Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88
0	Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	0,00
0	Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00
0	Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00
0	Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	0,00
0	Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	0,00
0	Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00
0	Piazza piano di Corte	270.379,00

0	Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00
0	Ponte epitaffio	500.000,00
0	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	170.925,67
0	Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49
0	Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00
0	Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49
0	Raccordo PIP-Tangenziale	0,00
0	Realizzazione Depuratore città di Benevento	10.578.199,88
0	Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	0,00
0	Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	0,00
0	realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	0,00
0	Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	0,00
0	realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00
0	Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00
0	Recupero Mulino Acqualonga	0,00
0	Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00
0	Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	0,00
0	Restauro Torre della Biffa	0,00
0	rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60
0	Ripavimentazione Piazza IV Novembre	0,00
0	Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	0,00
0	Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00
0	Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	0,00
0	Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	0,00
0	Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	2.500.000,00
0	riqualificazione del Rione Capodimonte	0,00
0	Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21
0	Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00
0	Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00
0	Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48
0	Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	0,00
0	Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	100.000,00
0	Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	0,00
0	Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00
0	Segnaletica turistica	1.579.500,00
0	SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	0,00
0	Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00
0	Torrente S. Vito	1.641.559,19
0	Tratturo del Cerro	0,00
0	Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	0,00
0	Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00

0	variante Appia di accesso alla città	0,00
0	videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00
0	videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00
19	Chiesa dell'Annunziata	258.228,45

1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche

La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche. Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell'opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

Nella definizione del legislatore "*il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata*".*
Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

*In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.**
** Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011).*

In questo senso diventa quantomeno auspicabile, se non raccomandabile, dare conto, in questa sede, della movimentazione del fondo pluriennale vincolato in quanto strumento idoneo a rendere evidenti i tempi di realizzazione dell'opera pubblica: l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il crono programma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Come risulta dalle schede allegate, per ogni opera viene proposto il crono programma.

accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	6.461.098,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
completamento area Arco Sacramento	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
completamento restauro mura longobarde	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini Viale Atlantici	1.477.296,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	4.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	4.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	903.356,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	13.142.885,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Piazza piano di Corte	270.379,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ponte epitaffio	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	637.028,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Raccordo PIP-Tangenziale	5.164.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Realizzazione Depuratore città di Benevento	12.071.533,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	4.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Recupero Mulino Acqualonga	1.032.913,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Restauro Torre della Biffa	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ripavimentazione Piazza IV Novembre	1.534.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
riqualificazione del Rione Capodimonte	3.526.368,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.00
Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	1.445.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Segnaletica turistica	1.579.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	1.130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Torrente S. Vito	1.641.559,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tratturo del Cerro	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
variante Appia di accesso alla città	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Chiesa dell'Annunziata	258.228,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PARTE II

L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 24 ottobre 2014, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2017/2019.
In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 24 ottobre 2014, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2017, l'elenco delle opere di importo pari

a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo
0	Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna	100.000,00
0	restauro affreschi piazza sabariani	100.000,00

3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;

2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);

3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);

4) l'analisi per missioni, dove sono riaggregate in base alle missioni ed ai programmi (es. Istruzione e diritto allo studio, Politiche giovanili, sport e tempo libero, ecc.);

5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;

6) l'analisi per referente, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come referente interno all'ente.

3.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.
Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

3.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di spesa.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
Stradali	A0101	63.617.170,20	29,86
Marittime lacuali e fluviali	A0104	1.980.000,00	0,93
Difesa del suolo	A0205	657.000,00	0,31
Edilizia sociale e scolastica	A0508	14.086.620,68	6,61
Altra edilizia pubblica	A0509	1.400.000,00	0,66
Edilizia abitativa	A0510	837.028,94	0,39
Opere di protezione dell'ambiente	A0211	15.441.392,39	7,25
Sport e spettacolo	A0512	14.039.814,76	6,59
Risorse idriche	A0215	5.200.000,00	2,44
Culto	A0531	258.228,45	0,12
Igienico sanitario	A0535	30.667.370,00	14,40
Pubblica sicurezza	A0536	858.010,00	0,40
Turistico	A0537	11.862.413,80	5,57
Infrastrutture per attività industriali	A0439	5.040.000,00	2,37
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	A0690	4.300.000,00	2,02
Altre infrastrutture per ambiente e territorio	A0299	23.996.401,65	11,26
Beni culturali	A0511	18.796.750,04	8,82
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		**213.038.200,91**	**100,00**

I

3.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica.
Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
Nuova costruzione	01	116.786.165,99	54,82
Recupero	03	19.250.618,70	9,04

Ristrutturazione	04	20.554.862,37	9,65
Restauro	05	16.341.622,45	7,67
Manutenzione	06	34.194.800,03	16,05
Completamento	07	5.910.131,37	2,77
TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		**213.038.200,91**	**100,00**

3.4 L'analisi dei lavori per missioni di bilancio

L'analisi del programma per missioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in missioni prevista dal legislatore per il bilancio di previsione con il D.Lgs. n. 118/2011.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2017/2019	%
01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1	900.000,00	0,69
05 - CULTURA E BENI CULTURALI	2	16.396.269,84	12,62
08 - VIABILITA' E TRASPORTI	3	40.989.336,00	31,54
09 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4	42.890.093,51	33,01
10 - SETTORE SOCIALE	5	23.269.370,00	17,91
11 - SVILUPPO ECONOMICO	6	836.620,68	0,64
12 - SERVIZI PRODUTTIVI	7	4.660.000,00	3,59
TOTALE DELLE OPERE		**129.941.690,03**	**100,00**

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riaggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

3.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere iscritte nell'Elenco annuale, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone,necessariamente indicative, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2017/2019, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
aree extraurbane	1	20.741.700,00	9,74
CAPODIMONTE	2	4.506.368,67	2,12
CELLARULO	3	1.500.000,00	0,70
CENTRO STORICO	4	43.797.531,49	20,56
EPITAFFIO	5	4.699.925,49	2,21
INTERVENTI DIFFUSI	6	7.609.500,00	3,57

MELLUSI	7	7.375.841,21	3,46
PANTANO	8	12.421.533,20	5,83
PIANO CAPPELLE	9	836.620,68	0,39
PONTICELLI	10	1.210.000,00	0,57
PONTICELLI - CIMITERO	11	22.590.370,00	10,60
RIONE FERROVIA	12	27.308.467,94	12,82
RIONE LIBERTA'	13	10.128.227,04	4,75
RIONE PACEVECCHIA	14	700.000,00	0,33
San Vito	15	2.500.000,00	1,17
TORRE DELLA CATENA	16	2.292.913,80	1,08
varie zone citta'	17	2.088.010,00	0,98
ZONA AGRICOLA	18	2.266.559,19	1,06
zona atlantici	19	1.477.296,00	0,69
ZONA INDUSTRIALE - OLIVOLA ROSETO	20	36.357.072,60	17,07
ZONA INDUSTRIALE ASI	21	630.263,60	0,30
TOTALE DELLE OPERE		**213.038.200,91**	**100,00**

3.6 L'analisi del programma per referente

Un'ulteriore presentazione dei dati riferiti al triennio 2017/2019 può essere ottenuta riclassificando le opere per referente, dove con detto termine si intende il soggetto.l'Assessore di riferimento.

REFERENTE	**Nr.**	**IMPORTO 2017/2019**	**%**
ASS. INGALDI	1	300.000,00	0,14
ASS. LUIGI AMBROSONE	2	836.620,68	0,39
ASS. MARIO PASQUARIELLO	3	202.663.989,51	95,13
ASS. OBERDAN PICUCCI	4	5.810.000,00	2,73
ASS. VICENZO RUSSI	5	1.477.296,00	0,69
ASS. VINCENZO RUSSI	6	1.950.294,72	0,92
TOTALE DELLE OPERE		**213.038.200,91**	**100,00**

3.7 L'analisi del programma secondo il criterio 3

CRITERIO 3	**Nr.**	**IMPORTO 2017/2019**	**%**
appalto in concessione-capitale privato	1	22.000.000,00	10,33
ART. 1 COMMA 974 L. 208/85 + CAPITALI PRIVATI (	2	10.303.541,69	4,84
art. 1 comma 974 L. n°208/85	3	10.148.732,98	4,76
autofinanziato mediante vendita loculi	4	590.370,00	0,28

CAPITALI PRIVATI (BANDO PERIFERIE)	5	5.894.901,07	2,77
Decreto Dirigenziale Regione Campania Dipartimen	6	637.028,94	0,30
Delibera di G.R. n°90 del 8.3.2016	7	510.000,00	0,24
fondi bilancio	8	200.000,00	0,09
fondi CONI	9	1.479.800,00	0,69
fondi ministeriali	10	4.361.870,00	2,05
Fondi Privati e devoluzione mutui	11	3.450.000,00	1,62
FONDI REGIONALI	12	99.942.402,43	46,91
FONDI REGIONALI + STANZIAMENTI DI BILANCIO	13	12.071.533,20	5,67
FONDI REGIONALI PRU	14	10.000.000,00	4,69
fondi stato di emergenza OCDPC 298 del 17.11.15	15	9.005.135,60	4,23
PIU-EUROPA	16	22.442.885,00	10,53
TOTALE DELLE OPERE		**213.038.200,91**	**100,00**

3.8 L'analisi del programma secondo il criterio 4

CRITERIO 4	Nr.	IMPORTO 2017/2019	%
FONDI COMUNITARI	1	114.186.135,18	53,60
fondi di bilancio	2	200.000,00	0,09
fondi privati	3	28.485.271,07	13,37
fondi privati+ devoluzione mutuo	4	3.450.000,00	1,62
FONDI REGIONALI	5	6.796.181,19	3,19
FONDI STATALI	6	49.617.071,78	23,29
FONDI STATALI + CAPITALE PRIVATO	7	10.303.541,69	4,84
TOTALE DELLE OPERE		**213.038.200,91**	**100,00**

3.9 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2017.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I	4
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1	MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1.1	L'analisi generale dei bisogni	5
1.2	L'analisi delle risorse disponibili	5
1.3	L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici	7
1.4	I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)	12
1.5	La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche	15
	PARTE II	1
	L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	1
2	IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	1
3	ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA	1
3.1	L'analisi generale del programma	2
3.2	L'analisi per categoria di opere	2
3.3	L'analisi per tipologia di opera	3
3.4	L'analisi dei lavori per missioni di bilancio	3
3.5	L'analisi dei lavori per zona geografica	4
3.6	L'analisi del programma per referente	4
3.7	L'analisi del programma secondo il criterio 3	5
3.8	L'analisi del programma secondo il criterio 4	5
3.9	L'analisi delle singole opere	6

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2017)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2019)	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	88.662.851,36	82.054.890,78	5.164.600,00	175.882.342,14
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	34.515.858,79	0,00	0,00	34.515.858,79
Trasferimento di immobili art. 191 D.LGS. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	846.666,66	846.666,66	746.666,66	2.439.999,98
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	124.025.376,81	82.901.557,44	5.911.266,66	212.838.200,91

Il responsabile del programma
(PERLINGIERI MAURIZIO)

NOTE

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
1	A0101010-001	15	062	008		01	A0101	accessi asse di supporto pip nord	1	1.950.294,72	0,00	0,00	1.950.294,72	N	0,00	
2	A02N1040-002	15	062	008		04	A0299	Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede di associazioni culturali e del volontariato sociale	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
3	A0215010-003	15	062	008		01	A0215	Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle c/de del Comune di Benevento	1	4.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	N	0,00	
4	A0508030-004	15	062	008		03	A0508	Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli da destinare a nido comunale	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	
5	A0509040-005	15	062	008		04	A0509	Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
6	A0535010-006	15	062	008		01	A0535	Amlpiamento Cimitero Comunale appalto in concessione- capitale privato	1	22.000.000,00	0,00	0,00	22.000.000,00	N	22.000.000,00	02
7	A0101070-007	15	062	008		07	A0101	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
8	A0101010-008	15	062	008		01	A0101	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II LOTTO	1	1.371.972,00	0,00	0,00	1.371.972,00	N	0,00	
9	A0104010-009	15	062	008		01	A0104	Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calore	1	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	N	0,00	
10	A0512010-010	15	062	008		01	A0512	Centro polifunzionale Area Santa Colomba	1	4.644.901,07	0,00	0,00	4.644.901,07	N	4.644.901,07	01

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
11	A0508040-011	15	062	008		04	A0508	Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	1	836.620,68	0,00	0,00	836.620,68	N	0,00	
12	A0512040-012	15	062	008		04	A0512	centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1	1.479.800,00	0,00	0,00	1.479.800,00	N	0,00	
13	A0531E06-4050013	15	062	008		05	A0531	Restauro della Chiesa dell'Annunziata	1	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	N	0,00	
14	A0101060-014	15	062	008		06	A0101	completamento ed deguamento funzionale per la percorribilità in sicurezza (sia veicolare che pedonale) della tratta urbana della s.s. n. 7 Appia ricompresa tra le progr. 285 + 085 e 258 + 450	1	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	N	0,00	
15	A0101010-015	15	062	008		01	A0101	Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	1	3.450.000,00	0,00	0,00	3.450.000,00	N	3.450.000,00	99
16	A02N1010-016	15	062	008		01	A0299	Completamento interventi di razionalizzazione acquedotti extraurbani - 1° LOTTO FUNZIONALE € 275.785,00	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
17	A0508040-017	15	062	008		04	A0508	Ristrutturazione edile,impiantistica ed allestimento del corpo di fabbrica comunale di via Ciletti da adibire a centro di cottura	1	980.000,00	0,00	0,00	980.000,00	N	0,00	
18	A0535010-018	15	062	008		01	A0535	Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale fondi derivanti dalla vendita dei loculi del primo lotto	1	590.370,00	0,00	0,00	590.370,00	N	590.370,00	99

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
19	A0509060-019	15	062	008		06	A0509	Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	1	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
20	A0535060-020	15	062	008		06	A0535	Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	1	277.000,00	0,00	0,00	277.000,00	N	0,00	
21	A0439060-021	15	062	008		06	A0439	Lavori di ripristino ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione e di videosorveglianza dell'area del Consorzio Asi di Benevento	1	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	N	0,00	
22	A0439010-022	15	062	008		01	A0439	Incubatore di impresa c/da Olivola	1	4.660.000,00	0,00	0,00	4.660.000,00	N	0,00	
23	A0508060-023	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Bosco Lucarelli	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
24	A0508060-024	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Bosco Lucarelli	1	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
25	A0508060-025	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Federico Torre	1	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
26	A0508060-026	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale giuseppe Mazzini	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
27	A0508060-027	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Nicola Sala	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
28	A0508060-028	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Silvio Pellico	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
29	A0508060-029	15	062	008		06	A0508	Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale San Filippo	1	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00	
30	A02N1010-030	15	062	008		01	A0299	Intervento di mobilità sostenibile - PIU EUROPA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	N	0,00	
32	A0512030-032	15	062	008		03	A0512	Intervento di recupero post alluvione campo di rugby F.Compagna	1	696.172,00	0,00	0,00	696.172,00	N	0,00	
33	A0512030-033	15	062	008		03	A0512	Intervento di recupero post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
34	A0512030-034	15	062	008		03	A0512	Intervento di recupero post alluvione palazzetto dello sport Paladua	1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	N	0,00	
35	A0101060-035	15	062	008		06	A0101	Intervento di manutenzione post alluvione viabilità extra urbane c.de a nord della città	1	5.764.700,00	0,00	0,00	5.764.700,00	N	0,00	
36	A0101060-036	15	062	008		06	A0101	Intervento di manutenzione post alluvione delle viabilità extraurbane diffuse sul territorio comunale	1	1.167.000,00	0,00	0,00	1.167.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
37	A0508040-037	15	062	008		04	A0508	La casa del gioco-Ristrutturazione,ampliamento e adeguamento ai diversamente abili asilo nido di via torre della catena	1	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	N	0,00	
38	A0508040-038	15	062	008		04	A0508	Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli da destinare a nido comunale	1	760.000,00	0,00	0,00	760.000,00	N	0,00	
39	A05N3040-039	15	062	008		04	A0511	Lavori di manutenzione teatro Comunale	1	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	N	0,00	
40	A0101070-040	15	062	008		07	A0101	Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	1	2.883.205,88	0,00	0,00	2.883.205,88	N	0,00	
41	A0101030-041	15	062	008		03	A0101	Manutenzione straordinaria Via Annunziata	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
42	A0104060-042	15	062	008		06	A0104	Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svincolo di via Grimoaldo Re	1	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	N	0,00	
43	A0537010-043	15	062	008		01	A0537	Piazza Duomo- II lotto	1	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	N	0,00	
44	A0101030-044	15	062	008		03	A0101	Centro commerciale naturale - Piazza piano di Corte	1	270.379,00	0,00	0,00	270.379,00	N	0,00	
45	A02N1010-045	15	062	008		01	A0299	Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	1	9.404.600,00	0,00	0,00	9.404.600,00	N	2.355.852,30	02
46	A0101M05-3010046	15	062	008		01	A0101	Ponte località Epitaffio	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
47	A0510060-047	15	062	008		06	A0510	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi del d.l. n 47/2014-Progetto generale - I° lotto esecutivo € 170.925,67	1	170.925,67	466.103,27	0,00	637.028,94	N	0,00	
48	A02N1070-048	15	062	008		07	A0299	Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffio e Rione San VITO) Via Avellino,Via Gramsci.riqualificazione della rete di sottoservizi nelle aree periurbane con termini ai Rioni Epitaffio e San Vito	1	699.925,49	0,00	0,00	699.925,49	N	0,00	
49	A02N1060-049	15	062	008		06	A0299	Quartiere Ferrovia-Sistemazione percorsi pedonali, aree a verde-Quartiere Ferrovia-arredo urbano area ovest insediamenti edilizia pubblica abitativa-ridefinizione dei percorsi pedonali e veicolari di Piazza Colonna.Riqualificazione della rete di sottoservizi nelle aree periurbane con termini al quartiere	1	515.582,00	0,00	0,00	515.582,00	N	0,00	
50	A02N1060-050	15	062	008		06	A0299	Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-arredo urbano lungo fiume Matarazzo,via Vitelli e zone limitrofe,Riqualificazione della rete dei sottoservizi nelle aree periurbane con termini al quartiere	1	699.925,49	0,00	0,00	699.925,49	N	0,00	
51	A0211010-051	15	062	008		01	A0211	lavori di costruzione depuratore città di Benevento	1	10.578.199,88	746.666,66	746.666,66	12.071.533,20	N	0,00	
52	A0535010-052	15	062	008		01	A0535	realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
53	A0211030-053	15	062	008		03	A0211	Recupero di un immobile di proprietà comunale da adibire a "Casa di quartiere" al servizio del Rione Pacevecchia	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
54	A05N3050-054	15	062	008		05	A0511	Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
56	A0101060-056	15	062	008		06	A0101	Lavori di ripristino della rete fognante e delle centrali di sollevamento in zona Z1 e Z3 dell'agglomerato industriale di Ponrte Valentino del Consorzio ASI di Benevento	1	250.263,60	0,00	0,00	250.263,60	N	0,00	
57	A05N3060-057	15	062	008		06	A0511	Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
58	A0535040-058	15	062	008		04	A0535	Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	1	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
59	A0512040-059	15	062	008		04	A0512	Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvemini Rione Mellusi	1	375.841,21	0,00	0,00	375.841,21	N	93.960,30	99
60	A0211060-060	15	062	008		06	A0211	Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabato Bacchelli	1	903.300,00	0,00	0,00	903.300,00	N	0,00	
61	A0537030-061	15	062	008		03	A0537	Riqualificazione e recupero per finalità sociali dell'immobile ex Orsoline da destinare ad ostello della gioventù ed attività culturali	1	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	N	1.250.000,00	01
62	A0512040-062	15	062	008		04	A0512	Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	1	523.100,48	0,00	0,00	523.100,48	N	130.775,12	99
63	A0510040-063	15	062	008		04	A0510	Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	1	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
64	A0690010-064	15	062	008		01	A0690	Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
65	A0205010-065	15	062	008		01	A0205	Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	1	657.000,00	0,00	0,00	657.000,00	N	0,00	
66	A0211I063-030066	15	062	008		03	A0211	Lavori di risanamento ambientale S. Vito	1	1.641.559,19	0,00	0,00	1.641.559,19	N	0,00	
67	A0101070-067	15	062	008		07	A0101	Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	1	827.000,00	0,00	0,00	827.000,00	N	0,00	
68	A0536010-068	15	062	008		01	A0536	videosorveglianza istituti scolastici Fondi regionali-Assessorato Sicurezza Citta'	1	679.000,00	0,00	0,00	679.000,00	N	0,00	
69	A0536010-069	15	062	008		01	A0536	videosorveglianza zone turistico sportive Fondi regionali-Assessorato Sicurezza Citta'	1	179.010,00	0,00	0,00	179.010,00	N	0,00	
70	A0537C00-7040070	15	062	008		04	A0537	Segnaletica turistica ed arredo ubano	2	1.579.500,00	0,00	0,00	1.579.500,00	N	0,00	
71	A05N3050-071	15	062	008		05	A0511	Area Archeologica Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	1	0,00	6.461.098,00	0,00	6.461.098,00	N	0,00	
72	A05N3050-072	15	062	008		05	A0511	completamento area Arco Sacramento	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
73	A0101040-073	15	062	008		04	A0101	completamento e riqualificazione dell' asse di supporto a servizio aree industriali alle c/de " Olivola-San Vitale- Roseto" e di riammaglio della viabilità extraurbana (tangenziali e raccordo autostradale) alle direttrici di traffico di livello provinciale e interregionale confluenti nel quadrante Nord-Ovest del territorio comunale	1	0,00	6.500.000,00	0,00	6.500.000,00	N	0,00	
74	A05N3050-074	15	062	008		05	A0511	completamento restauro mura longobarde	1	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
75	A05N3030-075	15	062	008		03	A0511	Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
76	A0512060-076	15	062	008		06	A0512	Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri cittadini	1	0,00	4.250.000,00	0,00	4.250.000,00	N	0,00	
77	A0690060-077	15	062	008		06	A0690	Interventi di miglioramento e adeguamento delle viabilità esistenti e della rete fognaria nell'area PIP di C/da Olivola	1	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	N	0,00	
78	A0101010-078	15	062	008		01	A0101	lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	1	0,00	4.550.000,00	0,00	4.550.000,00	N	0,00	
79	A05N3030-079	15	062	008		03	A0511	Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	1	0,00	903.356,04	0,00	903.356,04	N	0,00	
80	A02N1010-080	15	062	008		01	A0299	Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale con parcheggio autovetture lunga sosta	1	0,00	2.800.000,00	0,00	2.800.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
81	A0101010-081	15	062	008		01	A0101	Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa) PIU - Europa	1	0,00	13.142.885,00	0,00	13.142.885,00	N	0,00	
82	A02N1010-082	15	062	008		01	A0299	Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	1	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	N	0,00	
83	A0508040-083	15	062	008		04	A0508	Realizzazione Palestra e sistemazione area esterna istituto comprensivo Giovanni Pascoli	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
84	A0101010-084	15	062	008		01	A0101	realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	1	0,00	310.000,00	0,00	310.000,00	N	0,00	
85	A0535010-085	15	062	008		01	A0535	Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	1	0,00	4.950.000,00	0,00	4.950.000,00	N	0,00	
86	A0537E14-0030086	15	062	008		03	A0537	Recupero Mulino Acqualonga	1	0,00	1.032.913,80	0,00	1.032.913,80	N	0,00	
87	A05N3050-087	15	062	008		05	A0511	Restauro Torre della Biffa	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
88	A0101030-088	15	062	008		03	A0101	Ripavimentazione Piazza IV Novembre	1	0,00	1.534.870,00	0,00	1.534.870,00	N	0,00	
89	A0104O00-3030089	15	062	008		03	A0104	Ripristino sezione idraulica e sistemazione idrogeologica torrente S. Nicola	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
90	A05N3050-090	15	062	008		05	A0511	Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via Episcopio risalente al secolo XII	1	0,00	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
91	A0512060-091	15	062	008		06	A0512	Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia: scuola rugby,scuola pallacanestro, pallavolo Palaparente e Pala Adua	1	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	N	0,00	
92	A02N1030-092	15	062	008		03	A0299	Lavori di riqualificazione del Rione Capodimonte	1	0,00	3.526.368,67	0,00	3.526.368,67	N	0,00	
93	A05N3050-093	15	062	008		05	A0511	Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione piazza orsini risalente al secolo VIII	1	0,00	1.445.000,00	0,00	1.445.000,00	N	0,00	
94	A0215040-094	15	062	008		04	A0215	Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
95	A0101010-095	15	062	008		01	A0101	SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	1	0,00	1.130.000,00	0,00	1.130.000,00	N	0,00	
96	A0211R04-6030096	15	062	008		03	A0211	Recupero del Tratturo del Cerro Tratturo del Cerro	1	0,00	125.000,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
97	A0101030-097	15	062	008		03	A0101	Urbanizzazioni primarie a servizio della prima fase attuativa della piattaforma logistica,produttiva, commerciale	1	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	N	0,00	
98	A0101010-098	15	062	008		01	A0101	Ampliamento strada comunale Serretelle per variante Appia di accesso alla città	1	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00	
99	A05N3M0-59050099	15	062	008		05	A0511	Restauro e recupero giardini di Viale degli Atlantici	2	0,00	1.477.296,00	0,00	1.477.296,00	N	0,00	
100	A05N3050-100	15	062	008		05	A0511	Restauro Masseria Torre in località Cellarulo	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
101	A0101R03-8010101	15	062	008		01	A0101	Raccordo asse di Supporto PIP I lotto - Tangenziale Ovest	3	0,00	0,00	5.164.600,00	5.164.600,00	N	0,00	
								TOTALE		124.025.376,81	82.901.557,44	5.911.266,66	212.838.200,91		34.515.858,79	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.
In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma
(PERLINGIERI MAURIZIO)

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 191 D.LGS. 50/2016

Elenco degli immobili da trasferire ART. 191 D.LGS. 50/2016				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno (2017)	2° anno (2018)	3° anno (2019)
			TOTALE			

Il responsabile del programma
(PERLINGIERI MAURIZIO)

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NOTE

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-formità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0101010-001	00742706202017-0001		accessi asse di supporto pip nord		Soreca	Giuseppe	1.950.294,72	1.950.294,72	MIS	S	N	1	SF	1/2018	4/2019
A02N1040-002	00742706202017-0002		Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede di associazioni culturali e del volontariato sociale		De Filippo	Simona	450.000,00	450.000,00	URB	S	N	1	SF	4/2017	3/2018
A0215010-003	00742706202017-0003		Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle c/de del Comune di Benevento		Timossi	Achille	4.600.000,00	4.600.000,00	MIS	S	S	1	PD	1/2018	2/2019
A0508030-004	00742706202017-0004		Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli da destinare a nido comunale		Iele	Raffaele	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	1	PP	3/2017	1/2018
A0509040-005	00742706202017-0005		Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.		De Marco	Luigi	500.000,00	500.000,00	ADN	S	N	1	SC	4/2017	2/2018
A0535010-006	00742706202017-0006		Amlpiamento Cimitero Comunale appalto in concessione- capitale privato		La Peccerella	Roberto	22.000.000,00	22.000.000,00	MIS	S	N	1	PP	4/2017	4/2019
A0101070-007	00742706202017-0007		Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO		Soreca	Giuseppe	1.500.000,00	1.500.000,00	COP	S	N	1	PE	2/2017	1/2018
A0101010-008	00742706202017-0008		Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II LOTTO		Soreca	Giuseppe	1.371.972,00	1.371.972,00	MIS	S	N	1	PD	4/2017	4/2018
A0104010-009	00742706202017-0009		Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calore		La Peccerella	Roberto	930.000,00	930.000,00	AMB	S	N	1	SF	1/2018	4/2018
A0512010-010	00742706202017-0010		Centro polifunzionale Area Santa Colomba		De Gennaro	Antonio	4.644.901,07	4.644.901,07	MIS	N	N	1	SF	2/2018	2/2020
A0508040-011	00742706202017-0011		Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle		Iele	Raffaele	836.620,68	836.620,68	MIS	S	S	1	PD	4/2017	2/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-formità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0512040-012	00742706202017-0012		centro sportivo polivalente Rione Ferrovia		Timossi	Achille	1.479.800,00	1.479.800,00	CPA	S	S	1	PP	4/2017	3/2018
A0531E06-4050013	00742706202017-0013		Restauro della Chiesa dell'Annunziata		Palmieri	Pasquale	258.228,45	258.228,45	VAB	S	N	1	SF	3/2017	1/2018
A0101060-014	00742706202017-0014		completamento ed deguamento funzionale per la percorribilità in sicurezza (sia veicolare che pedonale) della tratta urbana della s.s. n. 7 Appia ricompresa tra le progr. 285 + 085 e 258 + 450		La Peccerella	Roberto	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS	N	N	1	SF	1/2018	4/2018
A0101010-015	00742706202017-0015		Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est		Soreca	Giuseppe	3.450.000,00	3.450.000,00	COP	S	S	1	PE	4/2017	4/2018
A02N1010-016	00742706202017-0016		Completamento interventi di razionalizzazione acquedotti extraurbani - 1° LOTTO FUNZIONALE € 275.785,00		Soreca	Giuseppe	600.000,00	600.000,00	MIS	S	S	1	SC	4/2017	4/2018
A0508040-017	00742706202017-0017		Ristrutturazione edile,impiantistica ed allestimento del corpo di fabbrica comunale di via Ciletti da adibire a centro di cottura		Timossi	Achille	980.000,00	980.000,00	MIS	S	N	1	SF	3/2017	2/2018
A0535010-018	00742706202017-0018		Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale fondi derivanti dalla vendita dei loculi del primo lotto		De Gennaro	Antonio	590.370,00	590.370,00	MIS	S	S	1	PP	3/2017	2/2018
A0509060-019	00742706202017-0019		Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali		Timossi	Achille	900.000,00	900.000,00	ADN	S	N	1	SF	4/2017	2/2018
A0535060-020	00742706202017-0020		Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione		De Marco	Luigi	277.000,00	277.000,00	MIS	S	N	1	SF	4/2017	1/2018
A0439060-021	00742706202017-0021		Lavori di ripristino ed adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione e di videosorveglianza dell'area del Consorzio Asi di Benevento		Timossi	Achille	380.000,00	380.000,00	MIS	N	N	1	PE	3/2017	1/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-formità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0439010-022	00742706202017-0022		Incubatore di impresa c/da Olivola		Iele	Raffaele	4.660.000,00	4.660.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2017	1/2019
A0508060-023	00742706202017-0023		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Bosco Lucarelli		Timossi	Achille	800.000,00	800.000,00	ADN	S	S	1	SF	4/2017	3/2018
A0508060-024	00742706202017-0024		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Bosco Lucarelli		Timossi	Achille	1.500.000,00	1.500.000,00	ADN	S	S	1	SF	4/2017	4/2018
A0508060-025	00742706202017-0025		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Federico Torre		Iele	Raffaele	2.500.000,00	2.500.000,00	ADN	S	N	1	SF	4/2017	1/2019
A0508060-026	00742706202017-0026		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale giuseppe Mazzini		Iele	Raffaele	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	S	N	1	SF	3/2017	3/2018
A0508060-027	00742706202017-0027		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Nicola Sala		Iele	Raffaele	700.000,00	700.000,00	ADN	S	S	1	SF	3/2017	2/2018
A0508060-028	00742706202017-0028		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale Silvio Pellico		Timossi	Achille	700.000,00	700.000,00	ADN	S	S	1	SF	3/2017	2/2018
A0508060-029	00742706202017-0029		Interventi di adeguamento sismico,risanamento strutturale e messa a norma degli impianti dell'edificio scolastico comunale San Filippo		Iele	Raffaele	1.100.000,00	1.100.000,00	ADN	S	N	1	SF	3/2017	4/2018
A02N1010-030	00742706202017-0030		Intervento di mobilità sostenibile - PIU EUROPA		De Filippo	Simona	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	S	N	1	PD	3/2017	2/2018
A0512030-032	00742706202017-0032		Intervento di recupero post alluvione campo di rugby F.Compagna		Timossi	Achille	696.172,00	696.172,00	CPA	S	S	1	SC	3/2017	1/2018
A0512030-033	00742706202017-0033		Intervento di recupero post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente		Iele	Raffaele	250.000,00	250.000,00	CPA	S	S	1	SC	3/2017	4/2017

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-for-mità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0512030-034	00742706202017-0034		Intervento di recupero post alluvione palazzetto dello sport Paladua		Iele	Raffaele	120.000,00	120.000,00	CPA	S	S	1	SC	2/2017	3/2017
A0101060-035	00742706202017-0035		Intervento di manutenzione post alluvione viabilità extra urbane c.de a nord della città		De Gennaro	Antonio	5.764.700,00	5.764.700,00	CPA	S	S	1	SC	4/2017	3/2019
A0101060-036	00742706202017-0036		Intervento di manutenzione post alluvione delle viabilità extraurbane diffuse sul territorio comunale		De Gennaro	Antonio	1.167.000,00	1.167.000,00	CPA	S	S	1	SC	4/2017	3/2018
A0508040-037	00742706202017-0037		La casa del gioco-Ristrutturazione,ampliamento e adeguamento ai diversamente abili asilo nido di via torre della catena		Iele	Raffaele	760.000,00	760.000,00	ADN	S	N	1	SF	3/2017	2/2018
A0508040-038	00742706202017-0038		Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli da destinare a nido comunale		Iele	Raffaele	760.000,00	760.000,00	MIS	S	N	1	SF	3/2017	2/2018
A05N3040-039	00742706202017-0039		Lavori di manutenzione teatro Comunale		Timossi	Achille	510.000,00	510.000,00	ADN	S	N	1	PE	2/2017	1/2018
A0101070-040	00742706202017-0040		Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto		Soreca	Giuseppe	2.883.205,88	2.883.205,88	COP	S	S	1	PE	3/2017	1/2019
A0101030-041	00742706202017-0041		Manutenzione straordinaria Via Annunziata		Iele	Raffaele	350.000,00	350.000,00	CPA	S	N	1	SF	4/2017	2/2018
A0104060-042	00742706202017-0042		Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svincolo di via Grimoaldo Re		La Peccerella	Roberto	550.000,00	550.000,00	AMB	S	N	1	SF	1/2018	3/2018
A0537010-043	00742706202017-0043		Piazza Duomo- II lotto		Palmieri	Pasquale	8.000.000,00	8.000.000,00	URB	S	S	1	PE	3/2016	4/2017
A0101030-044	00742706202017-0044		Centro commerciale naturale - Piazza piano di Corte		Soreca	Giuseppe	270.379,00	270.379,00	URB	S	S	1	PD	2/2017	1/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-formità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A02N1010-045	00742706202017-0045		Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle		Palmieri	Pasquale	9.404.600,00	9.404.600,00	URB	S	S	1	SF	3/2019	4/2020
A0101M05-3010046	00742706202017-0046		Ponte località Epitaffio		Iele	Raffaele	500.000,00	500.000,00	URB	S	N	1	PD	3/2017	2/2018
A0510060-047	00742706202017-0047		Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi del d.l. n 47/2014- Progetto generale - I° lotto esecutivo € 170.925,67		Russo	Giovanni	170.925,67	637.028,94	CPA	S	S	1	SF	2/2017	4/2017
A02N1070-048	00742706202017-0048		Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffio e Rione San VITO) Via Avellino,Via Gramsci.riqualificazione della rete di sottoservizi nelle aree periurbane con termini ai Rioni Epitaffio e San Vito		De Filippo	Simona	699.925,49	699.925,49	URB	S	S	1	SF	3/2017	3/2018
A02N1060-049	00742706202017-0049		Quartiere Ferrovia-Sistemazione percorsi pedonali, aree a verde-Quartiere Ferrovia-arredo urbano area ovest insediamenti edilizia pubblica abitativa-ridefinizione dei percorsi pedonali e veicolari di Piazza Colonna.Riqualificazione della rete di sottoservizi nelle aree periurbane con termini al quartiere		Iele	Raffaele	515.582,00	515.582,00	URB	S	S	1	SF	4/2017	3/2018
A02N1060-050	00742706202017-0050		Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-arredo urbano lungo fiume Matarazzo,via Vitelli e zone limitrofe,Riqualificazione della rete dei sottoservizi nelle aree periurbane con termini al quartiere		Iele	Raffaele	699.925,49	699.925,49	URB	S	S	1	SF	4/2017	3/2018
A0211010-051	00742706202017-0051		lavori di costruzione depuratore città di Benevento		Timossi	Achille	10.578.199,88	12.071.533,20	MIS	S	N	1	SF	2/2018	4/2019
A0535010-052	00742706202017-0052		realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano		Perlingieri	Maurizio	350.000,00	350.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2017	2/2018
A0211030-053	00742706202017-0053		Recupero di un immobile di proprietà comunale da adibire a "Casa di quartiere" al servizio del Rione Pacevecchia		De Filippo	Simona	700.000,00	700.000,00	CPA	S	S	1	SF	3/2017	3/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-for-mità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A05N3050-054	00742706202017-0054		Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini		Palmieri	Pasquale	150.000,00	150.000,00	VAB	S	N	1	SF	3/2017	4/2017
A0101060-056	00742706202017-0056		Lavori di ripristino della rete fognante e delle centrali di sollevamento in zona Z1 e Z3 dell'agglomerato industriale di Ponrte Valentino del Consorzio ASI di Benevento		De Marco	Luigi	250.263,60	250.263,60	MIS	N	N	1	PE	3/2017	1/2018
A05N3060-057	00742706202017-0057		Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano		Palmieri	Pasquale	500.000,00	500.000,00	CPA	S	N	1	SF	4/2017	3/2018
A0535040-058	00742706202017-0058		Riqualificazione del depuratore delli'area pip		Timossi	Achille	2.500.000,00	2.500.000,00	AMB	S	S	1	SF	1/2018	1/2019
A0512040-059	00742706202017-0059		Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvemini Rione Mellusi		Timossi	Achille	375.841,21	375.841,21	MIS	S	S	1	SF	3/2017	1/2018
A0211060-060	00742706202017-0060		Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabato Bacchelli		Russo	Giovanni	903.300,00	903.300,00	URB	S	S	1	SF	4/2017	3/2018
A0537030-061	00742706202017-0061		Riqualificazione e recupero per finalità sociali dell'immobile ex Orsoline da destinare ad ostello della gioventù ed attività culturali		Palmieri	Pasquale	1.250.000,00	1.250.000,00	MIS	S	N	1	SF	3/2017	4/2018
A0512040-062	00742706202017-0062		Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà		Timossi	Achille	523.100,48	523.100,48	CPA	S	S	1	SF	3/2017	1/2018
A0510040-063	00742706202017-0063		Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo		Russo	Giovanni	100.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	PE	1/2017	3/2017
A0690010-064	00742706202017-0064		Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding		Iele	Raffaele	300.000,00	300.000,00	MIS	N	N	1	SF	1/2017	2/2018
A0205010-065	00742706202017-0065		Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza		Soreca	Giuseppe	657.000,00	657.000,00	AMB	S	N	1	SF	1/2018	4/2018

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BENEVENTO (BN)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Con-for-mità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGET-TAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0211I063-030066	00742706202017-0066		Lavori di risanamento ambientale S. Vito		Iele	Raffaele	1.641.559,19	1.641.559,19	AMB	S	S	1	PP	1/2018	1/2019
A0101070-067	00742706202017-0067		Urbanizzazioni pip Roseto I lotto		De Gennaro	Antonio	827.000,00	827.000,00	COP	S	S	1	PE	2/2017	1/2018
A0536010-068	00742706202017-0068		videosorveglianza istituti scolastici Fondi regionali-Assessorato Sicurezza Citta'		Timossi	Achille	679.000,00	679.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2017	1/2018
A0536010-069	00742706202017-0069		videosorveglianza zone turistico sportive Fondi regionali-Assessorato Sicurezza Citta'		Timossi	Achille	179.010,00	179.010,00	MIS	S	S	1	PP	4/2017	1/2018
A0537C00-7040070	00742706202017-0070		Segnaletica turistica ed arredo ubano		Soreca	Giuseppe	1.579.500,00	1.579.500,00	URB	S	S	2	PP	4/2017	3/2018
						TOTALE	124.025.376,81	126.084.813,40							

Il responsabile del programma
(PERLINGIERI MAURIZIO)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Altra edilizia pubblica			
Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00	0,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00	0,00	0,00
Totale	***1.400.000,00***	***0,00***	***0,00***
Altre infrastrutture per ambiente e territorio			
Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00	0,00	0,00
Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00	0,00	0,00
Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00	0,00	0,00
Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	0,00	2.800.000,00	0,00
Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00	0,00	0,00
Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49	0,00	0,00
Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00	0,00	0,00
Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49	0,00	0,00
Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	0,00	4.000.000,00	0,00
riqualificazione del Rione Capodimonte	0,00	3.526.368,67	0,00
Totale	***13.670.032,98***	***10.326.368,67***	***0,00***
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate			
Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	0,00	4.000.000,00	0,00
Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00	0,00	0,00
Totale	***300.000,00***	***4.000.000,00***	***0,00***

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Beni culturali				
Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano		0,00	6.461.098,00	0,00
completamento area Arco Sacramento		0,00	400.000,00	0,00
completamento restauro mura longobarde		0,00	2.500.000,00	0,00
Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia		0,00	800.000,00	0,00
Giardini Viale Atlantici		0,00	1.477.296,00	0,00
Lavori di manutenzione teatro Comunale		510.000,00	0,00	0,00
Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico		0,00	903.356,04	0,00
Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini		150.000,00	0,00	0,00
restauro affreschi piazza sabariani		100.000,00	0,00	0,00
Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo		0,00	1.500.000,00	0,00
Restauro Torre della Biffa		0,00	600.000,00	0,00
Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano		500.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via		0,00	1.450.000,00	0,00
Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione		0,00	1.445.000,00	0,00
	Totale	***1.260.000,00***	***17.536.750,04***	***0,00***
Culto				
19 - Chiesa dell'Annunziata		258.228,45	0,00	0,00
	Totale	***258.228,45***	***0,00***	***0,00***
Difesa del suolo				

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00	0,00	0,00
Totale	***657.000,00***	***0,00***	***0,00***
Edilizia abitativa			
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	170.925,67	466.103,27	0,00
Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	***270.925,67***	***566.103,27***	***0,00***
Edilizia sociale e scolastica			
Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00	0,00	0,00
Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68	0,00	0,00
corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00	0,00	0,00
La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	0,00	2.000.000,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Totale	***12.086.620,68***	***2.000.000,00***	***0,00***
Igienico sanitario			
Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00	0,00	0,00
Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00	0,00	0,00
Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00	0,00	0,00
Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	0,00	4.950.000,00	0,00
realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	2.500.000,00	0,00	0,00
Totale	***25.717.370,00***	***4.950.000,00***	***0,00***
Infrastrutture per attività industriali			
impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00	0,00	0,00
Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00	0,00	0,00
Totale	***5.040.000,00***	***0,00***	***0,00***
Marittime lacuali e fluviali			
Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00	0,00	0,00
Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	0,00	500.000,00	0,00
Totale	***1.480.000,00***	***500.000,00***	***0,00***
Opere di protezione dell'ambiente			
Realizzazione Depuratore città di Benevento	10.578.199,88	746.666,66	746.666,66

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00	0,00	0,00
Torrente S. Vito	1.641.559,19	0,00	0,00
Tratturo del Cerro	0,00	125.000,00	0,00
Totale	***13.823.059,07***	***871.666,66***	***746.666,66***
Pubblica sicurezza			
videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00	0,00	0,00
videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00	0,00	0,00
Totale	***858.010,00***	***0,00***	***0,00***
Risorse idriche			
Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	0,00	600.000,00	0,00
Totale	***4.600.000,00***	***600.000,00***	***0,00***
Sport e spettacolo			
Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07	0,00	0,00
centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	0,00	4.250.000,00	0,00
Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna	100.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00	0,00	0,00
	Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	0,00	1.600.000,00	0,00
	Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21	0,00	0,00
	Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48	0,00	0,00
	Totale	***8.189.814,76***	***5.850.000,00***	***0,00***
Stradali				
	accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72	0,00	0,00
	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00
	Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00	0,00	0,00
	compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia	3.500.000,00	0,00	0,00
	Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00	0,00	0,00
	completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	0,00	6.500.000,00	0,00
	Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00	0,00	0,00
	Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00	0,00	0,00
	lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	0,00	4.550.000,00	0,00
	Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00	0,00	0,00
	Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	0,00	13.142.885,00	0,00
	Piazza piano di Corte	270.379,00	0,00	0,00
	Ponte epitaffio	500.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Categoria

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
	Raccordo PIP-Tangenziale	0,00	0,00	5.164.600,00
	realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	0,00	310.000,00	0,00
	rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60	0,00	0,00
	Ripavimentazione Piazza IV Novembre	0,00	1.534.870,00	0,00
	SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	0,00	1.130.000,00	0,00
	Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	0,00	5.000.000,00	0,00
	Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00	0,00	0,00
	variante Appia di accesso alla città	0,00	2.500.000,00	0,00
	Totale	***23.784.815,20***	***34.667.755,00***	***5.164.600,00***
Turistico				
	Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00	0,00	0,00
	Recupero Mulino Acqualonga	0,00	1.032.913,80	0,00
	Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00	0,00	0,00
	Segnaletica turistica	1.579.500,00	0,00	0,00
	Totale	***10.829.500,00***	***1.032.913,80***	***0,00***

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
appalto in concessione-capitale privato			
Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00	0,00	0,00
Totale	***22.000.000,00***	***0,00***	***0,00***
ART. 1 COMMA 974 L. 208/85 + CAPITALI PRIVATI (			
Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00	0,00	0,00
Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21	0,00	0,00
Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48	0,00	0,00
Totale	***10.303.541,69***	***0,00***	***0,00***
art. 1 comma 974 L. n°208/85			
Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00	0,00	0,00
Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00	0,00	0,00
Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	0,00	2.800.000,00	0,00
Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49	0,00	0,00
Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00	0,00	0,00
Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49	0,00	0,00
Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	0,00	1.600.000,00	0,00
Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00	0,00	0,00
Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00	0,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Totale	***5.748.732,98***	***4.400.000,00***	***0,00***
autofinanziato mediante vendita loculi			
Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00	0,00	0,00
Totale	***590.370,00***	***0,00***	***0,00***
CAPITALI PRIVATI (BANDO PERIFERIE)			
Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07	0,00	0,00
Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00	0,00	0,00
Totale	***5.894.901,07***	***0,00***	***0,00***
Decreto Dirigenziale Regione Campania Dipartimen			
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	170.925,67	466.103,27	0,00
Totale	***170.925,67***	***466.103,27***	***0,00***
Delibera di G.R. n°90 del 8.3.2016			
Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00	0,00	0,00
Totale	***510.000,00***	***0,00***	***0,00***
fondi bilancio			
Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	***100.000,00***	***100.000,00***	***0,00***
fondi CONI			
centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00	0,00	0,00
Totale	***1.479.800,00***	***0,00***	***0,00***

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
fondi ministeriali			
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00
Ripavimentazione Piazza IV Novembre	0,00	1.534.870,00	0,00
Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00	0,00	0,00
Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00	0,00	0,00
Totale	***2.827.000,00***	***1.534.870,00***	***0,00***
Fondi Privati e devoluzione mutui			
Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00	0,00	0,00
Totale	***3.450.000,00***	***0,00***	***0,00***
FONDI REGIONALI			
accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72	0,00	0,00
Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00	0,00	0,00
Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00	0,00	0,00
Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	0,00	6.461.098,00	0,00
Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68	0,00	0,00
completamento area Arco Sacramento	0,00	400.000,00	0,00
Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00	0,00	0,00
completamento restauro mura longobarde	0,00	2.500.000,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	0,00	800.000,00	0,00
corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00	0,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00	0,00	0,00
Giardini Viale Atlantici	0,00	1.477.296,00	0,00
Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	0,00	4.250.000,00	0,00
Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	0,00	4.000.000,00	0,00
La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00	0,00	0,00
lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	0,00	4.550.000,00	0,00
Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88	0,00	0,00
Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	0,00	903.356,04	0,00
Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Piazza piano di Corte	270.379,00	0,00	0,00
Ponte epitaffio	500.000,00	0,00	0,00
Raccordo PIP-Tangenziale	0,00	0,00	5.164.600,00
Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	0,00	4.000.000,00	0,00
Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	0,00	2.000.000,00	0,00
realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	0,00	310.000,00	0,00
Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	0,00	4.950.000,00	0,00
realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00	0,00	0,00
Recupero Mulino Acqualonga	0,00	1.032.913,80	0,00
Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00	0,00	0,00
restauro affreschi piazza sabariani	100.000,00	0,00	0,00
Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	0,00	1.500.000,00	0,00
Restauro Torre della Biffa	0,00	600.000,00	0,00
Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	0,00	500.000,00	0,00
Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	0,00	1.450.000,00	0,00
Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	2.500.000,00	0,00	0,00
riqualificazione del Rione Capodimonte	0,00	3.526.368,67	0,00
Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	0,00	1.445.000,00	0,00
Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	0,00	600.000,00	0,00
Segnaletica turistica	1.579.500,00	0,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)		0,00	1.130.000,00	0,00
Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza		657.000,00	0,00	0,00
Torrente S. Vito		1.641.559,19	0,00	0,00
Tratturo del Cerro		0,00	125.000,00	0,00
Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica		0,00	5.000.000,00	0,00
variante Appia di accesso alla città		0,00	2.500.000,00	0,00
videosorveglianza istituti scolastici		679.000,00	0,00	0,00
videosorveglianza zone turistico sportive		179.010,00	0,00	0,00
19 - Chiesa dell'Annunziata		258.228,45	0,00	0,00
	Totale	***38.766.769,92***	***56.011.032,51***	***5.164.600,00***
FONDI REGIONALI + STANZIAMENTI DI BILANCIO				
Realizzazione Depuratore città di Benevento		10.578.199,88	746.666,66	746.666,66
	Totale	***10.578.199,88***	***746.666,66***	***746.666,66***
FONDI REGIONALI PRU				
compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia		3.500.000,00	0,00	0,00
completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita		0,00	6.500.000,00	0,00
	Totale	***3.500.000,00***	***6.500.000,00***	***0,00***
fondi stato di emergenza OCDPC 298 del 17.11.15				
Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione		277.000,00	0,00	0,00
impianto pubblica illuminazione ASI		380.000,00	0,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 3

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna		100.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna		696.172,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente		250.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua		120.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città		5.764.700,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale		1.167.000,00	0,00	0,00
rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI		250.263,60	0,00	0,00
	Totale	***9.005.135,60***	***0,00***	***0,00***
PIU-EUROPA				
Intervento di mobilità sostenibile		1.300.000,00	0,00	0,00
Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)		0,00	13.142.885,00	0,00
Piazza Duomo- II lotto		8.000.000,00	0,00	0,00
	Totale	***9.300.000,00***	***13.142.885,00***	***0,00***

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 4

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
FONDI COMUNITARI			
accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72	0,00	0,00
Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00	0,00	0,00
Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00	0,00	0,00
Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	0,00	6.461.098,00	0,00
Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68	0,00	0,00
Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00	0,00	0,00
completamento restauro mura longobarde	0,00	2.500.000,00	0,00
Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	0,00	800.000,00	0,00
corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00	0,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00	0,00	0,00
Giardini Viale Atlantici	0,00	1.477.296,00	0,00
Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 4

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	0,00	4.250.000,00	0,00
Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	0,00	4.000.000,00	0,00
Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00	0,00	0,00
La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00	0,00	0,00
lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	0,00	4.550.000,00	0,00
Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88	0,00	0,00
Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	0,00	903.356,04	0,00
Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	0,00	2.800.000,00	0,00
Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	0,00	13.142.885,00	0,00
Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00	0,00	0,00
Piazza piano di Corte	270.379,00	0,00	0,00
Raccordo PIP-Tangenziale	0,00	0,00	5.164.600,00
Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	0,00	4.000.000,00	0,00
realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	0,00	310.000,00	0,00
Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	0,00	4.950.000,00	0,00
Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	0,00	1.500.000,00	0,00
Restauro Torre della Biffa	0,00	600.000,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 4

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	0,00	500.000,00	0,00
Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	0,00	1.450.000,00	0,00
Riqualificazione del depuratore delli'area pip	2.500.000,00	0,00	0,00
riqualificazione del Rione Capodimonte	0,00	3.526.368,67	0,00
Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	0,00	1.445.000,00	0,00
Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	0,00	600.000,00	0,00
Segnaletica turistica	1.579.500,00	0,00	0,00
SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	0,00	1.130.000,00	0,00
Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00	0,00	0,00
Torrente S. Vito	1.641.559,19	0,00	0,00
Tratturo del Cerro	0,00	125.000,00	0,00
variante Appia di accesso alla città	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale	***45.500.531,47***	***63.521.003,71***	***5.164.600,00***
fondi di bilancio			
Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale	***100.000,00***	***100.000,00***	***0,00***
fondi privati			
Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00	0,00	0,00
Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07	0,00	0,00
Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00	0,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 4

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00	0,00	0,00
Totale	***28.485.271,07***	***0,00***	***0,00***
fondi privati+ devoluzione mutuo			
Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00	0,00	0,00
Totale	***3.450.000,00***	***0,00***	***0,00***
FONDI REGIONALI			
completamento area Arco Sacramento	0,00	400.000,00	0,00
Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00	0,00	0,00
Ponte epitaffio	500.000,00	0,00	0,00
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	170.925,67	466.103,27	0,00
Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	0,00	2.000.000,00	0,00
Recupero Mulino Acqualonga	0,00	1.032.913,80	0,00
Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00	0,00	0,00
restauro affreschi piazza sabariani	100.000,00	0,00	0,00
videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00	0,00	0,00
videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00	0,00	0,00
19 - Chiesa dell'Annunziata	258.228,45	0,00	0,00
Totale	***2.897.164,12***	***3.899.017,07***	***0,00***
FONDI STATALI			

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 4

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00
Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00	0,00	0,00
centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00	0,00	0,00
compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia	3.500.000,00	0,00	0,00
completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	0,00	6.500.000,00	0,00
Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00	0,00	0,00
impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna	100.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00	0,00	0,00
Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49	0,00	0,00
Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00	0,00	0,00
Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49	0,00	0,00
Realizzazione Depuratore città di Benevento	10.578.199,88	746.666,66	746.666,66
realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00	0,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Criterio 4

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00	0,00	0,00
rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60	0,00	0,00
Ripavimentazione Piazza IV Novembre	0,00	1.534.870,00	0,00
Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	0,00	1.600.000,00	0,00
Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00	0,00	0,00
Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00	0,00	0,00
Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	0,00	5.000.000,00	0,00
Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00	0,00	0,00
Totale	***33.488.868,46***	***15.381.536,66***	***746.666,66***
FONDI STATALI + CAPITALE PRIVATO			
Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00	0,00	0,00
Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21	0,00	0,00
Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48	0,00	0,00
Totale	***10.303.541,69***	***0,00***	***0,00***

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
aree extraurbane			
Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00	0,00	0,00
Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00	0,00	0,00
Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00	0,00	0,00
lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	0,00	4.550.000,00	0,00
Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	0,00	4.950.000,00	0,00
Totale	***11.241.700,00***	***9.500.000,00***	***0,00***
CAPODIMONTE			
corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00	0,00	0,00
riqualificazione del Rione Capodimonte	0,00	3.526.368,67	0,00
Totale	***980.000,00***	***3.526.368,67***	***0,00***
CELLARULO			
Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	0,00	1.500.000,00	0,00
Totale	***0,00***	***1.500.000,00***	***0,00***
CENTRO STORICO			
Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00	0,00	0,00
Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	0,00	6.461.098,00	0,00
completamento area Arco Sacramento	0,00	400.000,00	0,00
completamento restauro mura longobarde	0,00	2.500.000,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	0,00	800.000,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	0,00	4.250.000,00	0,00
Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00	0,00	0,00
Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	0,00	903.356,04	0,00
Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00	0,00	0,00
Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00	0,00	0,00
Piazza piano di Corte	270.379,00	0,00	0,00
Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00	0,00	0,00
realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	0,00	310.000,00	0,00
Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00	0,00	0,00
restauro affreschi piazza sabariani	100.000,00	0,00	0,00
Restauro Torre della Biffa	0,00	600.000,00	0,00
Ripavimentazione Piazza IV Novembre	0,00	1.534.870,00	0,00
Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	0,00	1.450.000,00	0,00
Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	0,00	1.445.000,00	0,00
19 - Chiesa dell'Annunziata	258.228,45	0,00	0,00
Totale	***23.143.207,45***	***20.654.324,04***	***0,00***

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
EPITAFFIO				
compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia		3.500.000,00	0,00	0,00
Ponte epitaffio		500.000,00	0,00	0,00
Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi		699.925,49	0,00	0,00
	Totale	***4.699.925,49***	***0,00***	***0,00***
INTERVENTI DIFFUSI				
Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali		900.000,00	0,00	0,00
Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali		0,00	4.000.000,00	0,00
Segnaletica turistica		1.579.500,00	0,00	0,00
SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)		0,00	1.130.000,00	0,00
	Totale	***2.479.500,00***	***5.130.000,00***	***0,00***
MELLUSI				
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso		800.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre		2.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini		1.000.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala		700.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli		0,00	2.000.000,00	0,00
Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem		375.841,21	0,00	0,00
	Totale	***5.375.841,21***	***2.000.000,00***	***0,00***
PANTANO				

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Realizzazione Depuratore città di Benevento	10.578.199,88	746.666,66	746.666,66
realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00	0,00	0,00
Totale	***10.928.199,88***	***746.666,66***	***746.666,66***
PIANO CAPPELLE			
Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68	0,00	0,00
Totale	***836.620,68***	***0,00***	***0,00***
PONTICELLI			
Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00	0,00	0,00
Totale	***1.210.000,00***	***0,00***	***0,00***
PONTICELLI - CIMITERO			
Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00	0,00	0,00
Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00	0,00	0,00
Totale	***22.590.370,00***	***0,00***	***0,00***
RIONE FERROVIA			
centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00	0,00	0,00
Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna	100.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00	0,00	0,00
Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	0,00	2.800.000,00	0,00
Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	0,00	13.142.885,00	0,00
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	170.925,67	466.103,27	0,00
Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00	0,00	0,00
Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	0,00	1.600.000,00	0,00
Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	100.000,00	100.000,00	0,00
Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	0,00	600.000,00	0,00
Totale	***8.599.479,67***	***18.708.988,27***	***0,00***
RIONE LIBERTA'			
Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00	0,00	0,00
Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00	0,00	0,00
Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49	0,00	0,00
Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00	0,00	0,00
Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48	0,00	0,00
Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Totale	***10.128.227,04***	***0,00***	***0,00***
RIONE PACEVECCHIA			
Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00	0,00	0,00
Totale	***700.000,00***	***0,00***	***0,00***
San Vito			
variante Appia di accesso alla città	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale	***0,00***	***2.500.000,00***	***0,00***
TORRE DELLA CATENA			
La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00	0,00	0,00
Recupero Mulino Acqualonga	0,00	1.032.913,80	0,00
Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00	0,00	0,00
Totale	***1.260.000,00***	***1.032.913,80***	***0,00***
varie zone citta'			
Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00	0,00	0,00
Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00	0,00	0,00
videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00	0,00	0,00
videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00	0,00	0,00
Totale	***2.088.010,00***	***0,00***	***0,00***
ZONA AGRICOLA			
Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	0,00	500.000,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Torrente S. Vito	1.641.559,19	0,00	0,00
Tratturo del Cerro	0,00	125.000,00	0,00
Totale	***1.641.559,19***	***625.000,00***	***0,00***
zona atlantici			
Giardini Viale Atlantici	0,00	1.477.296,00	0,00
Totale	***0,00***	***1.477.296,00***	***0,00***
ZONA INDUSTRIALE - OLIVOLA ROSETO			
accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00	0,00	0,00
completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	0,00	6.500.000,00	0,00
Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00	0,00	0,00
Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	0,00	4.000.000,00	0,00
Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88	0,00	0,00
Raccordo PIP-Tangenziale	0,00	0,00	5.164.600,00
Riqualificazione del depuratore dellì'area pip	2.500.000,00	0,00	0,00
Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	0,00	5.000.000,00	0,00
Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00	0,00	0,00
Totale	***15.692.472,60***	***15.500.000,00***	***5.164.600,00***
ZONA INDUSTRIALE ASI			

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Zona geografica

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00	0,00	0,00
rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60	0,00	0,00
Totale	***630.263,60***	***0,00***	***0,00***

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Intervento

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Completamento			
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna I LOTTO	1.500.000,00	0,00	0,00
Lavori di urbanizzazioni pip c/da Roseto III lotto	2.883.205,88	0,00	0,00
Protezione dei percorsi pedonali lungo via appia(Rione Epitaffi	699.925,49	0,00	0,00
Urbanizzazioni pip Roseto I lotto	827.000,00	0,00	0,00
Totale	***5.910.131,37***	***0,00***	***0,00***
Manutenzione			
compl. ed deguamento funzionale per la percorribilità s.s. appia	3.500.000,00	0,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche edifici comunali	900.000,00	0,00	0,00
Fognature c/da pantano e Olivola a seguito alluvione	277.000,00	0,00	0,00
impianto pubblica illuminazione ASI	380.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Ang a Sasso	800.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Bosco Lucarelli	1.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento F. Torre	2.500.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento G. Mazzini	1.000.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento Nicola Sala	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento S. Pellico	700.000,00	0,00	0,00
Interventi di adeguamento sismico,risanamento San Filippo	1.100.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei teatri c	0,00	4.250.000,00	0,00
Interventi miglioramenti stradali e fognari area PIP Olivola	0,00	4.000.000,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Intervento

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Intervento post alluvione viabilità c.de nord della città	5.764.700,00	0,00	0,00
Intervento post alluvione viabilità diffusa territorio comunale	1.167.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza degli argini e del fiume Calore e dello svinc	550.000,00	0,00	0,00
Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e deg	170.925,67	466.103,27	0,00
Quartiere Ferroviarredo urbano area ovest insediamenti edilizia	515.582,00	0,00	0,00
Quartiere Libertà-Sistemazione percorsi pedonali.Aree a verde-ar	699.925,49	0,00	0,00
rete fognante e centrali sollevamento Z1 e Z3 ASI	250.263,60	0,00	0,00
Riqualidficazione aree circostanti Teatro Romano	500.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione degli impianti sportivi del rione Ferrovia	0,00	1.600.000,00	0,00
Riqualificazione delle aree e spazi collettivi del lungo sabat	903.300,00	0,00	0,00
Totale	***23.878.696,76***	***10.316.103,27***	***0,00***
Nuova costruzione			
accessi asse di supporto pip nord	1.950.294,72	0,00	0,00
Adeguamento e potenziamento della rete idrica nelle contrade	4.600.000,00	0,00	0,00
Ampliamento Cimitero Comunale	22.000.000,00	0,00	0,00
Ampliamento strada comunale Spezzamadonna II lotto	1.371.972,00	0,00	0,00
Arginatura e bonifica idraulica del tratto urbano del fiume Calo	930.000,00	0,00	0,00
Centro polifunzionale Area Santa Colomba	4.644.901,07	0,00	0,00
Completamento Asse Viario Interquartiere Nord-Est	3.450.000,00	0,00	0,00
Completamento interventi acquedotti extraurbani	600.000,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Intervento

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
Costruzione nuovi loculi cimitero Comunale	590.370,00	0,00	0,00
Incubatore di impresa c/da Olivola	4.660.000,00	0,00	0,00
Intervento di mobilità sostenibile	1.300.000,00	0,00	0,00
lavori di illuminazione contrade del Comune di Benevento	0,00	4.550.000,00	0,00
Mobilità sostenibile: Terminal bus extraurbani-Stazione Centrale	0,00	2.800.000,00	0,00
Nuovo Ponte sul fiume Calore (Torre Biffa)	0,00	13.142.885,00	0,00
Piazza Duomo- II lotto	8.000.000,00	0,00	0,00
Piazza Risorgimento-Area ex Collegio La Salle	9.404.600,00	0,00	0,00
Ponte epitaffio	500.000,00	0,00	0,00
Raccordo PIP-Tangenziale	0,00	0,00	5.164.600,00
Realizzazione Depuratore città di Benevento	10.578.199,88	746.666,66	746.666,66
Realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali	0,00	4.000.000,00	0,00
realizzazione parcheggio Piazzale Catullo	0,00	310.000,00	0,00
Realizzazione rete di smaltimento acque reflue nelle contrade	0,00	4.950.000,00	0,00
realizzazione rete fognaria ausiliaria c/da pantano	350.000,00	0,00	0,00
Segnaletica aumentata, app. di sicurezza: walfding	300.000,00	0,00	0,00
SETMB (Sistema ecologico Trasporto Merci Benevento)	0,00	1.130.000,00	0,00
Sistemazione idrogeologica della collina gran Potenza	657.000,00	0,00	0,00
variante Appia di accesso alla città	0,00	2.500.000,00	0,00
videosorveglianza istituti scolastici	679.000,00	0,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Intervento

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
	videosorveglianza zone turistico sportive	179.010,00	0,00	0,00
	Totale	***76.745.347,67***	***34.129.551,66***	***5.911.266,66***
Recupero				
	Adeguamento plesso scolastico Ponticelli	450.000,00	0,00	0,00
	Completamento scavi archeologici Largo Manfredi di Svevia	0,00	800.000,00	0,00
	Intervento post alluvione bocciofila F.Compagna	100.000,00	0,00	0,00
	Intervento post alluvione campo di rugby F.Compagna	696.172,00	0,00	0,00
	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Mario Parente	250.000,00	0,00	0,00
	Intervento post alluvione palazzetto dello sport Paladua	120.000,00	0,00	0,00
	Lavori di Valorizzazione Urbana Centro storico	0,00	903.356,04	0,00
	Manutenzione straordinaria Via Annunziata	350.000,00	0,00	0,00
	Piazza piano di Corte	270.379,00	0,00	0,00
	Recupero di un immobile di proprietà comunale da adi	700.000,00	0,00	0,00
	Recupero Mulino Acqualonga	0,00	1.032.913,80	0,00
	Ripavimentazione Piazza IV Novembre	0,00	1.534.870,00	0,00
	Ripristino sezione idraulica torrente S. Nicola	0,00	500.000,00	0,00
	riqualificazione del Rione Capodimonte	0,00	3.526.368,67	0,00
	Riqualificazione e recupero immobile ex Orsoline	1.250.000,00	0,00	0,00
	Torrente S. Vito	1.641.559,19	0,00	0,00
	Tratturo del Cerro	0,00	125.000,00	0,00

	Comune di Benevento **Provincia (BN)**

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Intervento

		Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
	Urbaniz. primarie a servizio della I fase piatt. logistica	0,00	5.000.000,00	0,00
	Totale	***5.828.110,19***	***13.422.508,51***	***0,00***
Restauro				
	Area Arch. Urbana-Piazza Cardinal Pacca -Bagni-Teatro Romano	0,00	6.461.098,00	0,00
	completamento area Arco Sacramento	0,00	400.000,00	0,00
	completamento restauro mura longobarde	0,00	2.500.000,00	0,00
	Giardini Viale Atlantici	0,00	1.477.296,00	0,00
	Restauro affreschi cripta San Bartolomeo in Piazza Orsini	150.000,00	0,00	0,00
	restauro affreschi piazza sabariani	100.000,00	0,00	0,00
	Restauro Masseria Torrre in località Cellarulo	0,00	1.500.000,00	0,00
	Restauro Torre della Biffa	0,00	600.000,00	0,00
	Riqualificazione area e reperti ex monastero San Modesto in via	0,00	1.450.000,00	0,00
	Riqualificazione reperti basilica san bartolomeo e sistemazione	0,00	1.445.000,00	0,00
	19 - Chiesa dell'Annunziata	258.228,45	0,00	0,00
	Totale	***508.228,45***	***15.833.394,00***	***0,00***
Ristrutturazione				
	Adeguamento degli immobili ex scuola Sannio sede d	450.000,00	0,00	0,00
	Adeguamento sismico edificio COC presso comando VV.UU.	500.000,00	0,00	0,00
	Centro polifunzionale di quartiere nella contrada Piano Cappelle	836.620,68	0,00	0,00
	centro sportivo polivalente Rione Ferrovia	1.479.800,00	0,00	0,00

Comune di Benevento
Provincia (BN)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici per Intervento

	Anno 2017	*Anno 2018*	*Anno 2019*
completamento e riqualific asse supporto e riammaglio viabilita	0,00	6.500.000,00	0,00
corpo di fabbrica di via Ciletti da adibire centro di cottura	980.000,00	0,00	0,00
La casa del gioco-Ristrutturazione, asilo via Torre. D. Catena	760.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento della struttura scolastica Ponticelli	760.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione teatro Comunale	510.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Palestra Giovanni Pascoli	0,00	2.000.000,00	0,00
Riqualificazione del depuratore delli'area pip	2.500.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione dell'impianto sportivo e polivalente Via Salvem	375.841,21	0,00	0,00
Riqualificazione impianto sportivo e polivalente Rione Libertà	523.100,48	0,00	0,00
Ristrutturazione alloggi comunali via Nuzzolo	100.000,00	100.000,00	0,00
Ristrutturazione e adeguamento Pozzi Campo Mazzoni	0,00	600.000,00	0,00
Segnaletica turistica	1.579.500,00	0,00	0,00
Totale	***11.354.862,37***	***9.200.000,00***	***0,00***